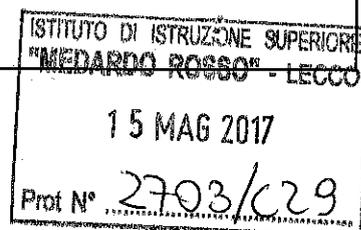




Ministero d'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "G. Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278



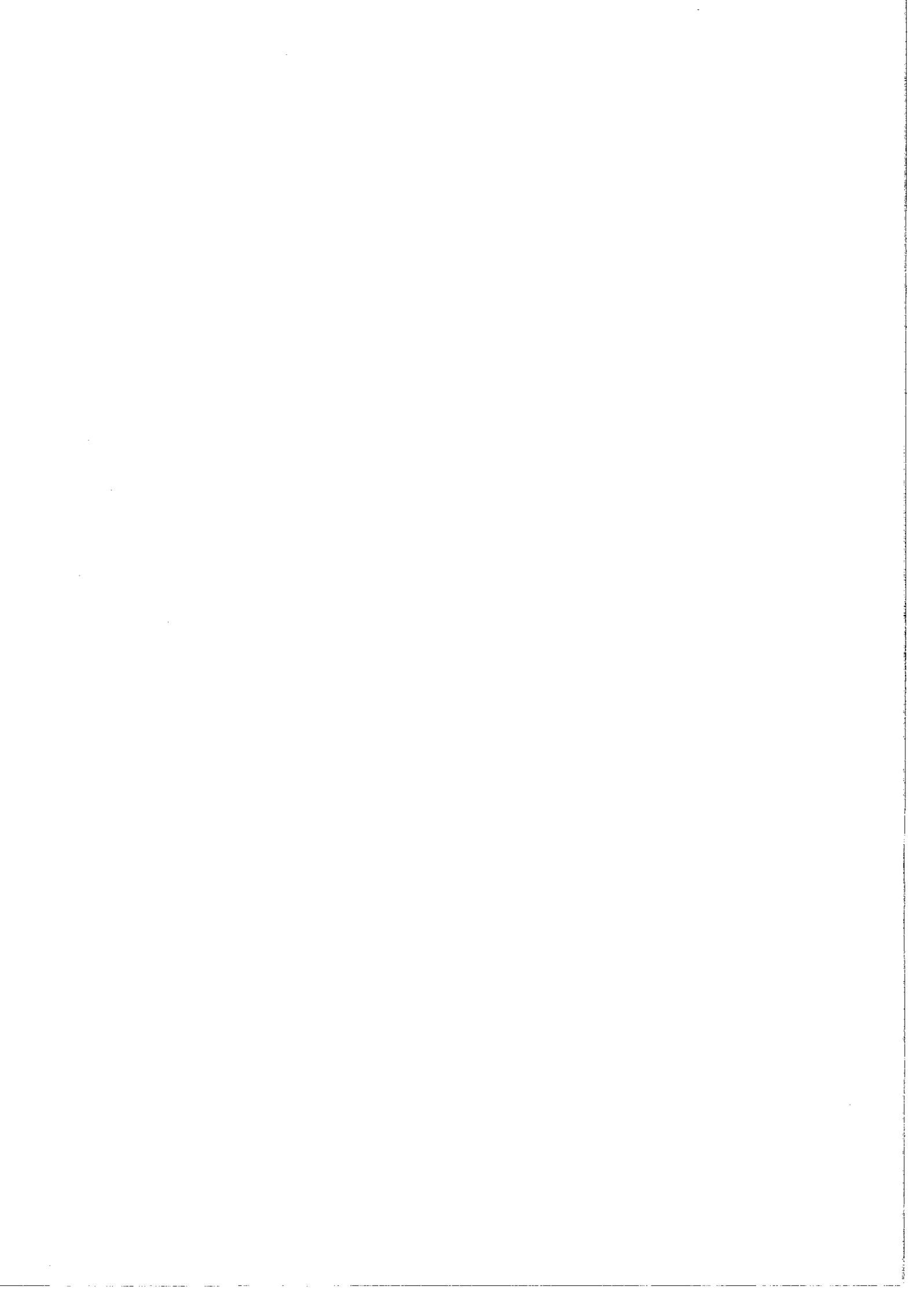
Il Documento del Consiglio di Classe

(Regolamento, art. 5)

CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO ARCHITETTURA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017



QUADRO ORARIO:

Materie di insegnamento	Ore settimanali	Docenti
AREA DI BASE		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	SPARASCI VINCENZO
STORIA	2	MAGNANI ANGELICA
FILOSOFIA	2	SALA ELEONORA
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	CATAPANO MARIA
MATEMATICA	3	CASALONE SAUL
FISICA	2	CASALONE SAUL
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	LUNGHY GABRIELLA
RELIGIONE	1	NACCHIO ANNUNZIATA
DISCIPLINE D'INDIRIZZO		
STORIA DELL'ARTE	3	GIBERTINI MONICA
PROGETTAZIONE ARCHITETTURA	6	CURTI ENRICO
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	7	SANNA FRANCESCO
TOTALE ORE	35	

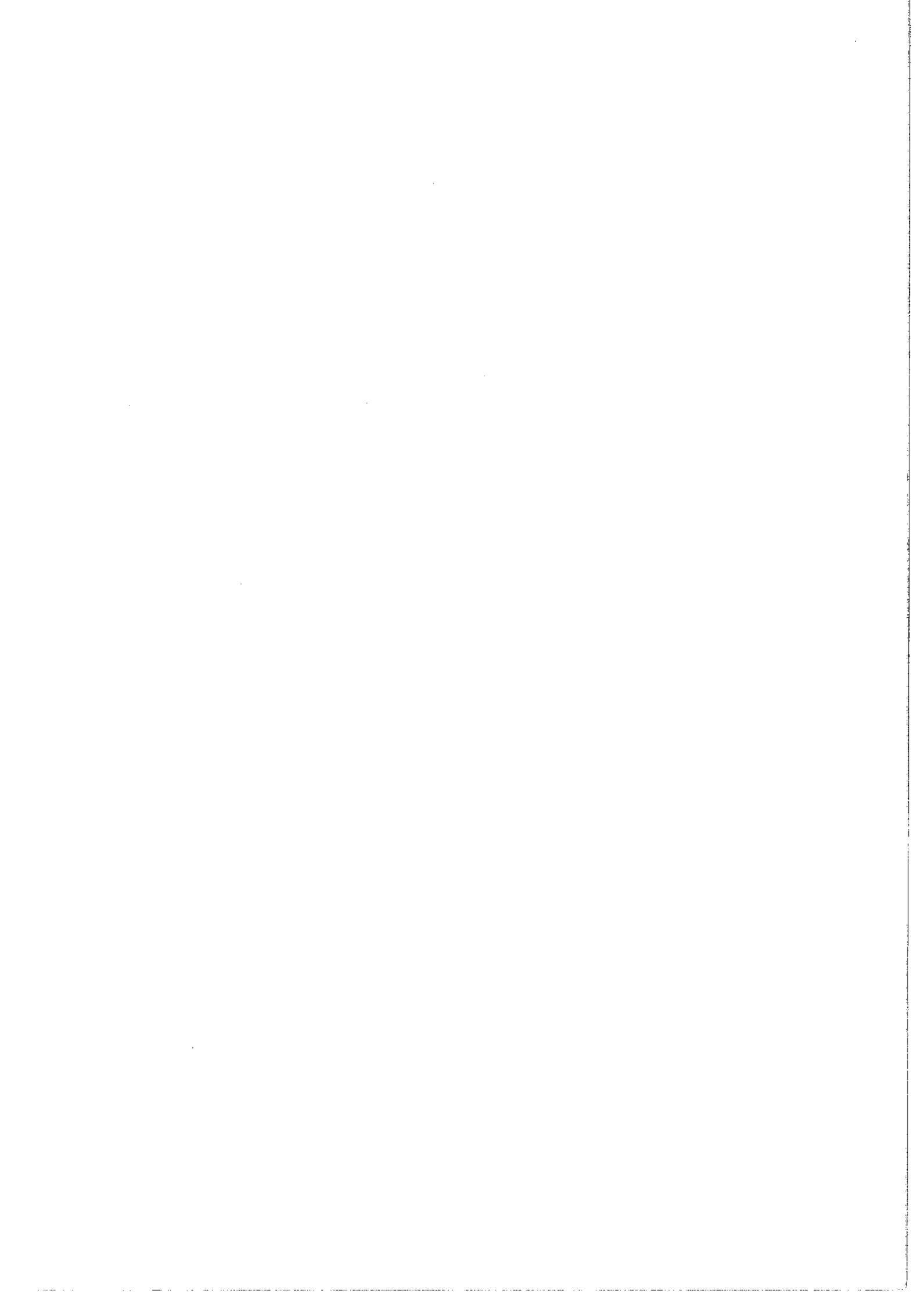
Finalità educative del Liceo Artistico Medardo Rosso

L'intento educativo dell'Istituto ha come fine la maturazione civile e sociale della persona nel pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose.

L'obiettivo primario è la ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale, intesa come capacità di rapportarsi con la realtà scolastica e il mondo circostante.

Il progetto educativo proposto ha cercato di favorire la capacità nello studente di accostare ogni dato conoscitivo con metodo e razionalità, appropriandosi degli strumenti necessari e ricercando continuamente il significato delle cose in connessione con la globalità.

La specificità del Liceo Artistico è intesa come luogo di interazione di molteplici linguaggi e persegue l'obiettivo di sviluppare negli studenti una coscienza critica e la capacità di utilizzare i codici dei linguaggi verbali e visivi, nelle loro regole specifiche e nelle loro potenzialità, come condizione preliminare per la rielaborazione creativa e la sensibilizzazione di una coscienza estetica. Tale processo di crescita umana e culturale, attuato mediante una interazione e sinergia tra conoscenza teorica e progettualità, cerca di rendere il discente consapevole utilizzatore degli strumenti culturali ed espressivi propri della comunicazione visiva.



Profilo Indirizzio: Architettura e Ambiente

Il corso ha come finalità specifica il raggiungimento di una adeguata preparazione di base teorica e metodologica nell'ambito della storia dell'architettura e del progetto architettonico e di design. Gli studenti al termine del percorso di studio devono essere così preparati a proseguire a livello universitario la disciplina progettuale nei vari ambiti ma anche ad esercitare la coscienza critica maturata, nel rapportarsi anche ad altre realtà disciplinari in cui si presenta chiara l'esigenza di un approccio razionale nel raccogliere e analizzare i dati di un problema, nell'interpretarli dando loro valore e nel risolverlo attraverso una risposta formale o concettuale. Più nello specifico disciplinare, possiamo indicare che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura nei loro aspetti funzionali, estetici e nelle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo, e una appropriata conoscenza delle tecniche di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura in generale con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

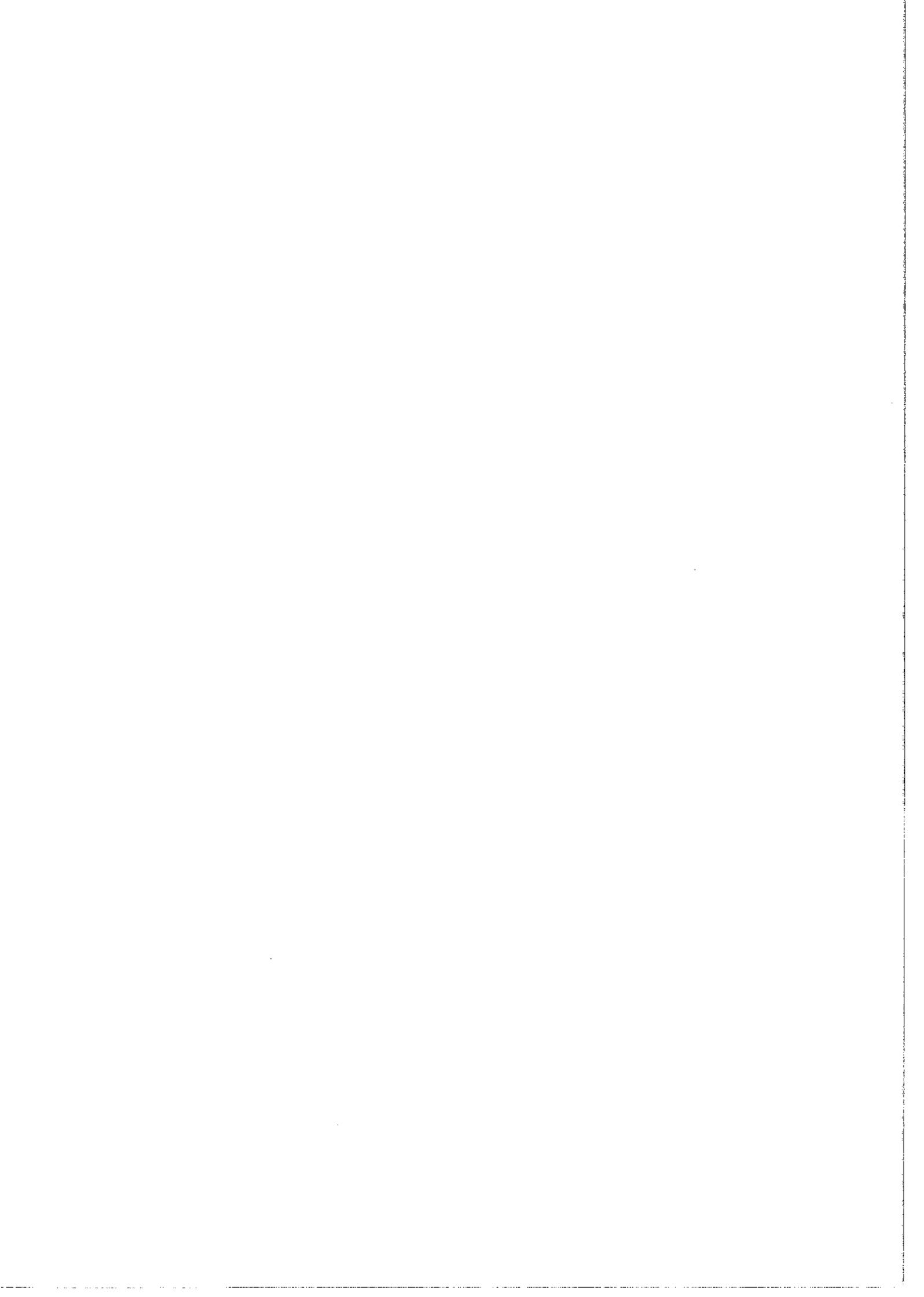
Dati Statistici

Gli studenti dell'attuale classe VC provengono :

a.s. 2014/2015 → CLASSE 3^aC : n° 21 studenti, provenienti dalla 2A (4 studenti), dalla 2B (4 studenti), dalla 2C (6 studenti), dalla 2D (6 studenti), di questo Istituto e da uno studente proveniente dall'Istituto Rota di Calolziocorte. Nessun ripetente. Due studenti presentano la certificazione DSA.

a.s. 2015/2016 → CLASSE 4^aC : n° 20 studenti tutti provenienti dalla 3C Architettura. Nessun ripetente. Due alunni presentano la certificazione DSA. Una studentessa ha svolto l'anno scolastico all'estero.

a.s. 2016/2017 → CLASSE 5^aC : n° 19 studenti tutti provenienti dalla classe 4C Architettura. Nessun ripetente. Uno studente presenta la certificazione DSA.



Metodi, spazi e tempi del percorso formativo:

L'impianto metodologico, formulato all'interno del piano educativo, salvaguardando specificità e differenze riscontrabili nell'analisi delle programmazioni, cerca, tramite gradualità e trasversalità, di condurre lo studente al raggiungimento dei macro-obiettivi fissati dal C.d.C.

Le dinamiche metodologiche, condivise dalle diverse discipline e adottate per il conseguimento del progetto educativo, sono fondamentalmente basate su alcuni fattori essenziali che individuano lo studente quale soggetto centrale del processo di apprendimento e precisamente:

- flessibilità ed elasticità didattica e metodologica
- possibilità di ridisegnare i percorsi formativi adeguandoli all'evoluzione degli studenti
- uso di procedimenti logici differenziati
- problematizzazione dell'evento didattico (il trasferimento dal teorico al pratico e viceversa sollecita gli allievi all'acquisizione di un uso flessibile delle conoscenze e delle competenze, trasformandole in metodologia di lavoro).
- continua ricerca di trasversalità e raccordo multidisciplinare (l'intento di attuare una reale trasversalità, non solo delle conoscenze ma anche dei metodi, cerca di evitare l'isolamento di specifici ambiti disciplinari perché l'insegnamento non divenga semplice trasmissione di dati, nozioni e tecniche).
- stimolazione dell'impegno individuale e di gruppo, nel rispetto dei diversi livelli di apprendimento presenti nella classe.

Il fare con metodo flessibile e critico è, pertanto, alla base di un'educazione alla sensibilità estetica, alla cultura dell'interazione tra linguaggi e saperi che stanno alla base di creatività e progettualità.

Contenuti: al documento sono allegati i programmi svolti da ogni singola disciplina (si veda Allegato n° 1)

Progetti didattici:

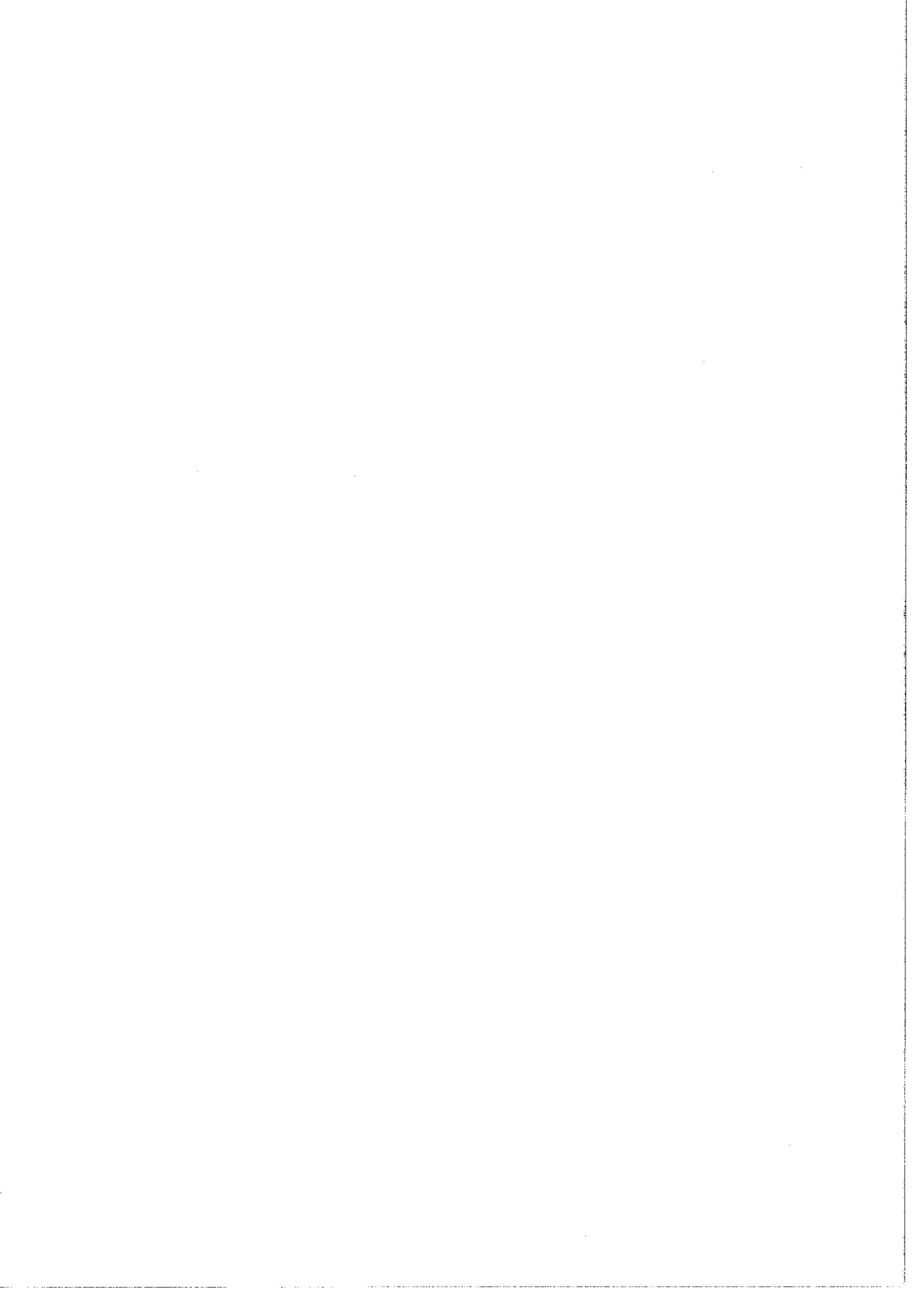
Progetto FAI: iniziativa di formazione apprendisti ciceroni.

Progetto FAI : l'opera di Giannino Castiglioni

Progetto di Rete : Ambiente e cultura sportiva.

Progetto Sport a scuola: Campionati studenteschi di atletica.

Progetto Arrampicata Sportiva



Incontri didattici:

Conferenze sull'architettura : l'opera di Gaudì tenuta dall'arch. Prota, il tema della bioarchitettura tenuta dall'associazione INBAR,

Conferenze sulla salute : il tema dell "Aids e delle sindromi correlate" tenuta dall'associazione ANLAIDS,

Incontro sul tema " Cultura Islamica" tenuta da un genitore di uno studente.

Teatro in lingua : G.B. Shaw

Incontri di Storia Contemporanea: Ex Jugoslavia e Dittature dell'America Latina.

Incontro con l'organizzazione Mato Grosso.de

Visite Didattiche

- Visita alla Biennale di Architettura 2014
- Visita al Padiglione della Triennale di design 2014
- Visita all'EXPO 2015
- Visita alla Villa Necchi Campigli a Milano
- Visita al museo Castiglioni, Fondazione Prada, Grattacielo Pirelli e City Life a Milano.
- Visita alla mostra " Collezionismo lecchese "
- Visita alla chiesa S.Giovanni Battista. Mogno. Mario Botta.

Viaggi d'Istruzione

Anno 2015-2016. Viaggio a Verona, Vicenza e Possagno. L'architettura di Palladio, Carlo Scarpa e l'opera del Canova. Museo palladiano, Basilica, Teatro Olimpico, Villa Rotonda, Villa Maser, Villa Emo. Museo di Castelvecchio a Verona. Tomba Brion. Gipsoteca canoviana. Tempio canoviano.

Anno 2016-2017. Viaggio a Lisbona. L'opera di Fernando Pessoa. La città di Lisbona : sviluppo urbanistico e contemporaneità. Arte e Architettura: Collezione Gulbenkian. Museo de Arte Antigua. Monastero dos Jerònimus. Centro Culturale di Belém. Museo MAAT. Museo dos Azulejos. Collezione Berardo.

Attività extracurricolari:

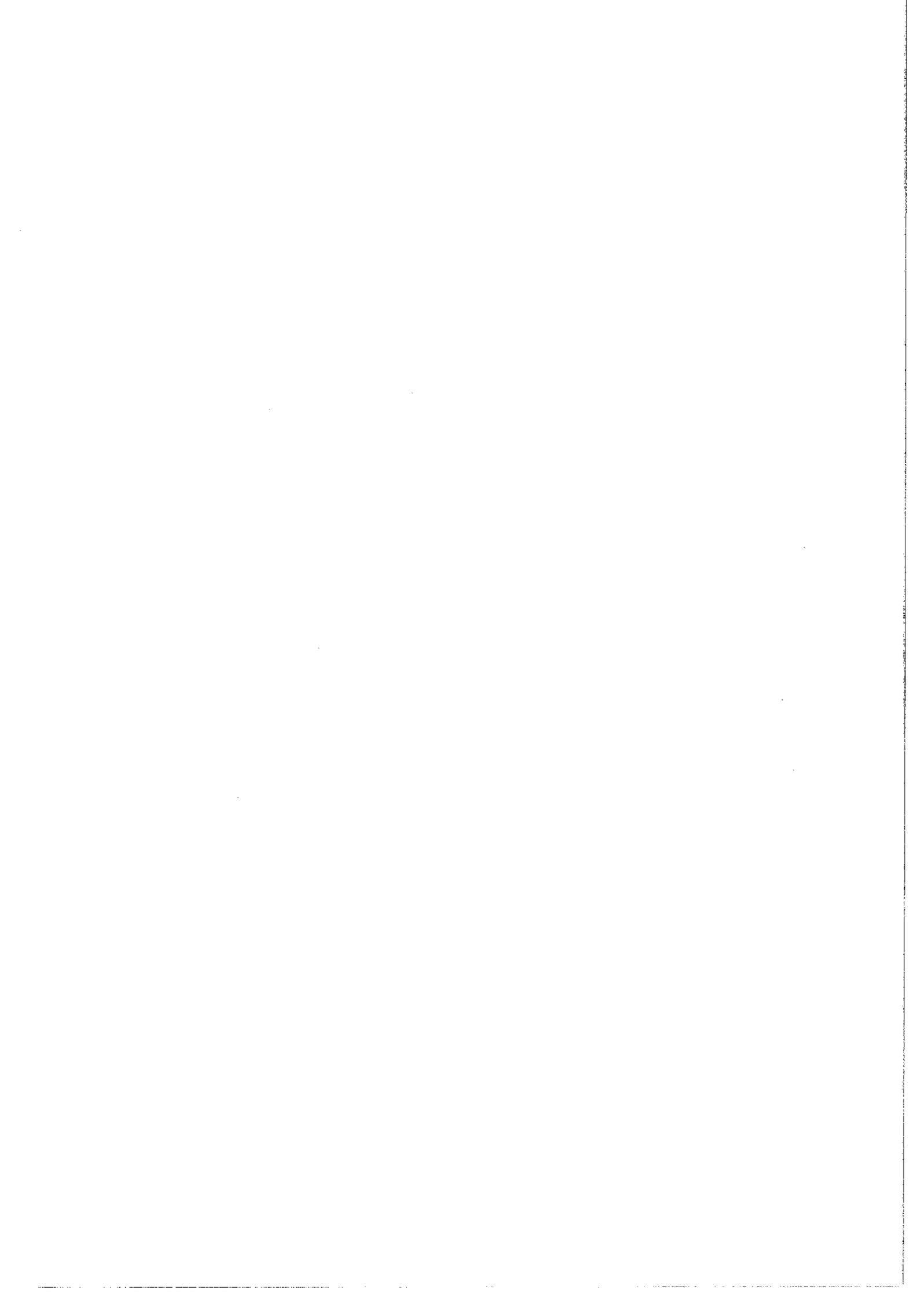
Corso apprendisti Ciceroni organizzato dal FAI con rilascio di attestato.

Stages estivi in studi di progettazione.

Teatro insieme: quattro spettacoli a Milano

Interventi didattici integrativi, di sostegno e recupero:

Nel corso del triennio sono stati attivati i consueti interventi di recupero attraverso attività in itinere, sportelli help e corsi extracurricolari all'inizio del secondo quadrimestre con l'effettuazione di verifiche finali che hanno dato risultati positivi per circa la metà degli studenti interessati.



Attività di potenziamento effettuate:

Nel corso del V anno alla fine del secondo quadrimestre, in considerazione del problematico percorso didattico in termini di mancanza di continuità di insegnamento e di difficoltà inerenti la disciplina, il prof. Casalone ha svolto con un discreto gruppo di studenti, una serie di 5 incontri di potenziamento metodologico nelle materie di Matematica e Fisica.

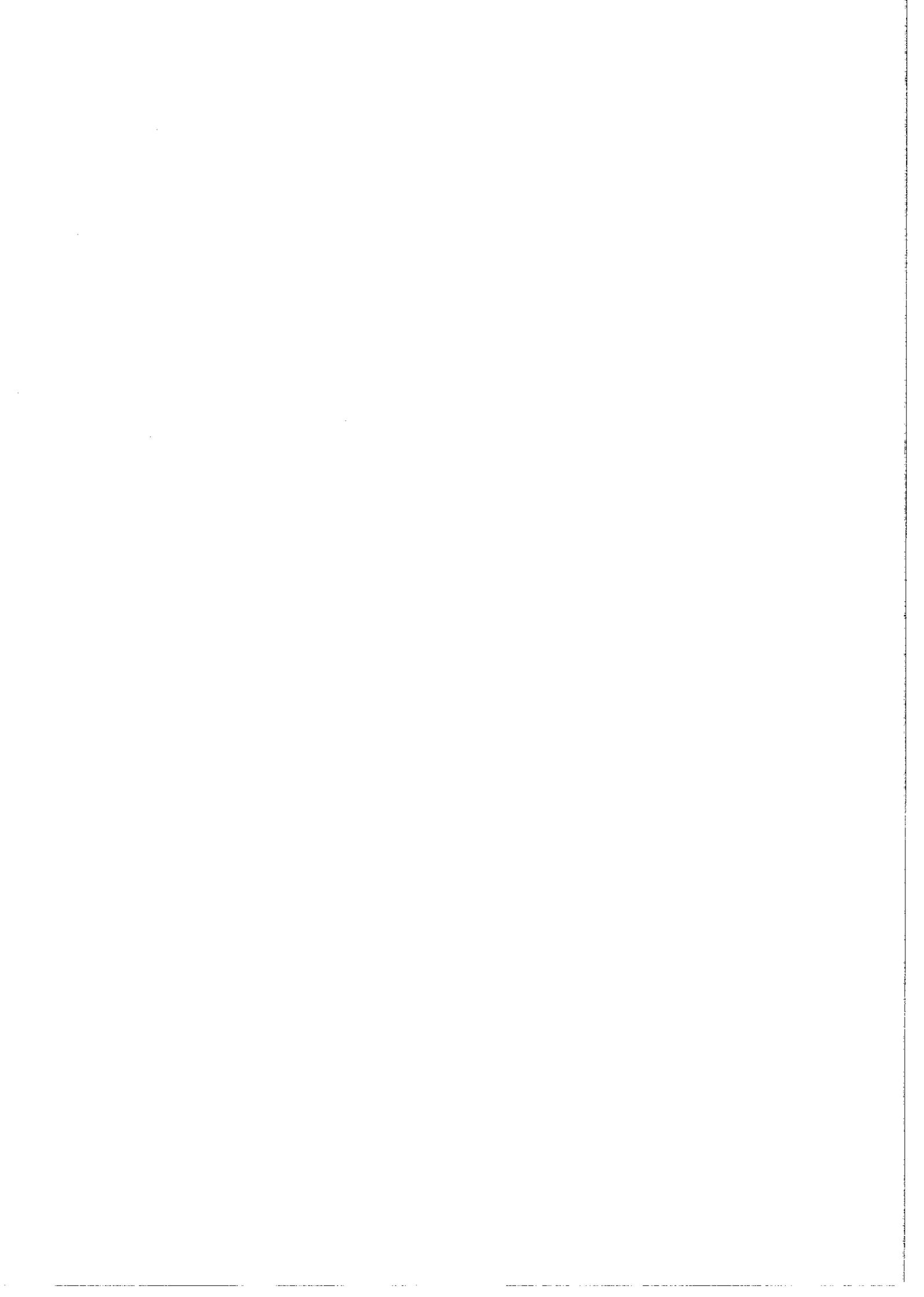
Eventuali altre indicazioni

- Diverse sono state le proposte di attività di orientamento in uscita:
- Visita al salone dell'orientamento "Young orienta il tuo futuro" (Lariofiere di Erba, 27-29 novembre)
- Comunicazione tramite mail e materiale cartaceo delle diverse attività di orientamento proposte dalle università del circondario
- Incontri e colloqui di orientamento in Istituto.

Profilo Generale della Classe

Composizione e excursus storico

La classe 5C Architettura è composta da 19 studenti, 13 femmine e 6 maschi, provenienti dalla classe 4C Architettura. Una studentessa ha svolto il quarto anno di corso all'estero in Australia, mentre uno studente presenta la certificazione DSA e per esso è stato predisposto il PDP. Per un numero ristretto di studenti il bacino di provenienza è quello urbano e periurbano e utilizza mezzi propri, mentre un gruppo costituito da circa metà classe proviene da un'area estesa entro un raggio di 30km e utilizza mezzi pubblici. L'elevato monte ore giornaliero e i tempi di percorrenza riducono pertanto per diversi studenti i tempi di studio domestico. Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto una certa stabilità nell'organico passando da 21 a 20 elementi dal terzo al quarto anno e da 20 a 19 dal quarto al quinto anno e senza acquisire alcun ripetente. Non analoga stabilità e continuità si è registrata purtroppo nel corso del triennio nell'organico docenti per quanto riguarda alcune materie dell'area di base dove, per la materia chimica si è avuto l'avvicendamento di 3 diversi docenti sia nel corso del terzo che del quarto anno, nella materia filosofia l'avvicendamento di tre docenti aventi metodologie di insegnamento diverse per ogni anno di corso e soprattutto nelle materie matematica e fisica dove oltre ad avere un docente diverso ogni anno del triennio, nel quarto è mancato per quasi tutto il primo quadrimestre un docente incaricato, con inevitabili conseguenze sullo svolgimento dei programmi. Anche per la materia storia si sono succeduti tre diversi insegnanti. Completa continuità didattica si è invece avuta nelle materie di Italiano, Storia dell'Arte, Inglese, Religione, Scienze Motorie e nell'area di indirizzo di Progettazione e Laboratorio di Architettura dove, il cambio di un docente all'ultimo anno, non ha influito sulla continuità dei contenuti e della metodologia didattica.



Andamento disciplinare

Nel corso del triennio la classe ha avuto un comportamento sempre molto corretto dal punto di vista disciplinare, nel rispetto delle regole scolastiche riguardanti l'attività in classe, l'assiduità della presenza alle lezioni, la regolarità delle giustificazioni delle assenze e il rispetto degli impegni didattici programmati. La partecipazione alle lezioni in classe è risultata costante e motivata, per alcuni apprezzabile nel dialogo e in genere svolta in un clima di favorevole collaborazione, tra studenti e con i docenti, clima che ha permesso ad alcuni studenti una sensibile crescita nella capacità di discutere e confrontarsi. Positiva è risultata da parte degli studenti con maggiori difficoltà, la quasi completa partecipazione alle proposte didattiche di recupero delle situazioni disciplinari insufficienti, permettendo così ad essi di sanare diverse lacune contenutistiche e migliorare la metodologia di studio. Questa diligente partecipazione all'attività in classe, positiva nel momento dell'ascolto, non ha d'altro canto trovato un atteggiamento di pari impegno e ricerca nello sforzo di uno studio più continuo, non finalizzato solo ai momenti di verifica, e in uno sforzo di rielaborazione e relazione delle conoscenze, almeno da parte dei più, così da configurare una preparazione generale di carattere scolastico, circoscritta e fondamentalmente legata ai contenuti settoriali piuttosto che ad una visione più ampia e interrelata di essi.

Esiti conseguiti

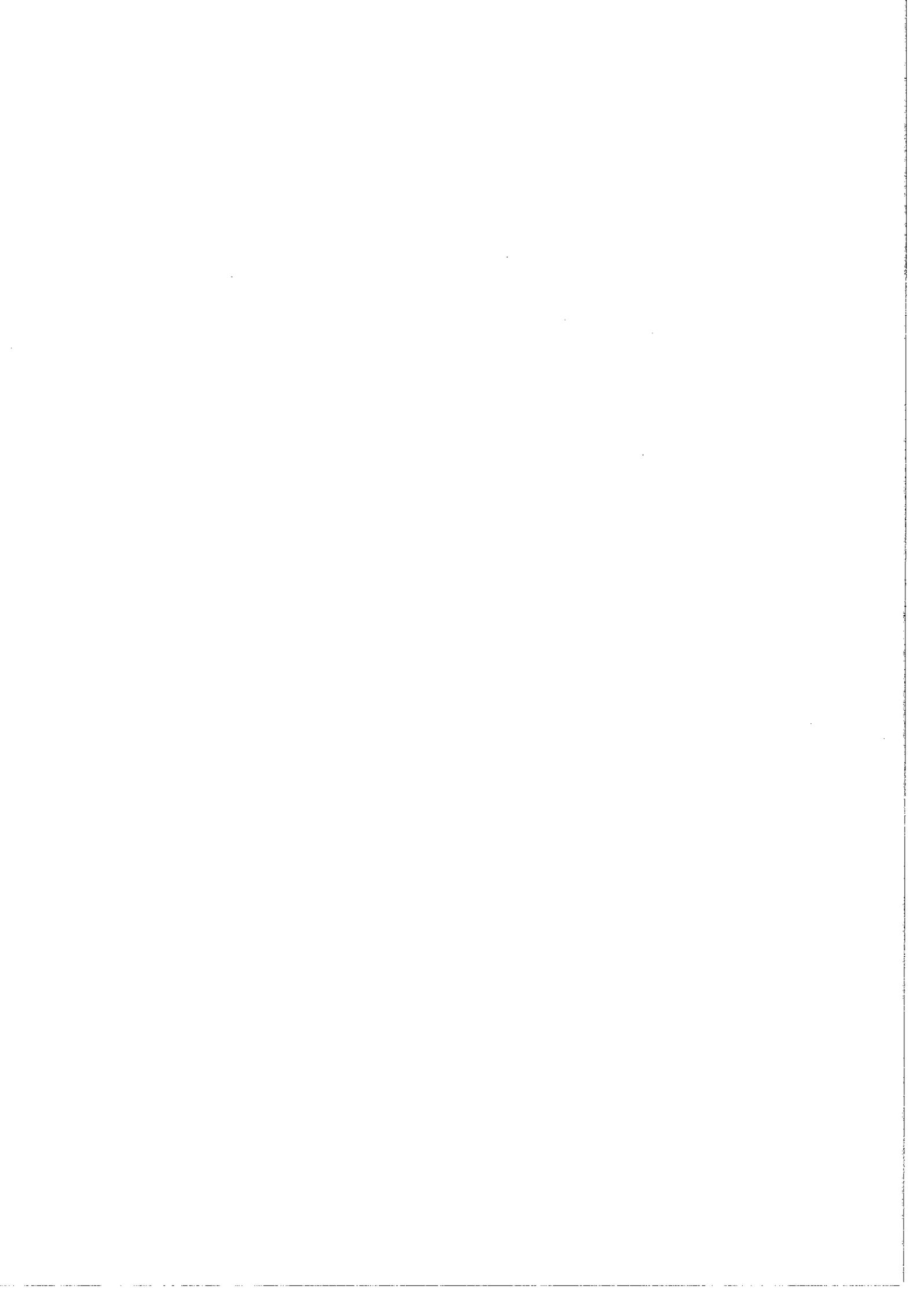
Area Umanistica

In quest'ambito la partecipazione del gruppo classe è stata apprezzabile in tutte le materie e l'impegno nel lavoro di consolidamento delle conoscenze e di sviluppo delle abilità e competenze risulta alquanto diversificato. Un ristretto gruppo di alunni è capace di sufficiente rielaborazione dei contenuti a un grado più complesso, di interrelazione degli stessi o dell'opera esaminata con principi più generali e con contesti di diverso genere, sia in forma scritta che orale, secondo una discreta padronanza linguistica e capacità di organizzazione del discorso.

Circa metà della classe presenta una condizione di conoscenza dei contenuti mediamente soddisfacente grazie ad un impegno di studio regolare e diligente, pur non mostrando particolari abilità e competenze nell'interpretare e rielaborare i contenuti anche all'interno della disciplina.

Un ultimo gruppo riesce ad ottenere risultati sufficienti in termini di conoscenza e capacità nell'ambito di discorsi e problematiche ricondotte alle condizioni più semplici, secondo analisi più parziali e rielaborazioni più elementari. Per questi studenti difficoltà di tipo espressivo di comunicazione e di costruzione del discorso sia orale che scritto emergono in modo evidente allorquando il grado di complessità dell'argomentazione supera la nozione scolastica e cerca di istituire relazioni.

Nota di rilievo costituisce il fatto che il livello di sufficienza di alcuni profitti è raggiunto grazie alle verifiche in forma scritta che mediano le valutazioni delle verifiche orali dove il livello



espositivo è inferiore e per alcuni studenti si sono registrate rilevanti difficoltà nella conduzione del colloquio, in parte dovute a problemi di natura psicologica ed emotiva.

Area Scientifica

La partecipazione alla didattica del quinto anno è risultata attiva, ma poco ordinata e non sempre proficua sotto l'aspetto metodologico che risente del disorganico percorso didattico effettuato negli anni precedenti e di un impegno discontinuo nell'approfondimento e nella applicazione. Si raggiunge così una preparazione generale circoscritta ai contenuti essenziali, espressi in modo elementare, qualche volta in modo improprio registrandosi una condizione diffusa di difficoltà nell'applicazione della conoscenza all'interno di condizioni di esercizio non stereotipate e nell'impiego di abilità e competenze in contesti disciplinari e non, meno noti o sperimentati.

Area di Indirizzo

In questo ambito, grazie alla continuità di insegnamento e al cospicuo numero di esperienze svolte, dato da un monte ore favorevole, il gruppo classe nel suo insieme ha registrato un costante e rilevante miglioramento in termini di conoscenze della disciplina, di competenze nelle metodologie di analisi, sviluppo e comunicazione grafica del progetto, di abilità nella capacità di interpretare e dare forma ad un tema progettuale di architettura e design. Dato più sensibile è il netto miglioramento rispetto alle capacità di inizio triennio, della componente classe più debole, grazie alla costante applicazione metodologica e al costante confronto con i docenti sui temi e sul proprio lavoro svolto. Si registra così una condizione di profitto generale almeno sufficiente, nelle varie esperienze svolte, dove correttezza e completezza della risposta progettuale sono elemento di qualità e di rilevanza maggiore, rispetto alla brillantezza di capacità ideativa non sempre presente. In questi casi, che riguardano una buona parte della classe, è la discreta competenza metodologica nell'acquisire e rielaborare dei riferimenti progettuali a garantire la qualità del lavoro. E' presente comunque un cospicuo numero di studenti che alla competenza metodologica non solo in campo progettuale, ma anche di utilizzo dei mezzi della comunicazione grafica, affianca buona abilità di interpretazione dei temi progettuali e coerente e brillante capacità di dare ad essi forma architettonica controllata e significativa. L'ampio spettro di esperienze progettuali svolte nei due insegnamenti fornisce risultati complessivamente soddisfacenti.



Esiti scolastici della Classe

Classe 3C Arch. Anno 2014-2015

Alunni Totali	21
Alunni promossi.....	11 (52%)
Alunni promossi con debito formativo	9 (43%)
Alunni non promossi	1 (5%)

Debito Formativo nelle materie di :

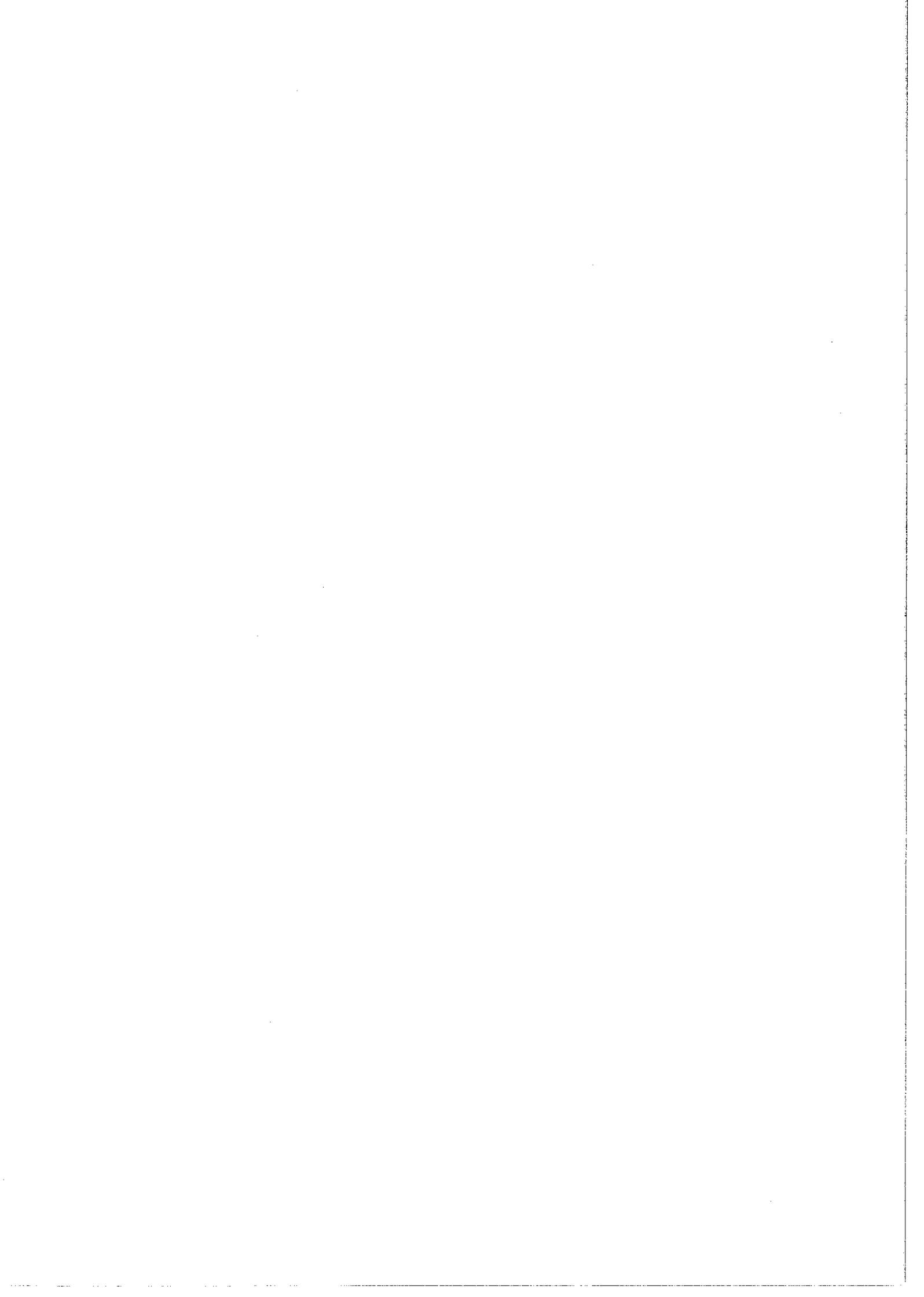
Matematica	7 studenti
Fisica	1 studente
Inglese	6 studenti
Progettazione Architettonica ..	1 studente

Classe 4C Arch. Anno 2015-2016

Alunni Totali	20
Alunni promossi.....	14 (70%)
Alunni promossi con debito formativo	5 (25%)
Alunni non promossi	1 (5%)

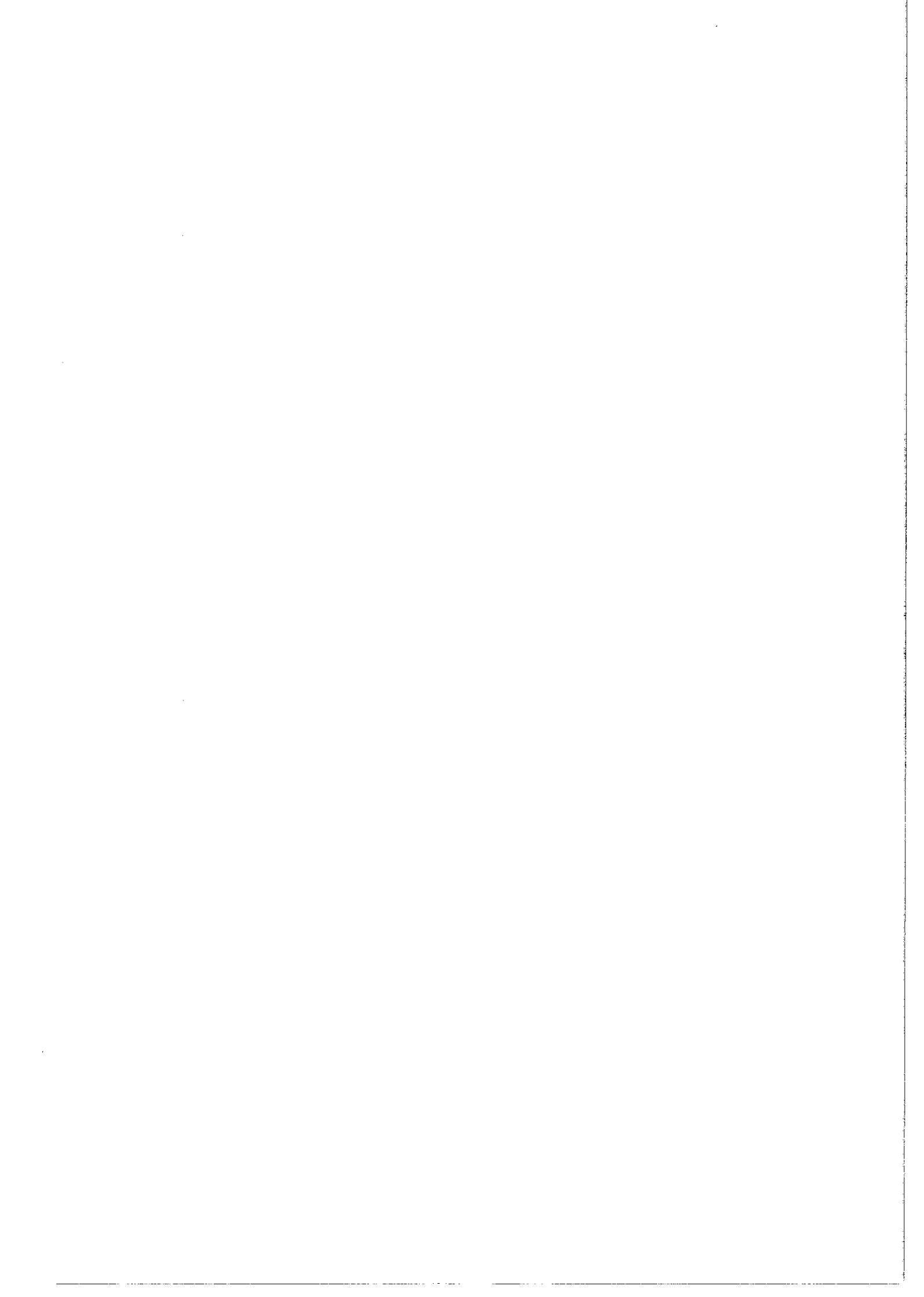
Debito Formativo nelle materie di :

Matematica	1 studente
Fisica	1 studente
Inglese	2 studenti
Laboratorio di Architettura ...	1 studente



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Area della eccellenza	V		conoscenze	abilità	competenze
Area della eccellenza	10	Eccellente Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.	Rielabora i contenuti in modo personale esprimendo giudizi complessi e argomentati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
	9	Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
	8	Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato. Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2 1		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione



La **CONOSCENZA** è intesa come sapere, momento dell'apprendere/acquisire i contenuti, il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.

Il livello di conoscenze è stato inteso quale:

- Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, regole, termini, teorie, teoremi
- Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico
- Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali a un'attività estetico progettuale.
- Conoscenza degli elementi ideativi caratterizzanti il metodo progettuale

L'**ABILITA'** è intesa come il saper fare attraverso l'uso di conoscenze acquisite, l'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito

Il livello di abilità è stato inteso quale:

- Saper leggere e decodificare un prodotto artistico-letterario o un concetto scientifico
- Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite
- Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con altri campi cognitivi
- Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato e corretto
- Saper operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche letterarie e artistiche

La **COMPETENZA**

E' intesa come momento dell'applicazione/rielaborazione dei contenuti acquisiti, la rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi.

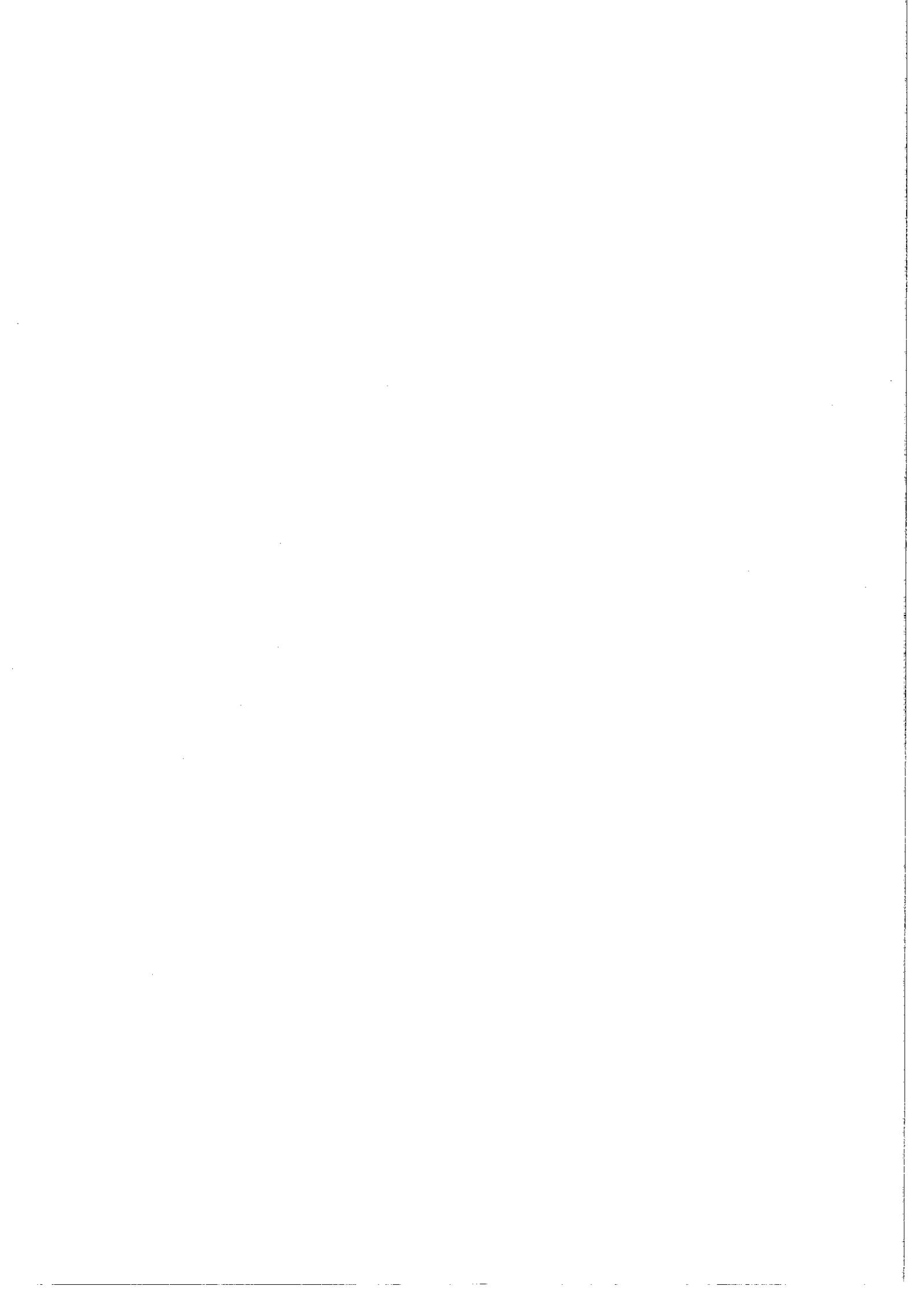
Il livello di competenze è stato inteso quale:

- Saper rielaborare le conoscenze acquisite in nuovi contesti
- Saper interpretare la complessità dei fenomeni culturali e collocarla in una prospettiva storica globale
- Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche funzionali a un'attività estetico-progettuale
- Saper formulare ipotesi operative creative e personali

Criteri di valutazione espressi dal C.d.C.:

Il consiglio di classe per la valutazione finale degli studenti si è attenuto ai seguenti criteri:

- frequenza scolastica
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nell'attività didattica
- livelli di conoscenze, competenze e abilità raggiunti
- credito scolastico (per il triennio conclusivo)
- credito formativo (per il triennio conclusivo)



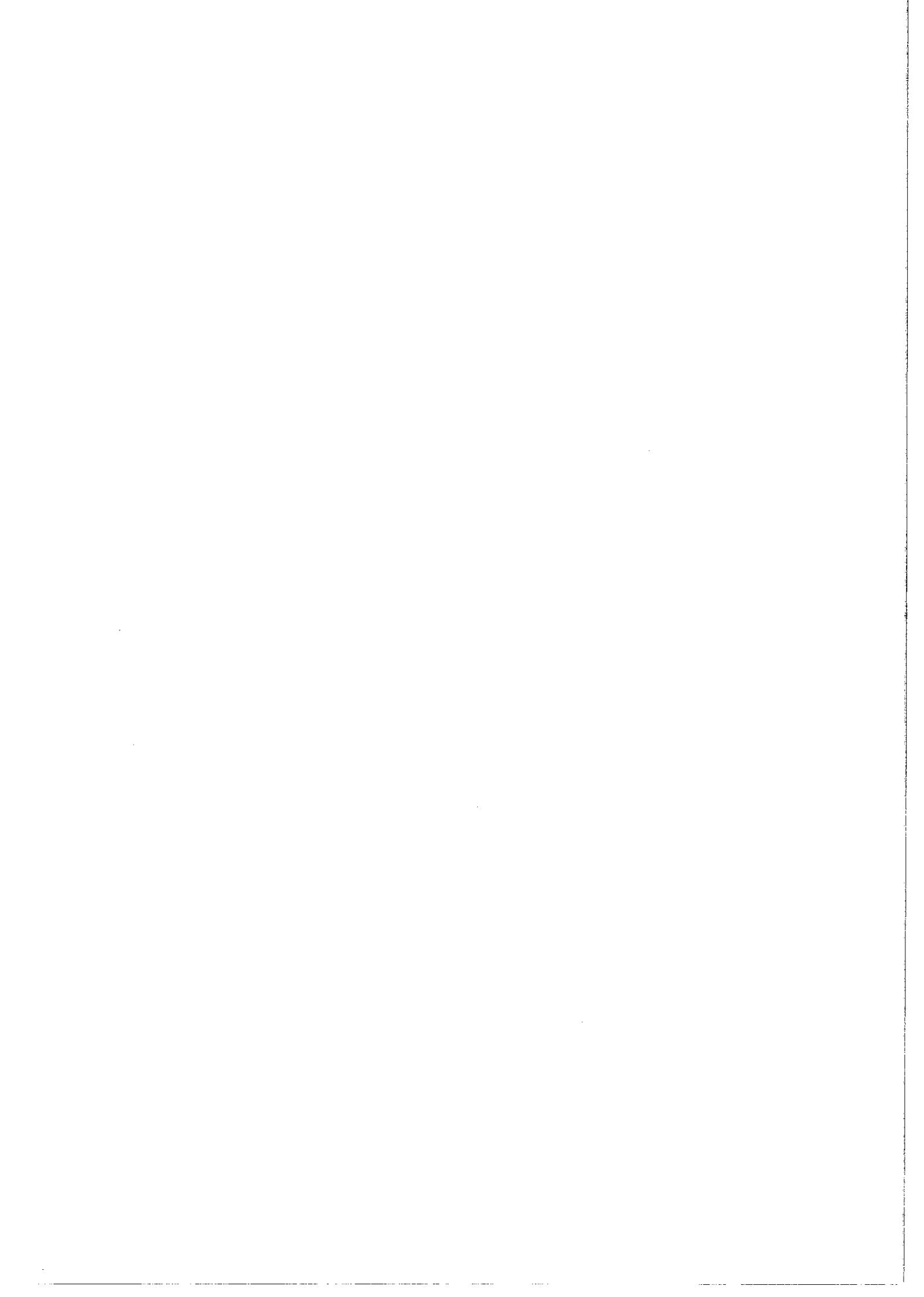
Modalità e tempi di verifica generali e/o per aree disciplinari

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare e talvolta in forma interdisciplinare e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Le modalità di valutazione hanno fatto riferimento ai parametri sopra espressi e il numero minimo di verifiche è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare. Per quanto concerne le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e confronto critico del processo di apprendimento. Sono state attuate, generalmente, un massimo di tre verifiche per settimana, preventivamente indicate sul registro di classe, e non più di una verifica nello stesso giorno.

ATTI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO:

PRIMA PROVA : Numero di simulazioni, tipologie di scrittura proposte, griglie di valutazione (Allegato n° 2):

Materia	Tipologia Prova	Numero Prove
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Considerazioni Le esercitazioni scritte sono state finalizzate a migliorare l'approccio con le tipologie di scrittura più utilizzate negli anni precedenti, in primo luogo l'analisi testuale e il saggio breve che consentono una verifica puntuale dei temi del percorso didattico.		
Valutazioni Gli esiti conseguiti sono differenziati in un gruppo limitato avente discrete doti di interpretazione e rielaborazione espresse con padronanza linguistica. Un gruppo avente sufficiente correttezza e capacità di analisi dei contenuti ad un livello più semplice e un gruppo più numeroso che presenta sufficiente conoscenza dei contenuti ma limitate capacità di rielaborazione ed espressione linguistica.		
Griglia di Valutazione	Vedi Allegato n° 2	

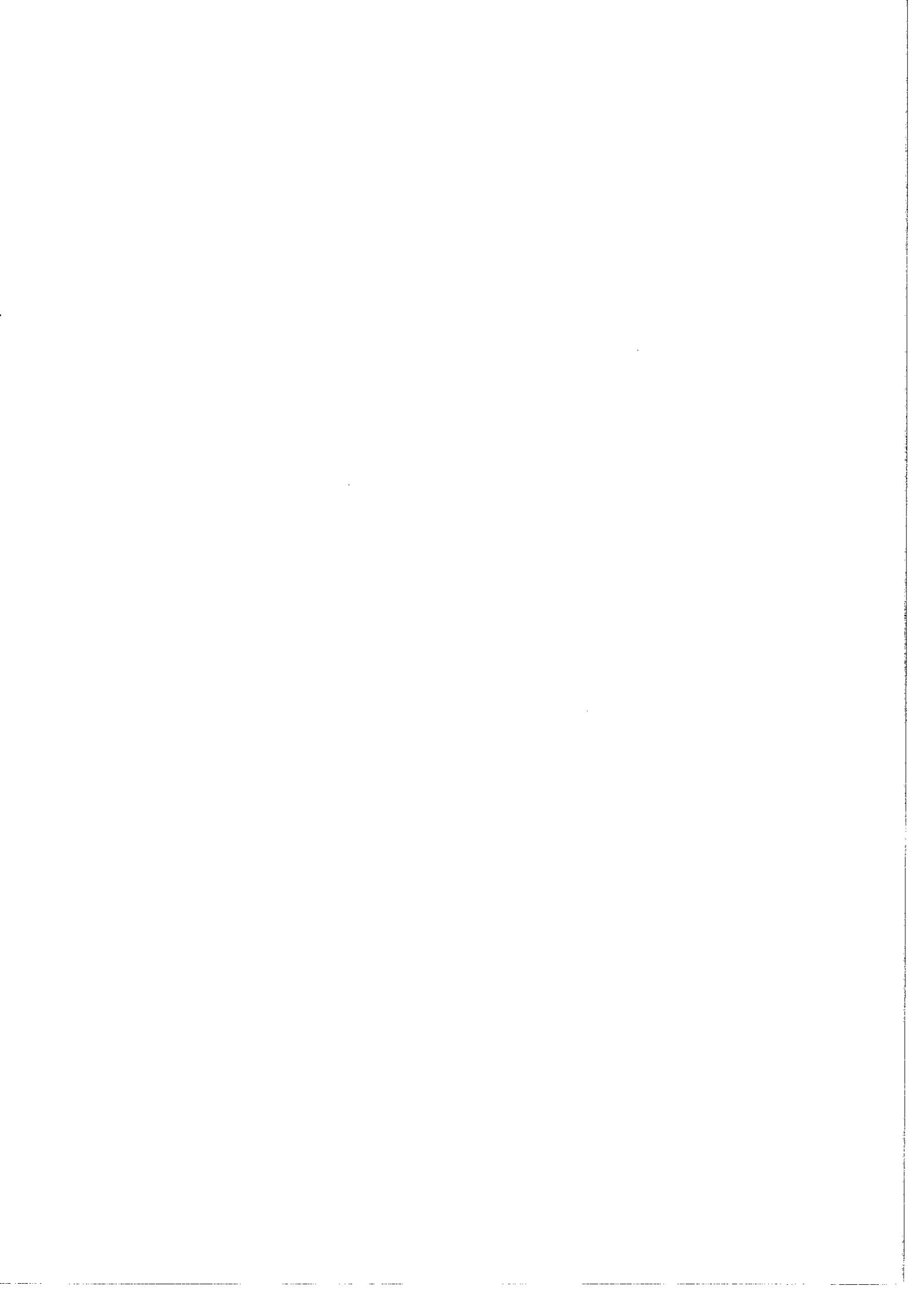


SECONDA PROVA: Numero di simulazioni, tipologie di prove, griglie di valutazione (Allegato n° 3):

Materia	Tipologia Prova	Numero Prove
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	PROGETTO DI UN EDIFICIO	2 PROVE DI 18 ORE
<p>Considerazioni I due temi proposti: Palestra di Rocca e Circolo Nautico Velico, sono coerenti con una impostazione didattica attenta al rapporto con il territorio e la cultura locale e impostati secondo una documentazione che fornisce chiaramente al candidato gli elementi fondamentali del tema in termini di contesto, funzioni e relative dimensioni degli spazi, carattere architettonico e qualità prestazionale dell'edificio.</p>		
<p>Valutazioni Gli esiti positivi conseguiti in entrambe le due prove, confermano anche in una prova progettuale a tempo limitato, le diverse capacità e competenze degli studenti dimostrate nella normale didattica, giungendo a risposte complete nelle quantità richieste, progettualmente compiute e espresse in modo grafico adeguato, pur con differenti qualità ideative.</p>		
Griglia di Valutazione	Vedi Allegato n° 3	

TERZA PROVA: Tipologie prescelte, discipline utilizzate, tempi di esecuzione - griglie di valutazione (Allegato n° 4):

Materie	Tipologia Prova	Durata
STORIA DELL'ARTE STORIA INGLESE FISICA	B	3 ORE
STORIA DELL'ARTE FILOSOFIA INGLESE MATEMATICA	B+C	3 ORE
<p>Valutazioni La classe ha conseguito risultati più soddisfacenti con la tipologia mista B+C.</p>		
Griglia di Valutazione	Vedi Allegato n° 4	



COLLOQUIO:

Indicazioni Generali

Il Consiglio di Classe ritiene che in rapporto alle generali capacità della classe di sostenere la prova, sarebbe auspicabile osservare in modo fedele alla prassi consolidata la gradualità delle richieste, dando spazio in primo luogo alla proposta di ricerca individuale dello studente, all'accertamento della conoscenza dei contenuti dei programmi svolti e via via del grado di capacità di esprimere il proprio giudizio e della competenza nello spaziare e istituire relazioni in primo luogo all'interno della disciplina ed eventualmente con le altre.

Valutazioni

La classe ha conseguito valutazioni migliori nelle prove scritte rispetto alle verifiche orali, dove per buona parte degli studenti le esposizioni sono di tipo scolastico, legate in modo circoscritto ai contenuti svolti nel programma e solo per pochi rielaborate e articolate in modo soddisfacente a livello disciplinare.

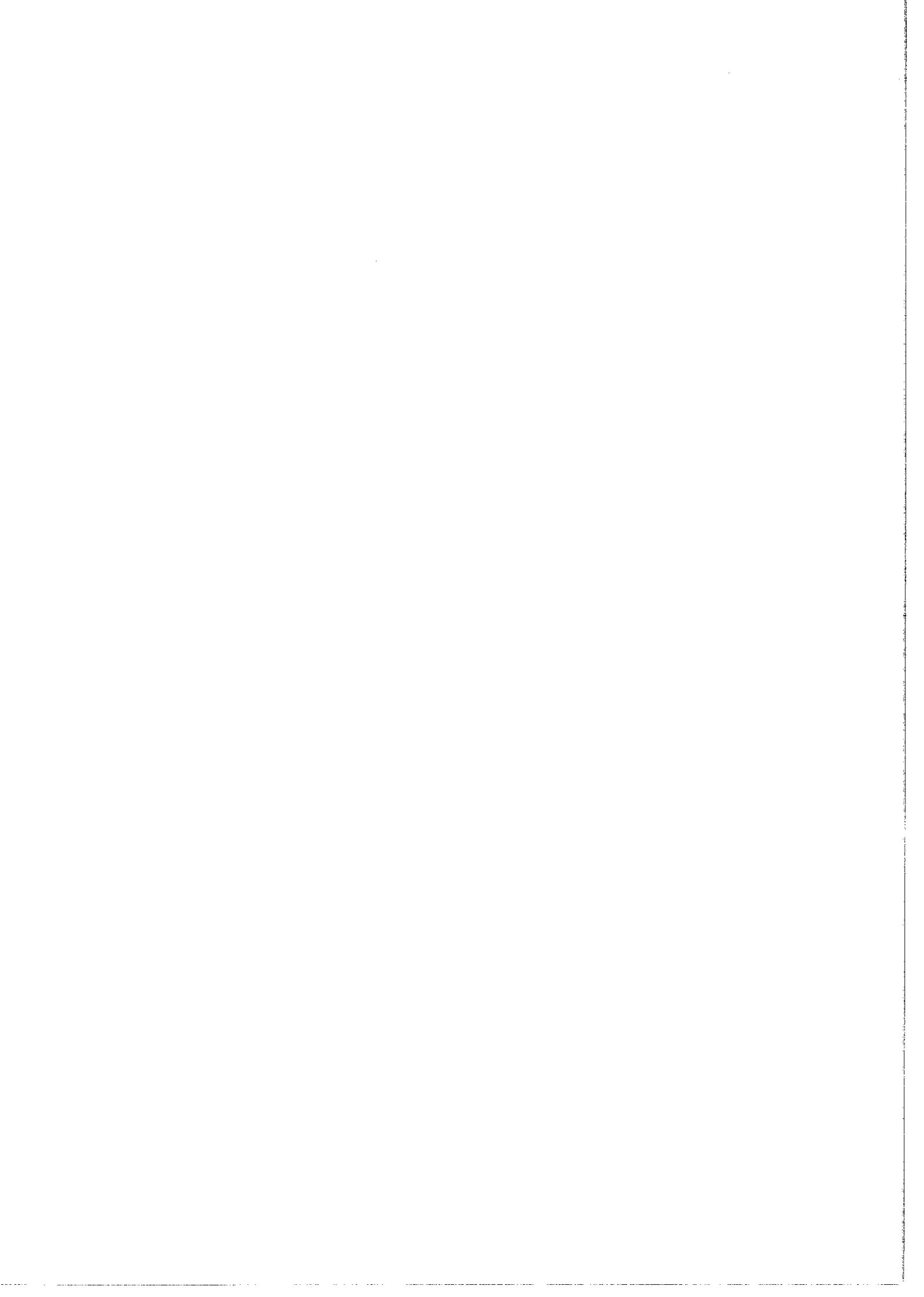
Griglia di Valutazione

Vedi Allegato n° 5

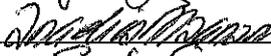
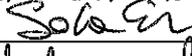
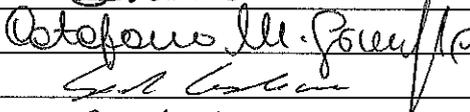
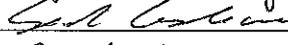
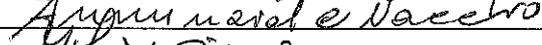
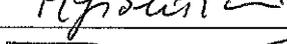
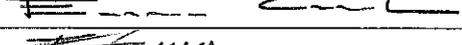
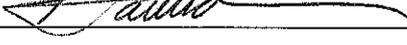
Il presente documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso della classe VC Architettura, è stato elaborato e deliberato il 12.05.2017 nel rispetto di quanto indicato e deliberato in merito dal Consiglio di Classe.

Al presente documento sono allegati:

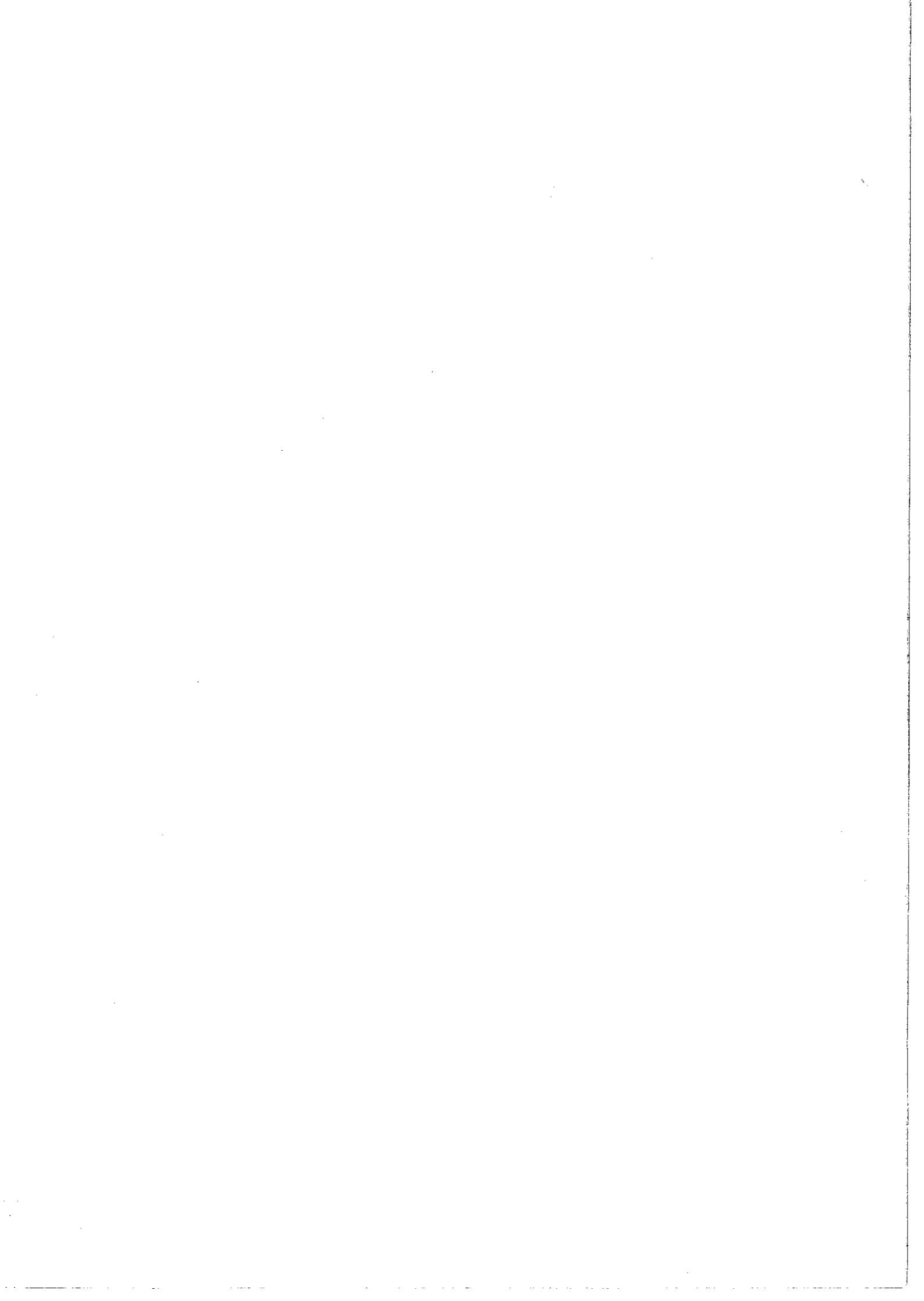
- Allegato 1 Programmi delle singole discipline
- Allegato 2 Testi e griglie di valutazione prima prova
- Allegato 3 Testi e griglie di valutazione seconda prova
- Allegato 4 Testi e griglie di valutazione terza prova.
- Allegato 5 Griglia di valutazione colloquio



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRME DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
STORIA	
FILOSOFIA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE	
STORIA DELL'ARTE	
PROGETTAZIONE ARCHITETTURA	
LABORATORIO ARCHITETTURA	

Lecco, 15 maggio 2017





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCIS01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" - LCTL013018

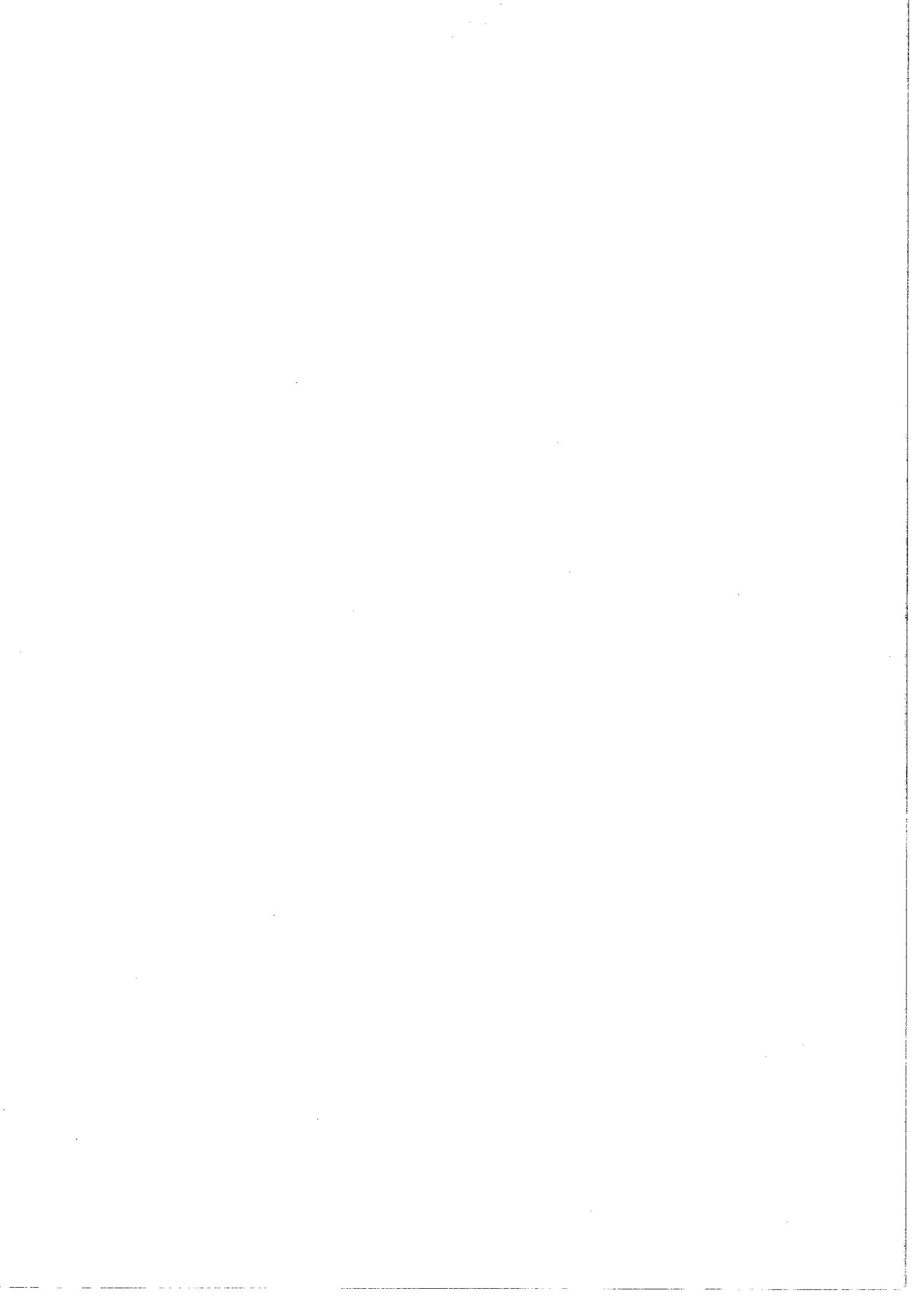
Programma svolto

del Prof. Magnani Angelica

Classe 5 Sez. 5

Disciplina Storia Ore sett. 2

Anno Scolastico 2016-2017



PROGRAMMA SVOLTO

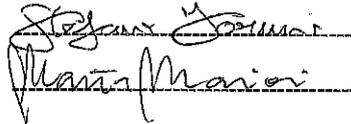
CONTENUTI SELEZIONATI

L'analisi storiografica si è sviluppata secondo le seguenti modalità:

- Il processo di unificazione, Destra e Sinistra storiche
- De Pretis, Crispi e l'età giolittiana
- Imperialismo e colonialismo.
- La Prima Guerra Mondiale
- Il regime fascista. L'ascesa del Nazismo in Germania.
- La Seconda Guerra Mondiale
- La nascita della repubblica e la ricostruzione
- Gli anni del centrismo democristiano
- Il miracolo economico, luci e ombre
- La guerra fredda, gli equilibri internazionali e il processo di decolonizzazione
- I cambiamenti degli anni Sessanta

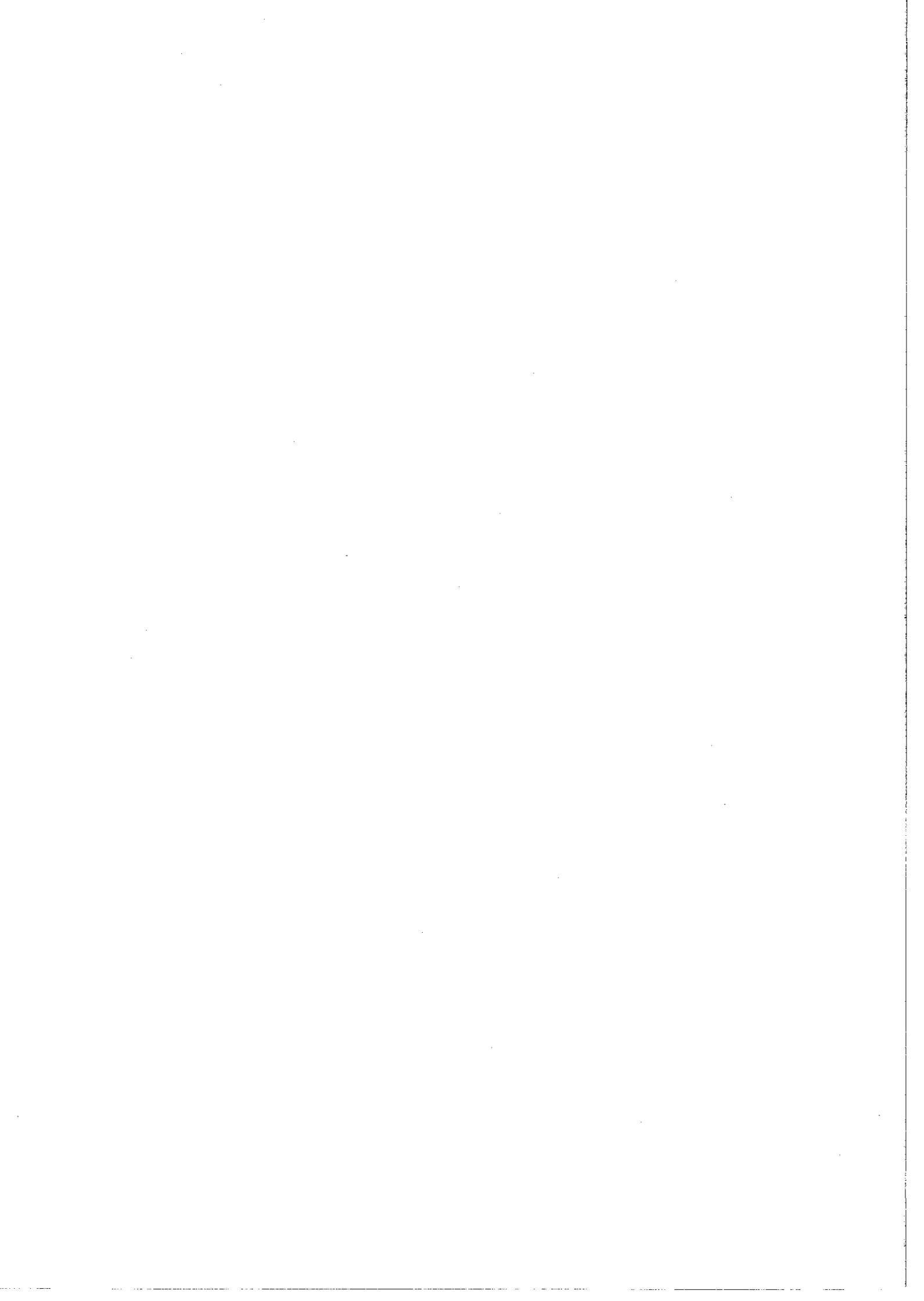
Nell'ultimo periodo dell'anno sono state individuate tematiche contemporanee e di più largo respiro mondiale per approfondimenti e ricerche individuali.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE


Stefano Sanna
Marta Maior

LECCO Addì 15 maggio 2017

PROF. Magnani Angelica





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. VINCENZO SPARASCI

Classe 5 Sez. C Architettura e Ambiente

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
Ore sett. 4

Anno Scolastico 2016-17



PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA

Montale, "Ossi di seppia". Malessere esistenziale e poetica. Selezione di testi: **I limoni**, **Spesso il male di vivere ho incontrato**, **Cigola la carrucola del pozzo**, **Forse un mattino andando in un'aria di vetro**.

Vol.6, pg.294-301.

La poesia "indicibile" di Paul Celan: **Todesfuge**, **Chanson einer dame im schatten**, **Corona**.

Dispense del docente.

Lettura e analisi: **"Il porto sepolto"**, **"Veglia"**, **"I fiumi"**, **"Girovago"**.

Vol.6, pg.223-225, 228-231, 240-241.

Giuseppe Ungaretti, sacralità della poesia e primato dell'analogia. Incontro con l'opera: **"L'allegria"**.

Vol.6, pg.212-218.

Fernando Pessoa, "il poeta è un fingitore". Frammenti dal **Libro dell'inquietudine**.

Dispensa del docente

I maestri di pensiero di Svevo. **"La coscienza di Zeno"** tra novità formali e visione problematica della realtà.

Vol.5, pg.764-767, pg.794-799 (lettura di alcuni brani del romanzo).

Profilo intellettuale e sociale di uno scrittore anomalo: Italo Svevo.

Vol.5, pg. 760-764.

Il teatro pirandelliano: disgregazione delle forme e problematicità del rapporto finzione-realtà. **"I sei personaggi in cerca d'autore"**.

Vol.5, pg.956-958, 998-1006.

"Uno, nessuno e centomila": la distruzione delle forme e la fusione panica con il flusso della vita. Vol.5, pg.945-949.

"Il fu Mattia Pascal": la perdita dell'identità individuale e il filosofo imperfetto.

Vol.5, pg.920-936. Analisi testuale scritta pg.936.

Luigi Pirandello. La dialettica vita-forma e la critica dell'identità individuale. Relativismo conoscitivo e arte umoristica. Vol.5, pg.876-890, 894-899. Lettura della novella **"La trappola"**.

"Cuore di tenebra" di J. Conrad: la mistificazione del colonialismo europeo, la psicologia dell'uomo civilizzato e la wilderness. Il confronto con "Apocalypse now" di F.F. Coppola. Lettura integrale del testo e dispensa critica del docente.

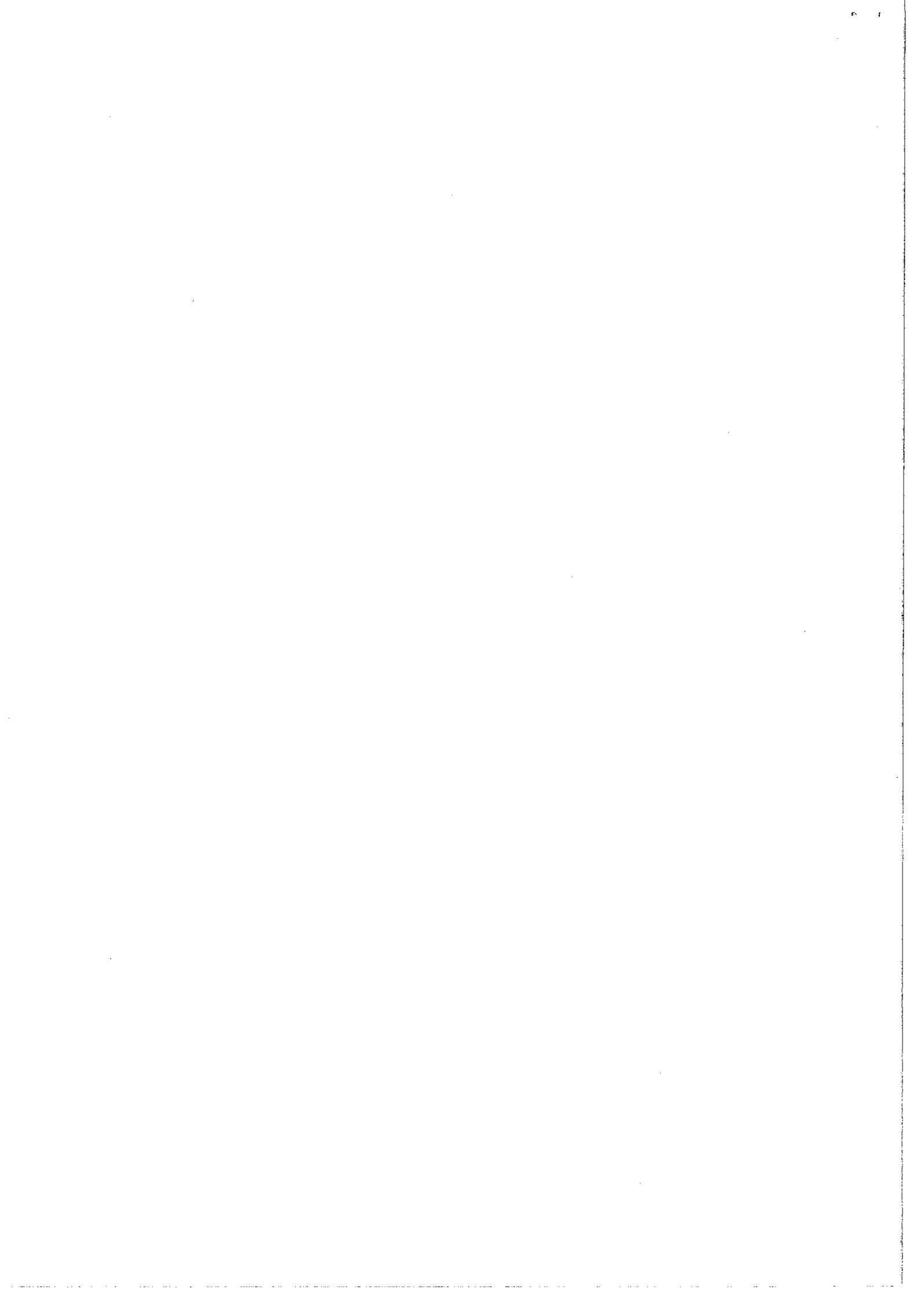
"Il gelsomino notturno" dalla raccolta I canti di Castelvecchio.

I poemetti e l'ideologia pascoliana: **"Italy"**.

Vol.5, pg.593-599. Analisi testuale scritta del poemetto **"Il chiù"**.

Impressionismo ed espressionismo pascoliano: **"Temporale"** e **"Il lampo"**. I Poemetti, romanzo georgico in versi, l'epos dell'umile realtà contadina. Analisi de **"Il vischio"**.

Vol.5, pg.564-565, 569-570, 571-576.



Dalla raccolta poetica **Myrica**, analisi testuale : "**X agosto**", "**L'assiuolo**". Vol.5, pg.556-558, 561-564.

La poetica del fanciullino, l'ideologia piccolo-borghese, l'universo simbolico e le soluzioni formali. Esempio di analisi: "**Dall'argine**".

Vol.5, pg.525-531, 537-546, 559-560.

Giovanni Pascoli. Biografia, formazione classica e positivista, visione simbolista.

Vol.5, pg.520-525.

Il "caso Baudelaire": sublime e miseria esistenziale ne "**I fiori del male**". Analisi dei seguenti testi: **La perdita dell'aureola**, **L'albatro**, **Spleen**, **Corrispondenze**, **Il viaggio**.

Vol.5, pg.344-367.

Decadentismo e simbolismo: visioni e poetiche in un'epoca di crisi.

Vol.5, pg.320-334.

"**I Malavoglia**" di Verga: scelte stilistiche, rapporto tra modernità e tradizione, costruzione bipolare del romanzo.

Vol.5, pg.236-263. Esercitazione scritta di analisi testuale.

L'ideologia verghiana. Il valore conoscitivo e critico del pessimismo. Il confronto con Zola.

Vol.5, pg.209-211.

Positivismismo e Naturalismo, le basi teoriche del nuovo romanzo ottocentesco. Il Verismo in Italia e Giovanni Verga.

Vol.5, pg.62-65, 192-193, 197-206.

La ginestra, ultimo canto. Pg. 109-122.

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia: respiro cosmico e coscienza filosofica del vero. Il nucleo problematico della "noia".

Pg. 82-87.

I grandi idilli: analisi di "**A Silvia**", una poesia nuova tra la vaghezza del canto lirico e la consapevolezza del controcanto filosofico.

Pg.62-67.

"La sera del dì di festa": poesia sentimentale ed effetto catartico. La svolta delle **Operette morali**: il pessimismo cosmico del "**Dialogo della Natura e di un Islandese**".

Pg.44-47, 140-146.

Analisi testuale de "**L'infinito**": la vertigine di un'avventura filosofica dell'immaginazione.

Pg. 38-40.

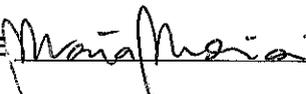
La poetica del vago e dell'indefinito. La stagione dei piccoli idilli.

La teoria del piacere e il pessimismo storico: l'avvio della riflessione filosofica di Leopardi.

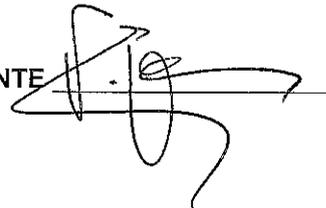
Pg. 6-9, 17-21.

Leopardi e la cognizione del dolore: visione de "Il giovane favoloso".

RAPPRESENTANTI DI CLASSE




DOCENTE





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Galatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. Sanna Francesco

Classe 5 Sez. C

Disciplina Laboratorio di architettura

Ore sett. 7

Anno Scolastico 2016/17

PROGRAMMA SVOLTO

Mod. 1 Sviluppo e studio di una tipologia formale.

- Gli elementi: muro e volume.
- Le geometrie: sviluppo secondo due assi.
- Esempificazioni
- Fasi dello sviluppo dell'esercitazione ed esemplificazioni.
- Ipotesi planimetriche e volumetriche.
- Elaborazione schizzi planimetrici e volumetrici scala 1:500
- Indagine delle potenzialità funzionali del tipo formale e dimensionamento di massima.
- Fase di documentazione dei nuclei funzionali
- Sviluppo delle fasi grafiche
- Conclusione fase di rappresentazione grafica del progetto

Mod. 2 Sviluppo di una tipologia strutturale e relativo linguaggio architettonico contemporaneo.

- Gli elementi: lo scheletro indipendente e le chiusure
- Esempi storici e contemporanei (da Le Corbusier a Meier)
- Ipotesi dimensionali (1200 mq) e funzionali (Centro civico, Municipio, Biblioteca) e relativi nuclei funzionali.
- Sviluppo fase schematica.
- Proposta strutturale e funzionale
- Realizzazione e studi del modello
- Introduzione i materiali del linguaggio contemporaneo
- Analisi delle possibilità del rapporto tra struttura e chiusura, in planimetria e in alzato.
- Il problema dei collegamenti verticali nelle strutture a scheletro indipendente.
- Tavole grafiche: planimetria, pianta e assonometria
- Rilievo fotografico dei modelli e impaginazione.

Mod. 3 - Approfondimento delle soluzioni costruttive e dei materiali.

- Introduzione allo studio del dettaglio costruttivo e dei materiali del rivestimento.
- Sviluppo della fase di documentazione.
- Relazione struttura chiusura: studio dei materiali e del particolare
- Fase di rappresentazione.

Mod. 4 - Sviluppo della fase formale e di comunicazione del progetto attraverso l'uso della prospettiva.

- Introduzione all'esercitazione e richiamo del metodo dei punti di fuga.
- Considerazioni sulle diverse tipologie di prospettive in base al posizionamento del punto di vista.
- Sviluppo degli elaborati grafici.
- Sviluppo della costruzione della prospettiva sulla base del modello tridimensionale.
- Prospettiva con i punti misuratori. Metodo presentato dalla prof.ssa Invernizzi nell'ambito dell'attività di compresenza e tutoraggio.
- Esercitazione di prospettiva col metodo dei punti misuratori

Mod. 5 - Sviluppo della fase formale e di comunicazione del progetto attraverso la grafica computerizzata.

- Presentazione e introduzione dell'argomento.
- Ricerca e archiviazione dei riferimenti e dei materiali.
- Sviluppo degli elaborati grafici con Photoshop.
- Definizione degli elaborati finali.

Mod. 6 - Analisi di alcune soglie storiche significative dello sviluppo della città

- Ipotesi di definizione e rappresentazione di un contesto urbano attraverso lo studio dei tessuti storici del Medioevo, del Rinascimento e dell'Ottocento.
- Descrizione di alcuni esempi significativi: lo sviluppo organico (esempi medievali), lo sviluppo radiale (esempi rinascimentali e barocchi) e lo sviluppo ortogonale (esempi del Settecento e dell'Ottocento).
- Gli elementi e la morfologia urbana e il dimensionamento dell'area.
- Ipotesi di definizione dell'area attraverso la definizione degli elementi : il corpo edilizio, l'isolato, la strada, la piazza.
- Sviluppo degli elaborati grafici.

Mod. 7 - Il rapporto con la storia: il progetto in contesto urbano.

- Definizione del contesto urbano (tessuto storico) indicazioni pratico- operative per la costruzione di un modello di studio.
- Approfondimento degli aspetti dimensionali e dei rapporti di scala per la costruzione del modello.
- Sintesi operativa : l'edificio e l'isolato urbano. Dimensioni ricorrenti e moduli di facciata.
- Modello in scala del contesto urbano: fase costruttiva.
- Impostazione fase progettuale : volumi, struttura, accessi: esempi e documenti.
- Definizione dei caratteri funzionali dell'edificio: residenza, commercio, uffici.
- Sviluppo sintetico degli elaborati grafici: planimetria dal modello, studio dei volumi e di uno stralcio della parte residenziale.

Fuori Modulo

Proiezione e commento dell'intervento dell'architetto Alberto Campo Baeza al Politecnico di Milano.

Lisbona parte prima: i quartieri storici della città, la Lisbona rinascimentale e il Barrio Alto.

Lisbona parte seconda: la ricostruzione della Baixa dopo il terremoto del 1755 e l'intervento di Alvaro Siza al Chado.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Marta Marini
Stefano Zanini

LECCO Addì

15/05/217

PROF. SANNA FRANCESCO

F. Sanna



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. LUNGHI

Classe Sez. 5 C

Disciplina scienze motorie sportive Ore sett. 2

Anno Scolastico 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

Test motori d' ingresso: valutazione della condizione fisica.

Preparazione fisica: circuiti di irrobustimento muscolare a carico naturale e con leggeri sovraccarichi.

Esercizi di mobilità articolare e di coordinazione generale.

Pallacanestro: fondamentali individuali palleggio, passaggio e tiro, fondamentali di squadra il gioco e le regole fondamentali.

Pallavolo fondamentali individuali : palleggio , battuta, bagher e schiacciata.

Fondamentali di squadra : schema semplice d' attacco, il gioco e le principali regole.

Calcio: conduzione, palleggio, passaggio, tiro. Regole principali. Gioco

Aletica leggera : tecnica e didattica del getto del peso, del salto in lungo e velocità. Prove pratiche e misurazioni.

Arrampicata sportiva : manovre di sicurezza – progressione verticale – progressione boulder – progressione da primo – nodo a otto

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Maria Maria
Stefano Zanni

Scheller Leo

15/05/17



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – L CTL013018

Programma svolto

del Prof. Curti Enrico

Classe 5 Sez. C

Progettazione Architettonica

Ore sett. 6

Anno Scolastico 2016 - 2017

Contenuti Generali

Contenuto fondamentale della didattica del quinto anno è stato il progetto di architettura sperimentato alle diverse scale di intervento e secondo temi che hanno preso in considerazione primariamente lo spazio e le funzioni pubbliche, con particolare riguardo ai temi e ai contesti legati al nostro territorio. All'interno di questi temi è stato svolto in modo basilico il discorso sull'architettura sostenibile in termini energetici e in termini di rapporto ambientale. Secondo e altrettanto importante contenuto a livello metodologico, ha costituito la sperimentazione delle diverse tecniche di rappresentazione del progetto di architettura, dal manuale al digitale in rapporto alle capacità del singolo studente, alle risorse e al tempo disponibile anche in rapporto alla prova di esame.

Primo Quadrimestre

Progetto di una scuola d'arte.

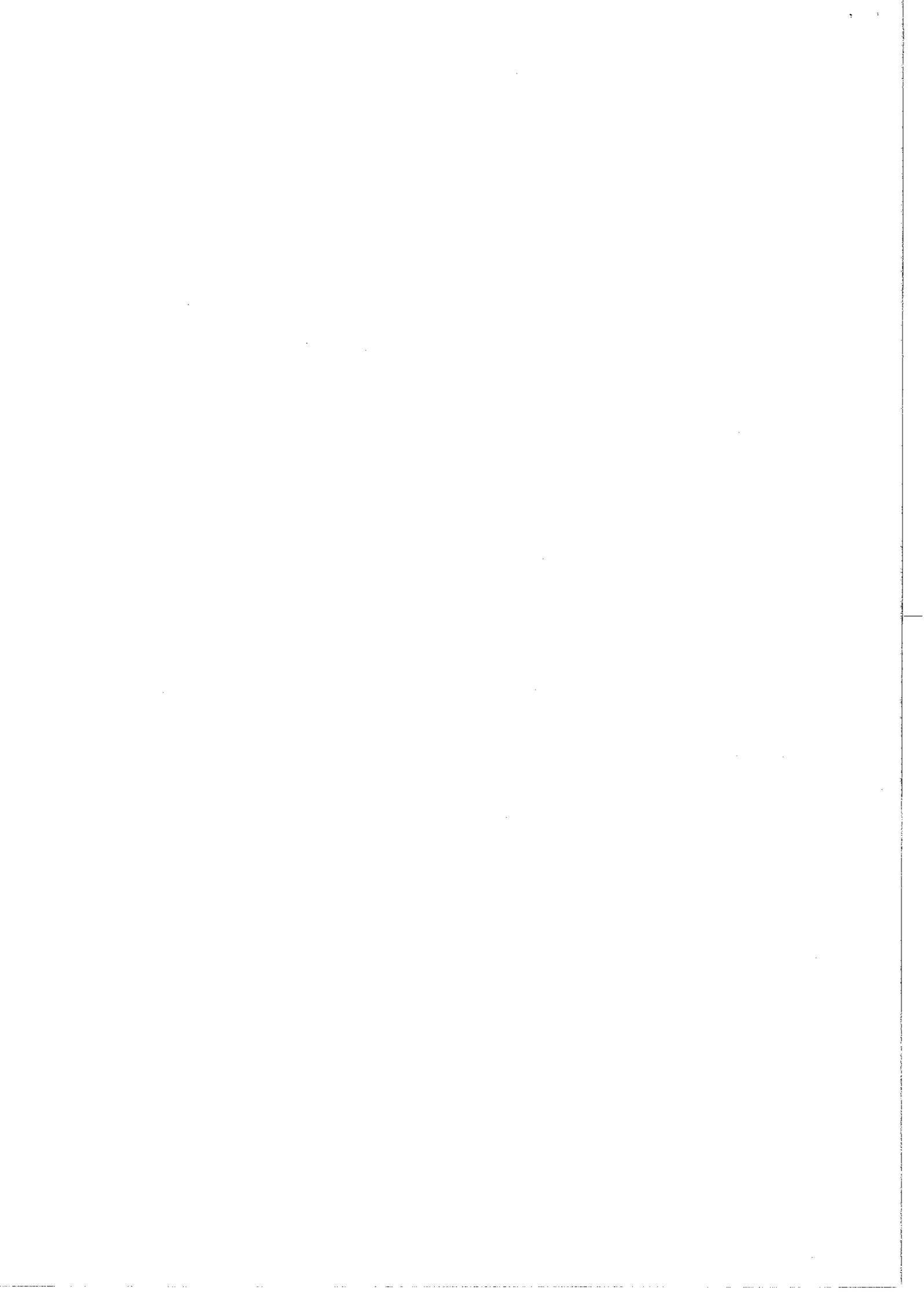
L'esperienza ha proposto come contesto l'area urbana della nostra scuola, un luogo conosciuto e vissuto per anni dagli studenti nel quale inserire un progetto di edificio scolastico di tipo analogo all'attuale ma con la finalità di proporre alternative a livello di impianto planimetrico e di carattere complessivo, in grado di utilizzare e valorizzare maggiormente anche l'area libera adiacente. La morfologia del terreno inclinato e la sua geometria allungata sono elementi di criticità e quindi di valore formativo propri di questa esperienza, dove l'analisi dell'esperienza quotidiana con le sue positività e negatività, costituisce un campo reale su cui fondare il progetto.

Progetto di un rifugio alpino. Architettura sostenibile.

L'esperienza proposta ha inteso avvicinare lo studente ad una tipologia di contesto naturale e di edificio, molto diffusi nel nostro territorio. La presenza di un modello tridimensionale virtuale nella documentazione fornita, ha richiesto un'attenta analisi della componente morfologica all'interno del progetto di architettura, del rapporto con il suolo e della sua artificializzazione in ambito naturale. In rapporto ai valori dell'ambiente si è poi sottolineato e svolta l'analisi sul tema delle risorse sostenibili come fondamentale nel progetto contemporaneo e sul tema del rapporto tra l'architettura e le forme della tradizione, sperimentato poi nella visita in Valle Maggia.

Visita a Milano: Museo Achille Castiglioni con l'analisi puntuale delle opere del celebre designer e una ricognizione generale sui temi e principi progettuali che operano in questo campo e in particolare in campo illuminotecnico.

Visita al Grattacielo Pirelli con l'analisi tipologica e storica di questo edificio. Visita a City Life analizzato come esempio di recupero di un'area urbana monofunzionale dismessa (Fiera di Milano) e rifunzionalizzata a residenza e servizi, integrati con la rete dei trasporti. Visita alla Fondazione Prada, sul tema del recupero architettonico di un edificio industriale a funzione museale ed espositiva.



Secondo Quadrimestre

Progetto Palestra di Rocca. Prima simulazione

In questo tema, legato al territorio e inserito nella prima simulazione della seconda prova, si è voluto porre l'attenzione sul rapporto tra ambiente naturale e costruzione, proponendo quest'ultima come presenza formale e materica in grado di costituirsi come elemento mimetico o al contrario simbolico nel suo distinguersi dal contesto.

Progetto Torre

Questa esperienza di breve durata e parziale nei contenuti e nelle richieste di svolgimento ha avuto come obiettivo lo sviluppo della capacità metodologica di comporre un organismo edilizio attraverso una dinamica centrifuga a partire da un corpo servizi e percorsi verticali, secondo i modi compositivi tipici degli edifici a torre e a grattacielo.

Gita d'istruzione a Lisbona. I temi trattati riguardano lo sviluppo della città storica, la sua riqualificazione contemporanea attraverso gli interventi legati alle esposizioni universali e al grande sviluppo della funzione museale all'interno della città e il suo legame con il settore turistico, il tema storico del Modernismo a livello letterario e artistico-architettonico, il tema della cultura del collezionismo nelle due grandi figure di Gulbenkian e Berardo.

Progetto di un Edificio Modulare. Tecnologia a secco.

Il tema si è collegato all'esperienza sulle strutture e sul linguaggio contemporaneo svolta parallelamente nella materia di Disegno Professionale (modulo 2). L'esperienza proposta si è collocata tra progetto di architettura e progetto di design con particolare attenzione al concetto di modularità e di iterazione, considerando il luogo urbano o lo spazio aperto architettonico in cui si inserisce, come campo di relazioni e forme temporaneamente modificabili. Elementi specifici del progetto

Visita in Valle Maggia. Visita alla Chiesa S. Giovanni Battista, a Mogno, opera dell'architetto Mario Botta e analisi e approfondimento dei temi legati all'architettura del sacro ed al rapporto tra forma e tradizione in ambito sacro e in ambito civile con la visita alle architetture alpine restaurate in chiave contemporanea.

Progetto di un Centro Nautico Velico. Seconda simulazione

Il tema origina dalle specifiche condizioni della fascia costiera lacustre presente nel nostro territorio in una particolare zona della nostra città. L'esperienza ha voluto analizzare e dare soluzione progettuale ad un luogo di notevole qualità ambientale ma avente ad oggi un basso grado di funzionalità soprattutto nel rapporto con il lago.



I Rappresentanti di classe

Marta Marioni

Marta Marioni

Stefano Fornari

Stefano Fornari

Il Prof. Enrico Curti

LECCO Addì 15/05/2017





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

Prof.ssa : GIBERTINI MONICA

Classe : 5 Sez. C architettura e ambiente

Disciplina : Storia dell'arte

Ore sett. 3

Anno Scolastico : 2016 - 2017

PROGRAMMA SVOLTO

Premessa

Al fine di riuscire a trattare la vastità di tematiche previste dal programma ministeriale dell'ultimo anno del corso di studi, il percorso didattico ha previsto una scelta mirata delle opere fondamentali dei principali movimenti artistici tra la fine dell'Ottocento e gli anni Settanta del Novecento.

Nonostante durante le lezioni, anche attraverso le esposizioni degli alunni di alcuni movimenti artistici del secondo dopoguerra nel secondo quadrimestre, siano state visionate molte più opere attraverso degli approfondimenti individuali, si è optato per una scelta circoscritta a quelle più significative.

IL POSTIMPRESSIONISMO, caratteri generali del movimento e differenze rispetto all'Impressionismo

CEZANNE, opere, La casa dell'impiccato (1873), I giocatori di carte (1890), La montagna di S. Victoire (1890)

GAUGUIN, il periodo bretone e il sintetismo, opere, Il Cristo giallo (1889) , il fascino del primitivismo nel periodo thaitiano, Chi siamo? Dove andiamo? Da dove veniamo? (1897)

VAN GOGH, opere, I mangiatori di patate (1885), Campo di grano con volo di corvi (1890)

I L'ART NOUVEAU, il nuovo gusto borghese, caratteri generali del movimento

KLIMT e la Secessione viennese , opere, Giuditta I (1901) , ritratto di Adele Bloch-Bauer I (1907)
(visione del film "the woman in gold" di S. Curtis)

IL PROTOESPRESSIONISMO

MUNCH, la paura di vivere, tra angoscia e disperazione, opere, La fanciulla malata (1885), il grido (1893) , Sera sul corso Karl Johann (1892) , Pubertà (1893)

LE AVANGUARDIE STORICHE, caratteristiche generali, dalla sperimentazione artistica alle motivazioni teoriche espresse nei manifesti

- L'ESPRESSIONISMO, caratteri generali del movimento a livello europeo ; le due anime artistiche francese e tedesca a confronto :

I Fauves, **MATISSE**, La stanza rossa (1908) , La danza (1909) e Die Brucke, **KIRCHNER**, Cinque donne per la strada (1913) : l' influenza del primitivismo

- IL CUBISMO, caratteri generali del movimento, differenze tra cubismo analitico e sintetico, papiers collés e collages

PICASSO, il periodo blu e rosa (precubismo), opere, Poveri in riva al mare (1903) e Famiglia di saltimbanchi (1905), Les demoiselles d' Avignon (1907), Guernica (1937),

- IL FUTURISMO, caratteri generali del movimento e lettura di alcuni stralci significativi del manifesto di Marinetti e di quelli sulla pittura e sulla scultura

BOCCIONI, La città che sale (1908) , Forme uniche nella continuità dello spazio (1913)

SANT' ELIA , caratteri generali dell'architettura futurista, le architetture impossibili

- IL DADAISMO, arte, antiarte e post-arte, il Cabaret Voltaire di Zurigo e il concetto di *performance* ,il *ready-made*

HANS ARP , ritratto di Tristan Tzara (1916)

DUCHAMP, opere, Fontana (1916), Gioconda con i baffi (LHOOQ) (1919)

MAN RAY , opere, Le violon d' Ingres (1924), Cadeau (1921)

- IL CAVALIERE AZZURRO, l' eredità di Die Brucke; caratteri generali del movimento tra figurazione e astrazione

MARC , opere, Cavalli azzurri (1911), Capriolo nel giardino di un monastero (1912)

KANDJNSKY, il percorso verso l' astrazione: dall' opera Il cavaliere azzurro (1903) , all' opera, Senza titolo (1910) , la prima opera astratta; il concetto di *astrazione*, opere, Alcuni cerchi (1926) e Composizione VI (1913)

- METAFISICA (accenni e caratteri generali del movimento)

- SURREALISMO, caratteri generali del movimento, lo straniamento , il paradosso e il metodo paranoico – critico ; le nuove tecniche della pittura automatica: *frottage*, *grattage* e *collage*

DALI', opere, Costruzione molle con fave bollite : presagio di guerra civile (1936), Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia (1938)

MAGRITTE, opere, L' uso della parola (1928), La battaglia delle Argonne (1959), La condizione umana (1933)

- II RAZIONALISMO E LA BAUHAUS, caratteri generali ed intenti didattici della scuola tra Weimar e Dessau

L' ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

- INFORMALE EUROPEA , caratteri generali del movimento, la risposta europea al delirio della guerra

FOUTRIER , la serie degli *otages*

BURRI , la serie dei *sacchi* e i *cretti*

- L' ESPRESSIONISMO ASTRATTO, L' ACTION PAINTING AMERICANA, caratteri generali

POLLOCK, la sperimentazione della tecnica del *dripping* , opere, *Pali blu* (1953)

- LA POP ART AMERICANA, arte e consumismo e civiltà di massa, caratteri generali del movimento

WARHOL , il concetto della serialità dell'arte ,opere, *Green Coca-cola bottles* (1962), *Marylin* (1967), *Sedia elettrica* (1971)

LICHTENSTEIN , il linguaggio del fumetto, opere, *M-Maybe (a girl picture)* (1965), *Tempio di Apollo IV* (1964)

- L'ARTE CONCETTUALE, caratteri generali, le principali tendenze
 - LO SPAZIALISMO , *FONTANA* , Concetto spaziale, *attese*, (1962)
 - LAND ART , la sinergia arte natura , *SMITHSON* e *Le spirali* ; *CHRISTO* e la tecnica dell' *impacchettamento*
 - ARTE POVERA , la sperimentazione dei materiali di recupero, *MERZ* e le installazioni degli *igloo*
- BODY ART, teatralità e provocazione, il concetto di *performance* : *Gina Pane*

METODI E STRUMENTI

METODI:

L'insegnamento della disciplina ha privilegiato i seguenti metodi:

- contestualizzazione dell'opera in rapporto all'ambito culturale, sociale e storico che l'ha prodotta;
- confronti tra artisti e poetiche differenti;
- letture formali e confronti tra opere;
- riferimenti alle tecniche esecutive in funzione alle loro potenzialità espressive e alle novità introdotte;
 - analisi dei generi più diffusi per individuare cambiamenti di gusto e di orientamento estetico.

STRUMENTI

Gli strumenti adottati sono stati:

- lezione frontale di inquadramento storico -artistico e lezioni dialogate;
- relazioni su argomenti specifici svolte dagli alunni alla classe;
- libro di testo integrato con altre trattazioni e talvolta letture di brevi brani tratti da documenti coevi alle opere ;
- visione film " Midnight in Paris" di W. Allen e " The woman in gold " di S.Curtis

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO\I

GIORGIO CRICCO, FRANCESCO DI TEODORO, " Itinerario nell'arte ", Voll. IV e V, Zanichelli editore, versione arancione

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzate due forme di verifica: la verifica orale per evidenziare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità rielaborative e quelle di creare semplici connessioni interdisciplinari anche attraverso la produzione e l'esposizione di lavori di ricerca su specifici argomenti; la verifica scritta in forma di questionario aperto o chiuso, schedatura di opere d'arte.

Il numero minimo di verifiche orali e scritte per ogni alunno è stato di 3 per il 1° quadrimestre e di 3 nel 2° quadrimestre.

Per gli studenti con D.S.A. sono state applicate le misure dispensative e compensative stabilite dal C.di Cl. e inserite nei rispettivi P.E.P. .

VERIFICHE:

ogni alunno nel corso dell' a.s. ha sostenuto:

- 2 /3 interrogazioni
- 1 relazione alla classe su argomenti scelti in accordo con il docente
- 4 test a risposte aperte e chiuse

VALUTAZIONE

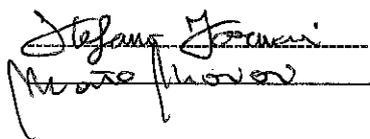
Nella valutazione si è tenuto conto:

- dell'interesse per la disciplina e della partecipazione all'attività didattica;

- della capacita' dello studente di assimilare le nozioni essenziali di un argomento e di condurre un discorso organico e coerente;
- della capacita' di attuare letture formali e confronti tra opere;
- della capacita' di utilizzare un linguaggio specifico e tecnico appropriato;
- della capacita' di interesse relazioni tra ambiti diversi;
 - della capacita' di utilizzare in modo appropriato testi monografici, articoli, trattazioni specifiche per produrre lavori di ricerca individualizzati e approfondimenti.

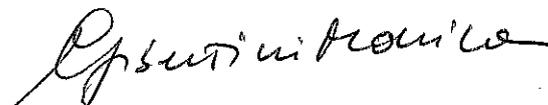
Lecco, 15 MAGGIO 2017

I rappresentanti di classe


Stefano Gianni
Matteo Piovani

Il docente

GIBERTINI MONICA





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – L CTL013018

Programma svolto

della Prof.ssa Eleonora Sala

Classe 5 Sez. C

Disciplina: filosofia Ore sett.: due

**Anno Scolastico
2016-2017**

CONTENUTI

- l'idealismo tedesco: caratteri generali.
- Hegel
- Destra e sinistra hegeliana
- Feuerbach
- le dottrine politiche: liberalismo, socialismo, anarchismo, democrazia
- Marx
- il Positivismo: caratteri generali, Saint-simon, Comte, Spencer, Darwin
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Nietzsche
- Freud
- la filosofia nel Novecento: direzioni e problemi

METODI E STRUMENTI

METODOLOGIA DIDATTICA

I contenuti svolti sono stati affrontati prevalentemente attraverso lezioni frontali, cercando di stimolare comunque il più possibile interventi e discussioni da parte della classe. Durante il corso di filosofia è stata proposta la lettura diretta di testi in particolare di Schopenhauer e Nietzsche, accolta positivamente dalla classe, per affrontare da vicino lo stile di pensiero, il lessico e la complessità del pensiero filosofico e sollecitare l'utilizzo di terminologia adeguata, ma anche l'approfondimento e la rielaborazione personale. Sono stati proposti anche momenti di lavoro in gruppo, per consolidare il metodo di studio, la rielaborazione dei contenuti acquisiti e l'esposizione di tali contenuti, attraverso soprattutto il confronto di più autori intorno a nuclei tematici comuni.

STRUMENTI

Libri di testo, letture di approfondimento.

LIBROI DI TESTO UTILIZZATI

Abbagnano - Fornero *Protagonisti e testi della Filosofia*

La Vergata - Trabattoni *Filosofia cultura cittadinanza*

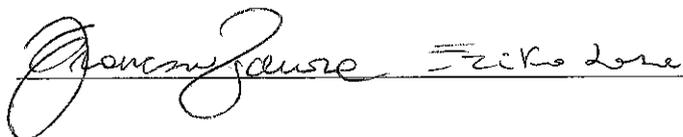
Schopenhauer *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Nietzsche *Così parlò Zarathustra*, brevi estratti da: *La Nascita della tragedia*, *Al di là del bene e del male*, *La gaia scienza*, *L'Anticristo*, *La volontà di potenza*

Marx brevi estratti da: *Manoscritti economico-filosofici*, *Manifesto del partito comunista*, *per la critica dell'economia politica*

Lecco, 14 maggio 2016

Rappresentanti della classe:





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

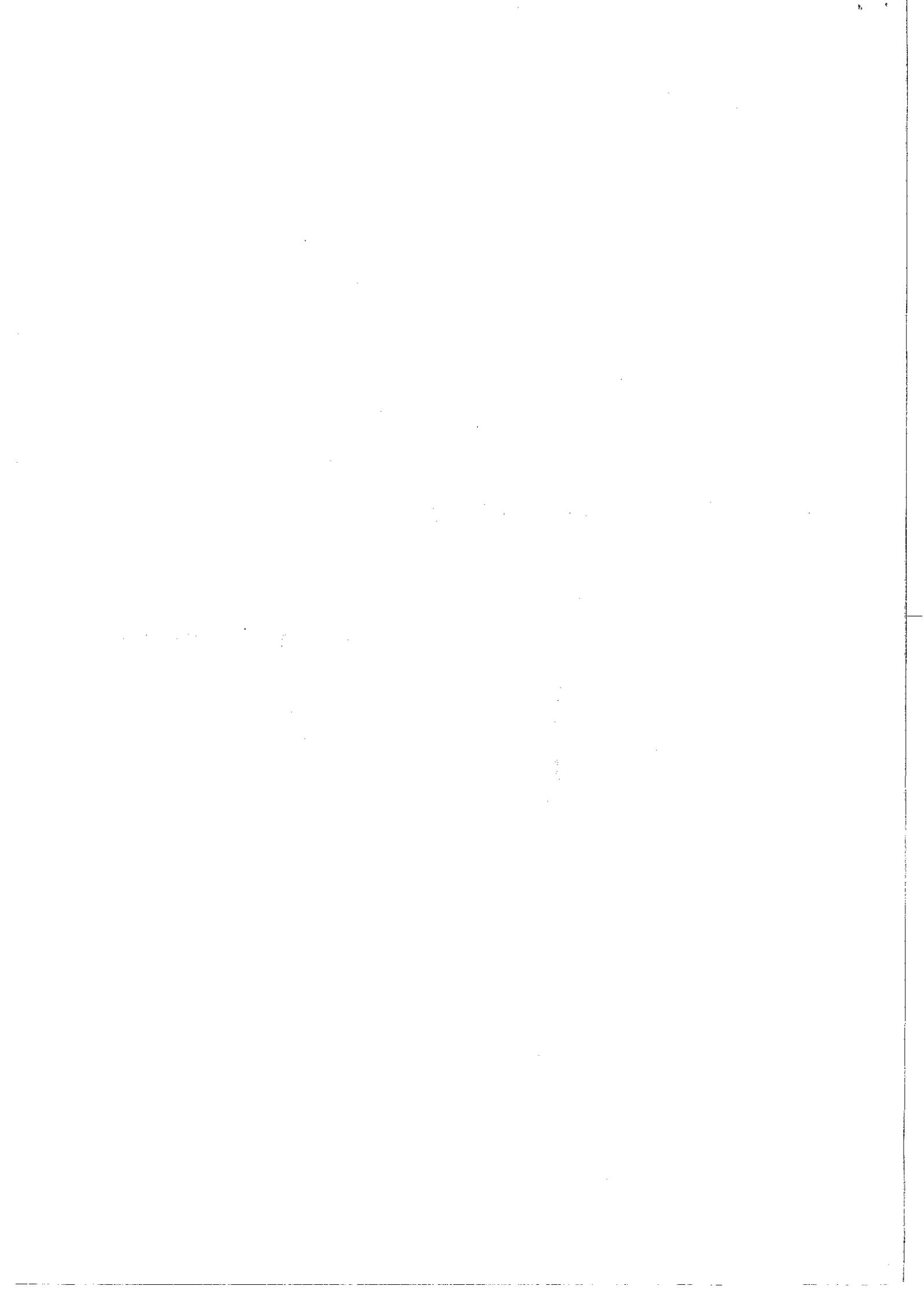
Programma svolto

del Prof. *CATAPANO MARIA RIA*

Classe 5 Sez. C

**Disciplina Lingua e Letteratura Inglese Ore
sett. 3**

Anno Scolastico 2016 / 2017



PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 C

THE ROMANTIC AGE:

The historical ground: Revolutions and industrialization

- Britain and America
- The American Declaration of Independence;
- Industrial and Agricultural Revolutions, The Revolution in Transports;
- Industrial society
- From the French revolution to the Regency (Radicalism and Luddism in England).

The literary ground:

- Emotion vs Reason
- On the Sublime
- the egotistical Sublime
- Romantic Poetry.
- The First Generation of Romantic Poetry.
- **Blake**: lettura ed analisi testuale dei seguenti componimenti poetici: *The Lamb*, *The Tyger* **Wordsworth**: lettura ed analisi testuale della poesia *Daffodils*.
- **Coleridge**: lettura ed analisi testuale della ballata *The Rime of the Ancient Mariner*.
- The Second Generation of Romantic poets
- **P. Shelley**: Lettura ed analisi della poesia *Ozymandias* (fotocopie dell'insegnante).
- The Novel in the Romantic Age
- **W.Scott** and the Historical Novel (nelle linee generali)
- **J.Austen** and the Novel of manners; *Pride and Prejudice*.
- **M. Shelley** and the Gothic Novel; *Frankenstein*.

Art link:

- Characteristics of the Romantic painting.
- The landscape painting and the visionary painting
- **Fusseli**: *Nightmare*. (*visionary painting*)
- **Turner**: *The Shipwreck* (sublime landscape painting)
- **Constable**: in generale (nostalgic landscape painting)

THE VICTORIAN AGE:

The historical ground:

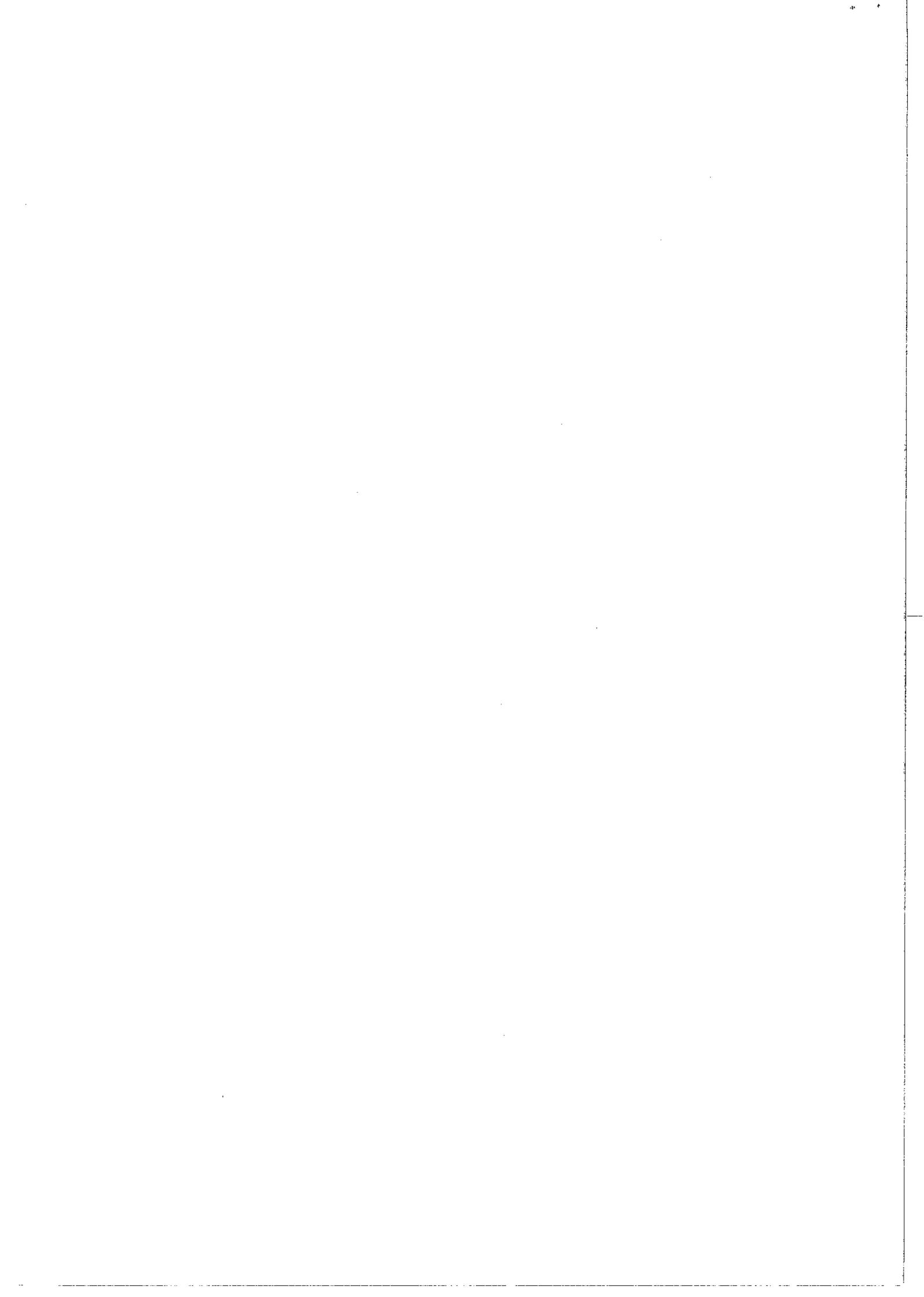
- The Early Victorian Age
- The Later years of Queen Victoria's reign
- Life in Victorian Britain
- The arguments For and Against imperialism
- The Victorian compromise
- Darwin and the theory of Evolution
- The social Darwinism.

The literary ground:

- The Victorian Novel
- The Early Novel.
- **C.Dickens**: *Oliver Twist*.
- **R. L. Stevenson**: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*.
- The Spirit of Decadentism. Aestheticism
- The Victorian Comedy
- **Oscar Wilde**: *The Picture of Dorian Gray*
- **G. B.Shaw**: *Pygmalion* (fotocopie dell'insegnante)

Art link:

- The Pre-Raphaelite Brotherhood (fotocopie dell'insegnante).
- Art & Craft Movement. (fotocopie dell'insegnante)
- **E. Burne Jones's** internal decoration and furniture. (fotocopie dell'insegnante).



- Art_ Nouveau (Liberty) in architettura/ design (linee generali).

THE MODERN AGE:

The historical ground:

- The Edwardian Age and World War I
- World War One (fotocopia dell'insegnante)
- The years after W.W.One

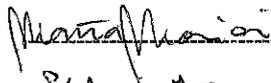
The literary ground:

- The Age of anxiety
- The Modernist Fiction: the Stream of Consciousness Novel
- **J.Joyce; *The Dubliners***; lettura e analisi della short story ***Eveline*** (fotocopia dell'insegnante)

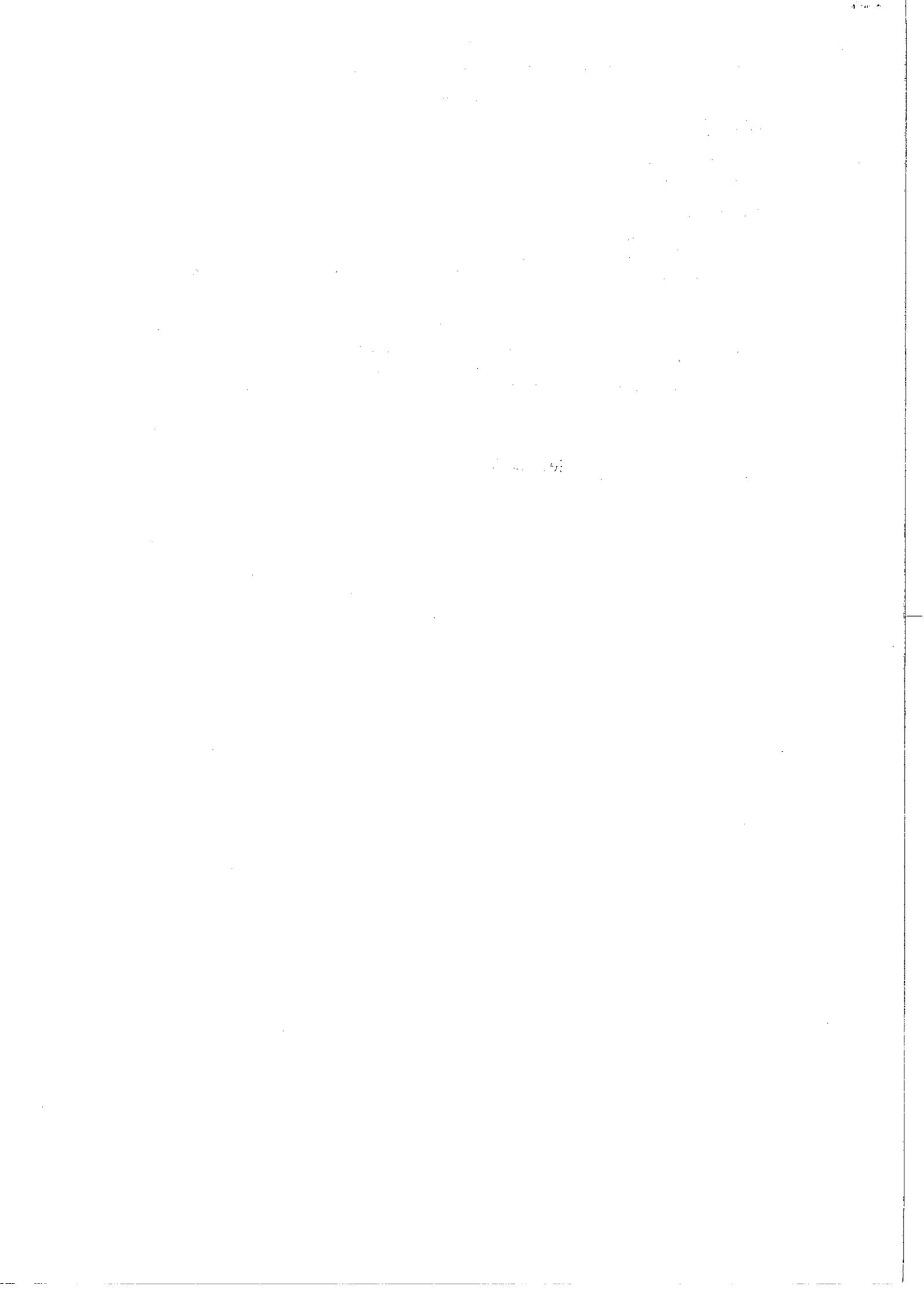
Art link:

- Modernism and the Convergence of the Arts.(fotocopia dell'insegnante).
- Le avanguardie del primo ventennio.(fotocopia dell'insegnante).
- Cubism: **Picasso. *Les demoiselles d'Avignon.***(fotocopia dell'insegnante).

RAPPRESENTANTI DI CLASSE









Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

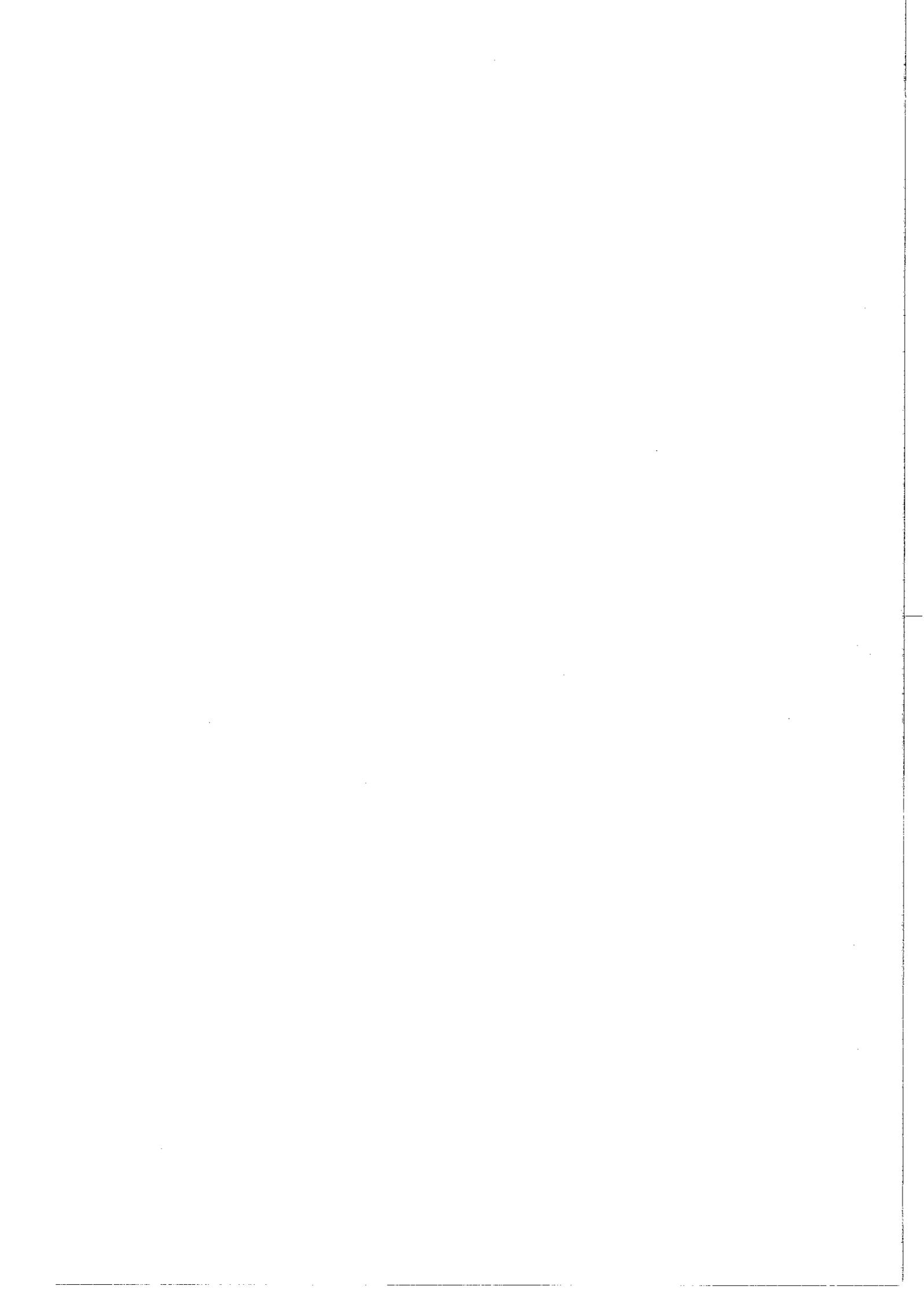
Programma svolto

del Prof. Saul Casalone

Classe V Sez. C

Disciplina: matematica Ore sett. 3

Anno Scolastico 2016/17



PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso

- Insiemi numerici e proprietà algebriche fondamentali

Funzioni

- Legge di una funzione, dominio e codominio, campo di esistenza, insieme immagine
- Funzioni iniettive, suriettive, biettive
- Funzioni reali
- Segno di una funzione reale
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Grafico di una funzione reale e trasformazioni geometriche (traslazioni e riflessioni rispetto agli assi)
- Funzioni pari e dispari

Limiti

- Definizioni di limite di una funzione reale
- Teorema di unicità del limite
- Teoremi del confronto
- Algebra dei limiti
- Forme di indecisione
- Calcolo dei limiti per funzioni polinomiali e razionali fratte

Continuità

- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Continuità di funzioni definite a tratti
- Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, degli zeri (senza dimostrazione)
- Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di funzioni polinomiali e razionali fratte

Derivabilità

- Un esempio dalla fisica: Il problema della velocità e della accelerazione istantanea
- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- Funzione derivata e derivate successive
- Punti di non derivabilità e loro classificazione
- Derivata di funzioni elementari (polinomiali, esponenziali, logaritmiche, seno e coseno)
- Algebra delle derivate
- Derivate di funzioni composte (semplici esempi)

Studio di funzioni

- Punti di estremo relativo e assoluto di una funzione, punti stazionari
- Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange e suoi corollari (senza dimostrazione)
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte

Integrale

- La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito
- Calcolo di primitive di funzioni polinomiali
- Un esempio dalla fisica: il problema del determinismo e delle condizioni iniziali
- Linearità degli integrali indefiniti
- La somma di Riemann e l'integrale definito
- Linearità degli integrali definiti
- Teorema fondamentale del calcolo integrale



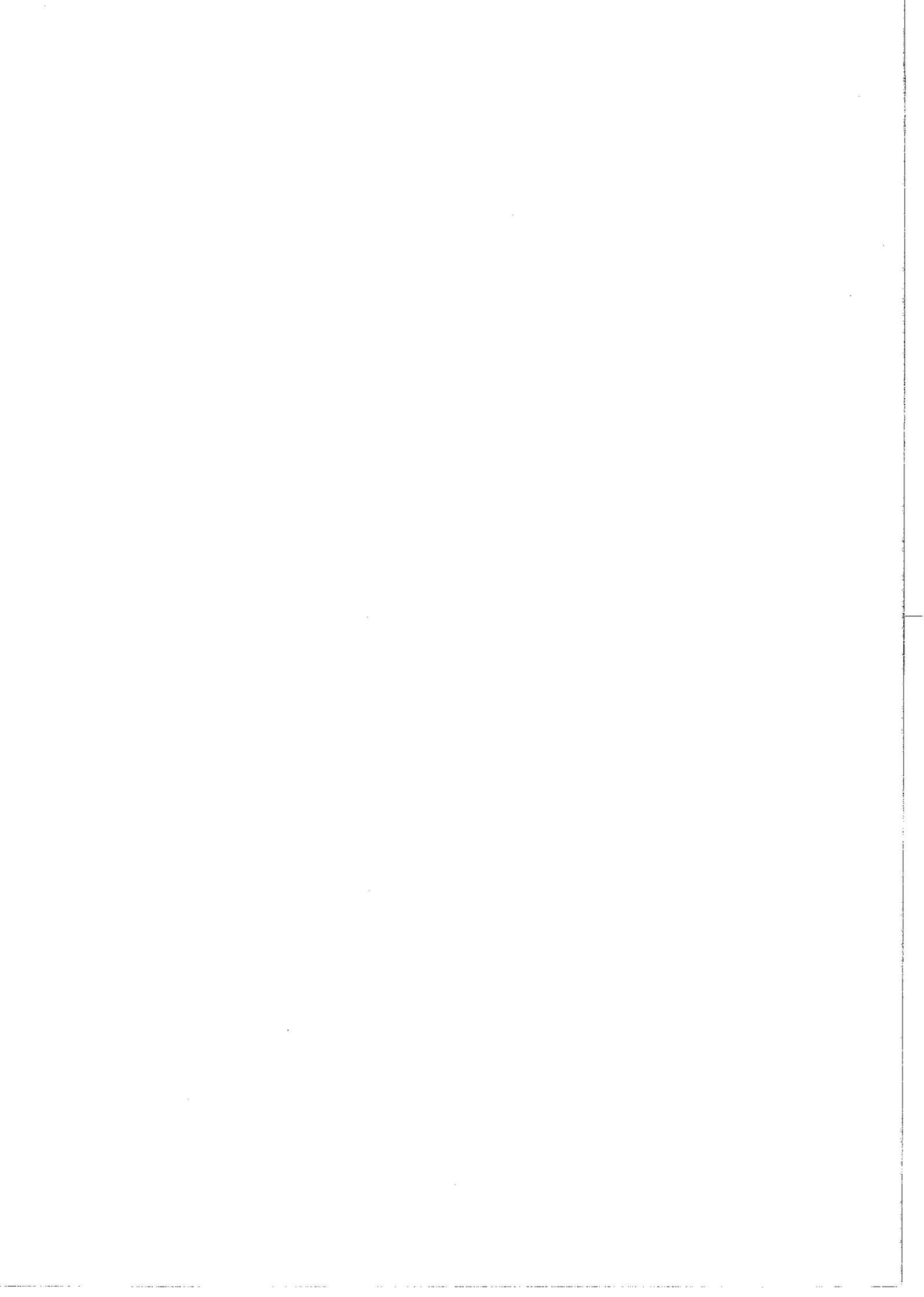
RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Marta Mariani

Stefano Gianni

LECCO Addì 15.05.2017

Saul Casalone
PROF. Saul Casalone





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – L CTL013018

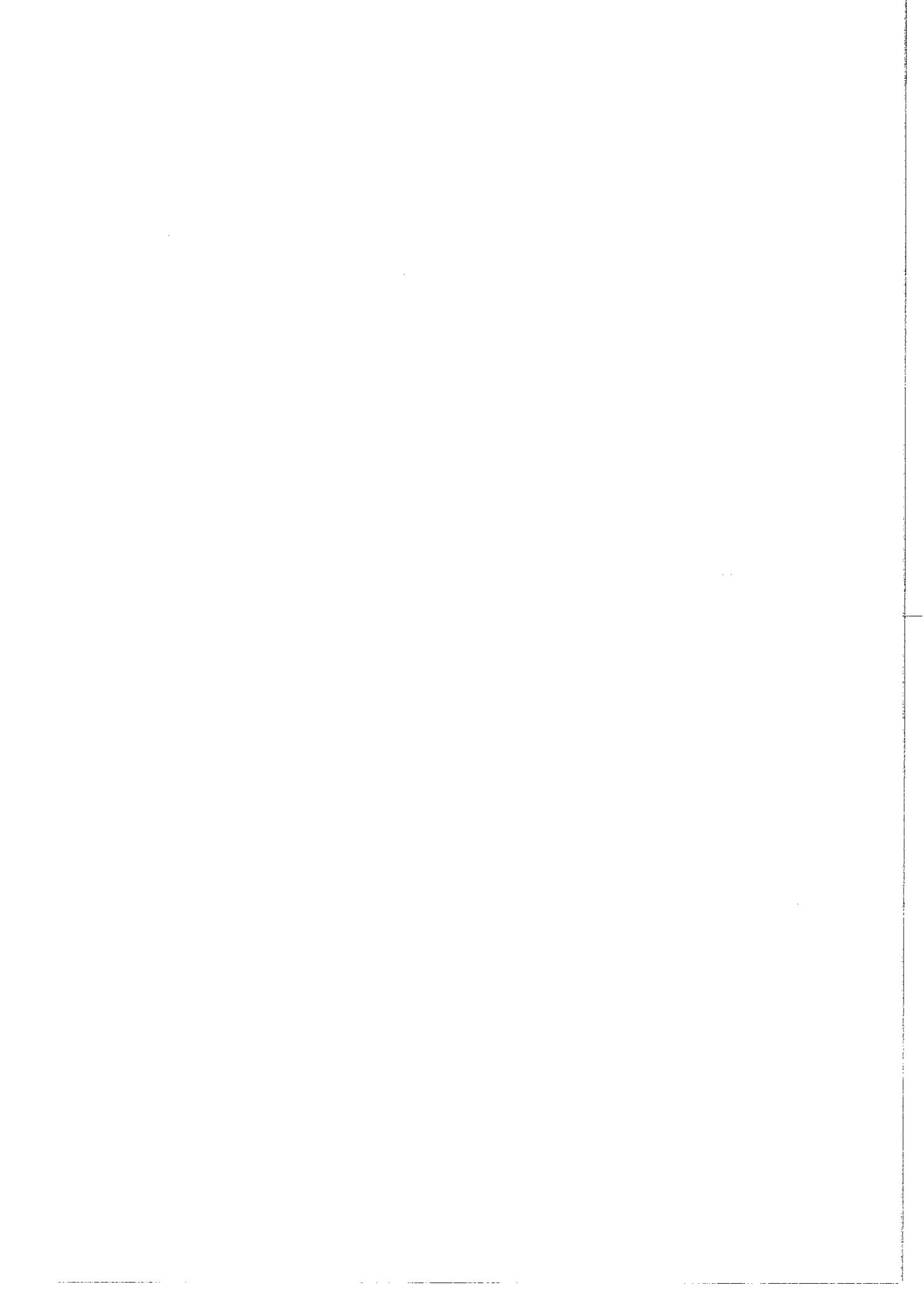
Programma svolto

del Prof. Saul Casalone

Classe V Sez. C

Disciplina: fisica Ore sett. 2

Anno Scolastico 2016/17





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

della Prof.ssa A. NACCHIO

Classe 5 sez. C

Disciplina RELIGIONE Ore sett. 1

Anno Scolastico

2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

LA CHIESA E IL MONDO MODERNO.

L'inculturazione del cristianesimo.
L'evangelizzazione in America, nelle Indie orientali e in Africa.
La situazione sociale e le nuove ideologie.
La funzione assistenziale della chiesa.
L'azione sociale di Leone XIII.
La chiesa e i totalitarismi del Novecento.
Il concilio vaticano II.

LITURGIA E SACRAMENTI

I segni dell'appartenenza.
I sacramenti e la liturgia sacramentale.
I gesti dei sacramenti.
Il sacramento del matrimonio e la castità.
Tempo sacro e tempo profano.
Le festività cristiane.

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

Condividere per il bene comune.
Una forma particolare di solidarietà: il volontariato.
Il credente e la politica.
Il credente e l'ambiente: sviluppo sostenibile ed ecologia.
Il credente e l'economia.

LE RELIGIONI ORIENTALI: CONFUCIANESIMO, TAOISMO, SCINTOISMO

Le origini e i fondatori.
Le divinità.
Le credenze fondamentali.
Il culto e i luoghi sacri.
I libri sacri.
Le persone sacre.
Le feste religiose, l'idea della morte e dell'aldilà.

Lecco, 12 Maggio 2017

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Manfredini
Stefano Ferraro

Il docente **Prof.ssa A. Nacchio**

A. Nacchio

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso

- Principi della dinamica newtoniana e problema delle condizioni iniziali
- Leggi di conservazione come leggi di simmetria
- Principi della termodinamica e problema della irreversibilità temporale

Elettrostatica

- Esperimenti qualitativi
- Carica elettrica
- Legge di Coulomb
- Analogie e differenze tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale
- Principio di sovrapposizione di forze elettrostatiche
- Il concetto di campo, campo gravitazionale, campo elettrostatico
- Il concetto di flusso e flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss per il campo elettrico
- Campi conservativi, energia potenziale, circuitazione del campo elettrico
- Potenziale elettrico

Correnti elettriche

- Corrente elettrica
- Resistenza elettrica di un conduttore
- Prima e seconda legge di Ohm
- La resistività
- Resistori in parallelo
- Resistori in serie
- Effetto Joule

Relatività ristretta

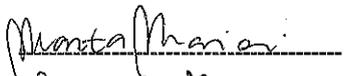
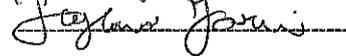
- Principio galileiano di relatività, equazioni di trasformazione galileiane, ipotesi del tempo assoluto
- Esempi qualitativi: l'orologio a luce e la relatività della simultaneità
- Principio einsteiniano di relatività
- Dilatazione dei tempi
- Contrazioni delle lunghezze
- Velocità della luce come velocità limite
- Il campo elettrico in sistemi di riferimento diversi (campi uniformi parallelo o perpendicolare alla direzione del moto relativo)
- Descrizione qualitativa del campo magnetico come effetto relativistico di cariche elettriche in movimento

Campo magnetico

- Campo magnetico
- Campi magnetico di un filo percorso da corrente
- Forza di Lorentz
- Campi magnetici prodotti da spire e solenoidi
- Campo magnetico nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo, diamagnetismo (descrizione qualitativa)
- Flusso del campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico
- Induzione elettromagnetica e legge di Faraday – Neumann
- Equazioni di Maxwell
- Descrizione qualitativa delle onde e dello spettro elettromagnetico

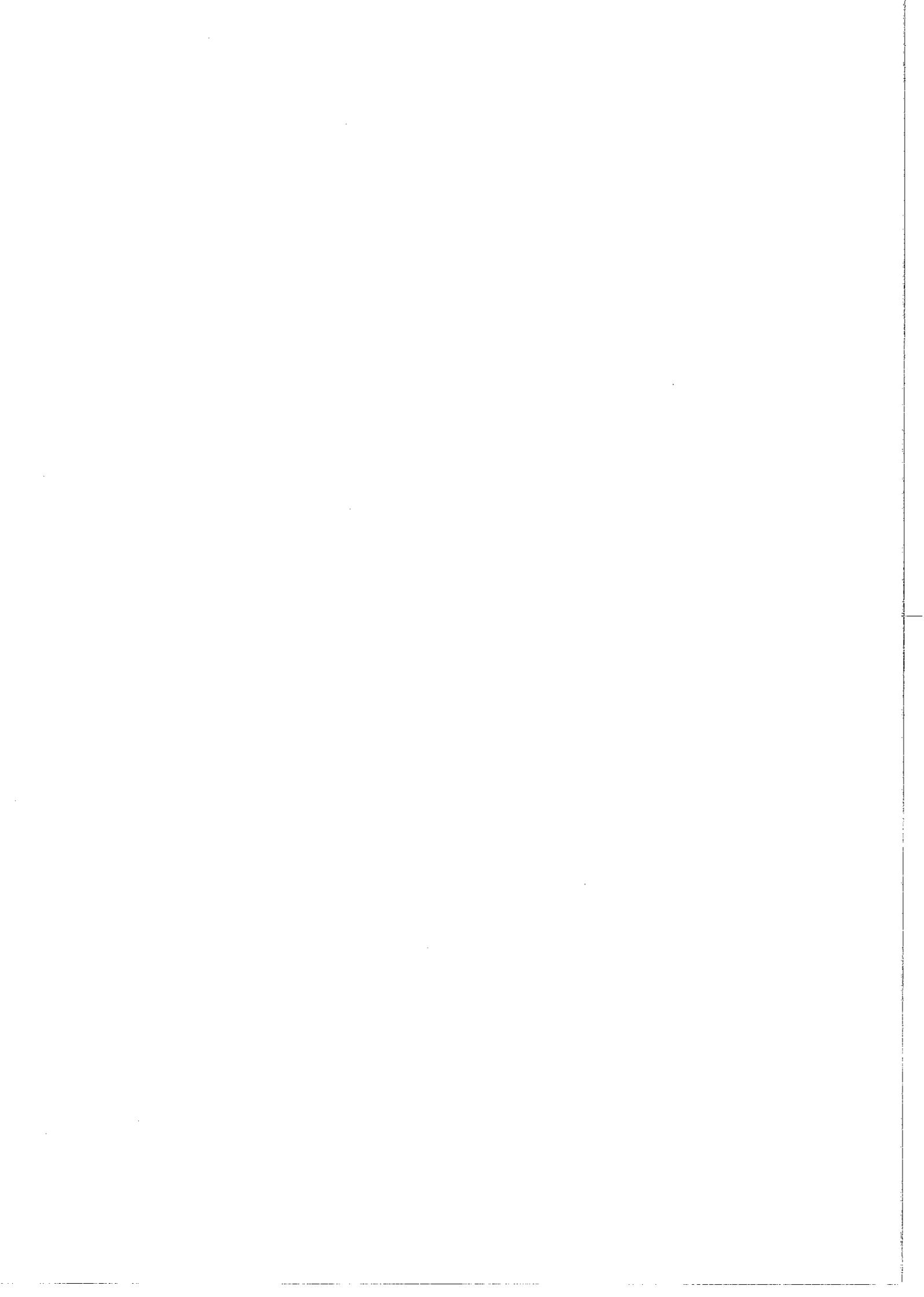
Gli esercizi sono stati scelti tra quelli proposti dal libro di testo: Mandolini, *Le parole della fisica*. Non sono state svolte esercitazioni sulla Relatività Ristretta.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

LECCO Addì 15.05.2017


PROF. Saul Casalone



VALUTAZIONE DELLA I PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A : analisi testuale

	Indicatori	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
CONOSCENZE	Poetiche, temi, soluzioni formali, riferimenti biografici e storici	1	2 - 2.5	3	3.5 - 4	4.5 - 5
ABILITA'	Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo – correttezza morfosintattica	1-2	3 - 3.5	4	4.5	5
COMPETENZE	Efficacia e chiarezza comunicativa – possesso delle competenze linguistiche – capacità di analizzare e interpretare testi letterari – consapevolezza della storicità e attualità delle tematiche letterarie	1	2 - 2.5	3	3.5 - 4	4.5 - 5
Livelli		A – gravemente insufficiente	B – insufficiente	C – sufficiente	D – buono	E – ottimo

Esplicitazione dei livelli :

LIVELLO A

CONOSCENZE	Non dispone delle conoscenze necessarie o non comprende il testo
ABILITA'	Usa un linguaggio con passaggi oscuri, errori di ortografia e di sintassi
COMPETENZE	Non riesce a costruire nemmeno un abbozzo di analisi testuale mancando delle competenze necessarie

LIVELLO B

CONOSCENZE	Dispone solo di parziali conoscenze che non contestualizza; fraintende alcune richieste o il senso complessivo del testo
ABILITA'	Usa un linguaggio comprensibile ma il lessico è approssimativo e manca un'adeguata organizzazione sintattica; carente l'analisi sul piano stilistico e retorico
COMPETENZE	Elabora un'interpretazione lacunosa del testo; debole la contestualizzazione storica e letteraria

LIVELLO C

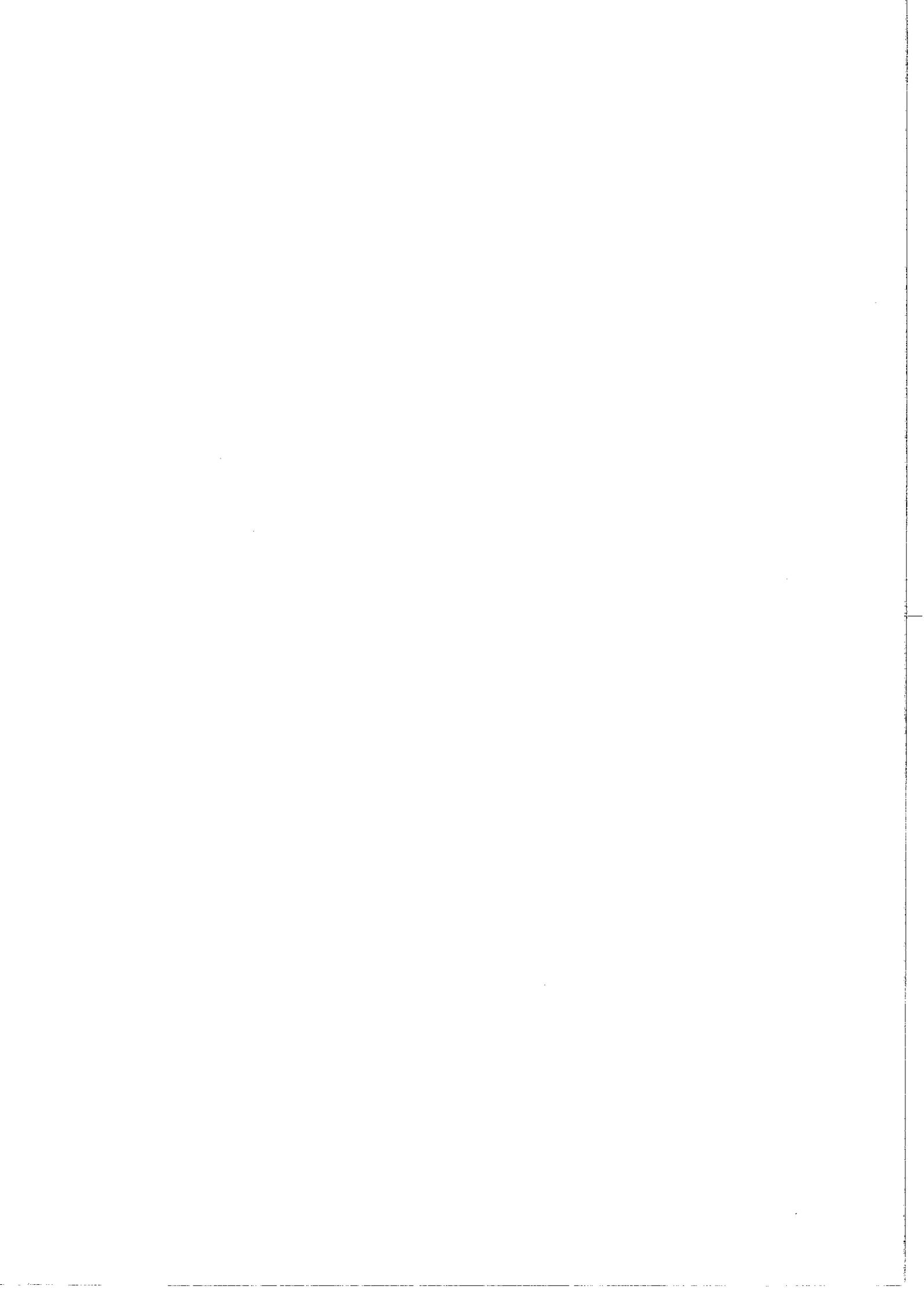
CONOSCENZE	Dispone delle conoscenze indispensabili venendo incontro alle richieste principali dell'analisi
ABILITA'	Usa un linguaggio nel complesso corretto, svolgendo l'analisi nei suoi livelli fondamentali
COMPETENZE	Svilupa un'interpretazione del testo non approfondita ma corretta e sufficientemente completa

LIVELLO D

CONOSCENZE	Dispone delle conoscenze richieste, dimostra di saper leggere i livelli concettuali fondamentali del testo
ABILITA'	Si esprime in modo lineare e corretto, utilizzando strumenti di analisi appropriati ed efficaci
COMPETENZE	Elabora un'interpretazione esauriente, sulla base di argomentazioni chiare e fondate

LIVELLO E

CONOSCENZE	Dispone di conoscenze approfondite ed esaurienti che contestualizza efficacemente, dimostrando una piena comprensione del testo proposto
ABILITA'	Scriva in modo corretto, con linguaggio appropriato, cogliendo il senso di ogni soluzione formale e stilistica utilizzata nel testo
COMPETENZE	Costruisce un'analisi e un'interpretazione ben argomentate e documentate, mostrando un gusto critico personale e un taglio linguistico originale



VALUTAZIONE DELLA I PROVA D'ESAME

TIPOLOGIE B - C - D : Articolo di giornale, saggio breve, tema

	Indicatori	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
CONOSCENZE	Modalità della trattazione e corretto utilizzo dei dati	1	2 - 2.5	3	3.5 - 4	4.5 - 5
ABILITA'	Conformità del registro linguistico – correttezza morfosintattica	1 - 2	3 - 3.5	4	4.5	5
COMPETENZE	Efficacia e chiarezza comunicativa – possesso delle competenze linguistiche e della tecniche argomentative – taglio stilistico personale	1	2 - 2.5	3	3.5 - 4	4.5 - 5
Livelli		A – gravemente insufficiente	B – insufficiente	C – sufficiente	D – buono	E – ottimo

Esplicitazione dei livelli :

LIVELLO A

CONOSCENZE	Non dispone delle conoscenze necessarie, non comprende i documenti o il tema proposto
ABILITA'	Usa un linguaggio con passaggi oscuri, errori di ortografia e di sintassi
COMPETENZE	Non riesce a costruire un discorso argomentativo poiché manca della necessaria coerenza logica

LIVELLO B

CONOSCENZE	Dispone solo di parziali conoscenze che non contestualizza; fraintende alcune richieste del testo, le informazioni o il senso complessivo dei documenti
ABILITA'	Usa un linguaggio comprensibile ma il lessico è approssimativo e manca un'adeguata organizzazione sintattica
COMPETENZE	Sviluppa un discorso con argomentazioni generiche o non efficacemente articolate sul piano logico

LIVELLO C

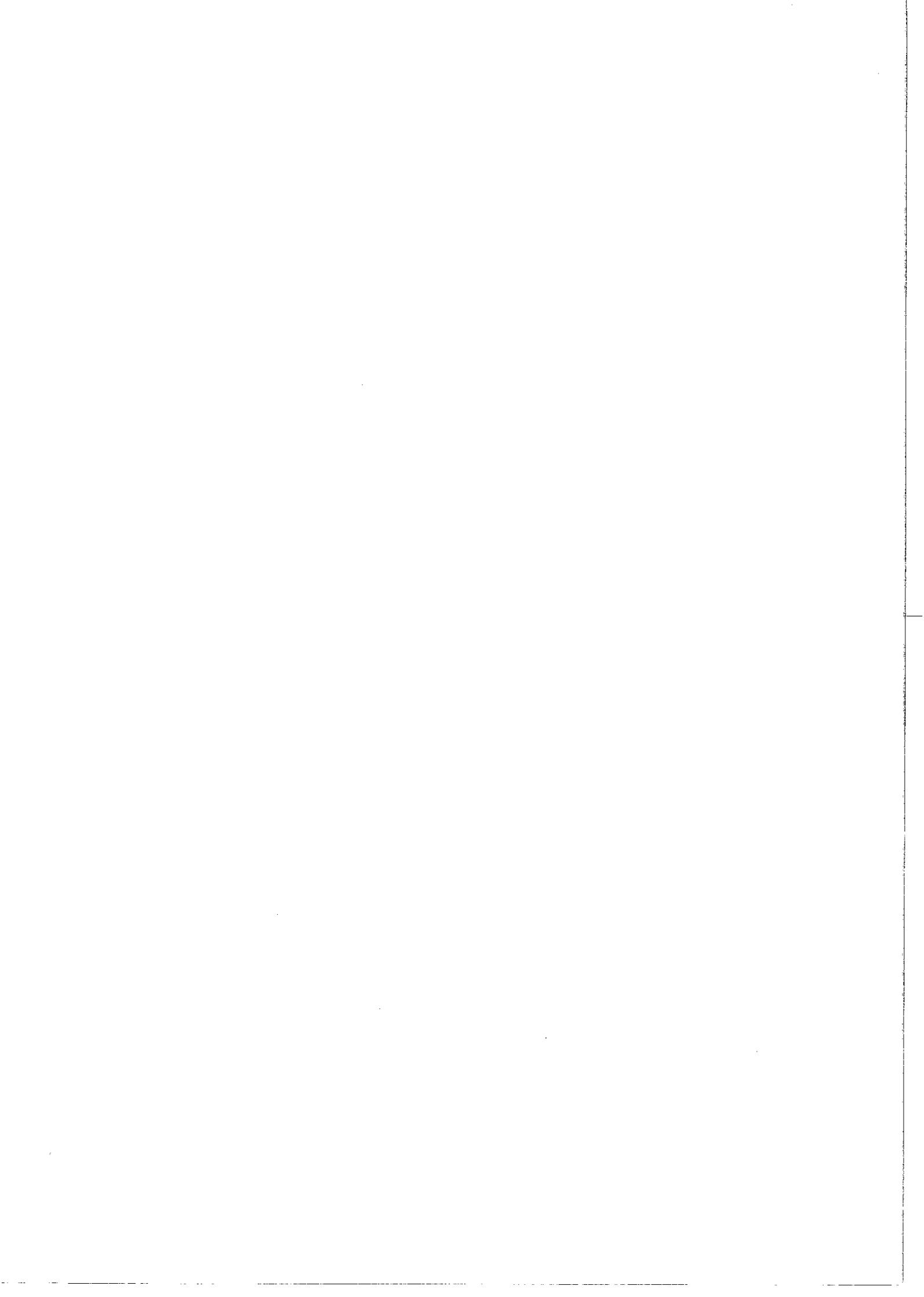
CONOSCENZE	Dispone delle conoscenze indispensabili venendo incontro alle richieste principali del testo
ABILITA'	Usa un linguaggio comprensibile, rispettoso delle regole morfologiche, con sufficiente varietà lessicale
COMPETENZE	Sviluppa un discorso non approfondito ma corretto e sufficientemente completo

LIVELLO D

CONOSCENZE	Dispone delle conoscenze richieste, che riesce a contestualizzare, dimostrando di saper leggere i livelli concettuali fondamentali dei testi proposti
ABILITA'	Si esprime in modo lineare e corretto, utilizzando complessivamente un lessico appropriato ed efficace
COMPETENZE	Esprime un discorso adeguatamente articolato sul piano logico, sulla base di argomentazioni chiare e fondate

LIVELLO E

CONOSCENZE	Dispone di conoscenze approfondite ed esaurienti che contestualizza efficacemente, dimostrando una piena comprensione dei testi proposti
ABILITA'	Scrive in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione, conferendo uno stile personale al proprio discorso
COMPETENZE	Costruisce un testo ben argomentato e documentato, mostrando un gusto critico lucido e personale





Portami il girasole

Portami¹ il girasole ch'io lo trapianti
nel mio terreno bruciato dal salino²,
e mostri tutto il giorno agli azzurri specchianti
del cielo³ l'ansietà del suo volto giallino⁴.

- 5 Tendono alla chiarezza le cose oscure⁵,
si esauriscono i corpi in un fluire
di tinte: queste in musiche⁶. Svanire
è dunque la ventura delle venture⁷.

Portami tu la pianta⁸ che conduce

- 10 dove sorgono bionde trasparenze
e vapora la vita quale essenza⁹;
portami il girasole impazzito di luce¹⁰.

E. Montale, *Tutte le poesie*, cit.

1. **Portami**: non viene indicato l'interlocutore.

2. **girasole ... salino**: si allude alla condizione di aridità esistenziale dell'anima (**nel mio terreno bruciato dal salino**, cioè dal vento salmastro), in cui il fiore rappresenta una possibilità di riscatto. Il paesaggio riarsa è il "correlativo oggettivo" della condizione interiore.

3. **azzurri ... cielo**: l'azzurro luminoso del cielo. Il cielo azzurro riflette la luce come uno specchio.

4. **l'ansietà ... giallino**: la corolla gialla del fiore si volge con ansia verso il cielo. C'è un evidente fenomeno di an-

tropomorfizzazione: la corolla del girasole è come un volto umano. Si parte da una condizione negativa (**terreno bruciato dal salino**) per protendersi verso la salvezza (**azzurri specchianti del cielo**).

5. **Tendono ... oscure**: le cose buie cercano la luce; il poeta si riferisce alla rotazione del girasole verso la luce, ma poi l'espressione assume un significato simbolico più generale, alludendo alla ricerca di un riscatto di tutte le cose dalla loro condizione materiale e limitata.

6. **si esauriscono ... musiche**: i corpi si dissolvono, perdono la loro materialità, nello scorrere dei colori, e que-

sti si dissolvono in musiche.

7. **Svanire ... venture**: svanire, perdere la corporeità ed anche la consapevolezza della coscienza, è «la più grande fortuna» (Marchese). Per Cataldi è «il destino ultimo, e supremo, degli esseri».

8. **la pianta**: il girasole.

9. **bionde ... essenza**: la luce del sole; «con riferimento implicito al colore "giallino", capace di svelare, di rendere appunto trasparente, il senso ultimo della vita, consistente nel suo dissolversi, cioè nel suo evaporare come profumo ("essenza")» (Cataldi).

10. **impazzito di luce**: quasi ebbro, estasiato nella sua ricerca di luce.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumere il contenuto informativo del testo. (max 10 righe)

2. Analisi del testo

2.1 Esaminare la lirica dal punto di vista formale, individuando:

- a) a livello fonico, le rime, le assonanze, le consonanze;
- b) a livello lessicale, i termini della realtà quotidiana, quelli che rimandano al colore e quelli che alludono ad un discorso filosofico;
- c) a livello retorico, le metafore, le metonimie;
- d) a livello sintattico, i periodi semplici e quelli complessi.

2.2 Quali sono gli elementi realistici descritti nella lirica? A quale paesaggio, tipico della produzione montaliana, rimandano?

2.3 Quali sono gli elementi simbolici presenti nella lirica?

2.4 Ci sono "correlativi oggettivi"?

3. Approfondimento

Dopo aver delineato le caratteristiche del paesaggio descritto in questa poesia ed in altre conosciute di *Ossi di seppia*, riflettere sul nesso tra paesaggio, dimensione psicologica dell'autore e linguaggio usato.

In che modo un giovane oggi può sentirsi "cittadino e partigiano", ossia partecipe attivo della vita sociale e politica? Argomenta la tua posizione, riflettendo sul brano di Antonio Gramsci che segue.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. [...] Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

Il ruolo del poeta nell'età moderna

Documenti

Ehi! ma come! voi qui, carissimo? Voi in un posto malfamato? Voi, il degustatore di quintessenze! Voi, il divoratore di ambrosia¹! Sul serio, c'è di che stupirmi!».

«Mio caro, voi, conoscete il terrore che ho dei cavalli e delle carrozze. Poco fa, mentre attraversavo di gran premura il boulevard, e saltellavo nella melma, in mezzo a questo caos frenetico dove la morte accorre al galoppo da tutte le parti in un sol tempo, la mia aureola, a un movimento brusco, mi è scivolata di testa nella fanghiglia del macadam². Non ho avuto il coraggio di raccoglierla. Ho giudicato meno orribile perdere le mie insegne che farmi spezzare le ossa. E poi, mi sono detto, non tutto il male viene per nuocere. Ora posso andarmene in giro in incognito, compiere le azioni più vili, asservirmi alla crapula³, come i semplici mortali. E come vedete, eccomi qua, in tutto eguale a voi».

«Dovreste almeno mettere un annuncio, per questa aureola, farla cercare dal commissario...»

«Parola mia, no! Qui sto bene. Voi, voi solo mi avete riconosciuto. E poi la dignità mi annoia! E immagino con gioia che qualche poeta spregevole la raccatterà, e impudente se ne acconcerà la testa. Farlo felice, che gioia! E soprattutto un felice che mi farà ridere! Pensate a X..., o a Z...! Ah! come sarà comico!»

1. ambrosia: è il cibo degli dei, di cui il poeta idealmente si nutre.

2. macadam: pavimentazione di pietrisco.

3. asservirmi alla crapula: abbandonarmi agli eccessi nel mangiare e nel bere.



1 DOCUMENTO

C. Baudelaire,
Perdita d'aureola,
in *Lo Spleen*
di Parigi, 1869

2 DOCUMENTO

Picasso,
Arlecchino, 1901.

LABORATORIO DELLE COMPETENZE PREPARIAMOCI ALL'ESAME DI STATO

► 3

DOCUMENTO

A. Palazzeschi,
E lasciatemi divertire!,
in *L'incendiario*,
1910

I tempi sono cambiati,
gli uomini non dimandano [domandano] più nulla
dai poeti:
e lasciatemi divertire!

► 4

DOCUMENTO

G. Gozzano,
La signorina Felicita,
in *I colloqui*, 1911

Io mi vergogno,
sì, mi vergogno d'essere un poeta!

► 5

DOCUMENTO

V. Viola, *Poesia
italiana
del Novecento*,
Torino, Einaudi,
1994

Alle soglie del nostro secolo, quando la società italiana si avvia a diventare una moderna società industriale e urbana e quindi ad assumere i caratteri che, fondamentalmente, presenta ancora oggi, il poeta vive una forte crisi di ruolo e di funzione; la sua voce s'indebolisce, sovrastata dal frastuono di una società in pieno movimento, affascinata soprattutto da un progresso tecnico verso il quale la sua sensibilità prova sgomento o angoscia. I modelli delle generazioni immediatamente precedenti (l'esteta «superuomo» di Gabriele D'Annunzio e il «fanciullino» di Giovanni Pascoli e più ancora il tribunizio «grande arte-re» di Giosue Carducci) sono immagini dell'artista ormai consuete e inadeguate e il poeta del nuovo secolo avverte un senso di disagio e di estraneità nei loro confronti. Lo spazio che rimane al nuovo poeta nel primo decennio del secolo è il colloquio, spesso scherzoso e amaro, con se stesso (Aldo Palazzeschi, *Chi sono?*) e la constatazione della propria dolorosa estraneità rispetto alla comune visione del mondo.

► 6

DOCUMENTI

E. Montale, *I limoni* (T1, p. 684)

► 7

DOCUMENTI

E. Montale, *Non chiederci la parola* (Testo d'ingresso, p. 681)

► 8

DOCUMENTO

E. Montale,
Sulla poesia,
a cura di G. Zampa,
Milano, Mondadori,
1976

Le arti, tutte le arti visuali, stanno democraticizzandosi nel senso peggiore della parola. L'arte è produzione di oggetti di consumo, da usarsi e buttarsi via in attesa di un nuovo mondo nel quale l'uomo sia riuscito a liberarsi di tutto, anche della propria coscienza. [...] Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. Di qui l'arte nuova del nostro tempo che è lo spettacolo, un'esibizione non necessariamente teatrale a cui concorrono i rudimenti di ogni arte e che opera una sorta di massaggio psichico sullo spettatore o ascoltatore che sia [...]. In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia?

Saggio breve o articolo di giornale

ARGOMENTO: Libertà e autorità

Documento 1

[Il filosofo tedesco Immanuel Kant, XIX secolo]

Così sarebbe assai pernicioso che un *ufficiale*, cui fu dato un ordine dal suo superiore, volesse in servizio pubblicamente ragionare sull'opportunità e utilità di questo ordine: egli deve obbedire. Ma è iniquo impedirgli in qualità di studioso di fare le sue osservazioni sugli errori commessi nelle operazioni di guerra e di sottoporle al giudizio del suo pubblico.

Il *cittadino* non può rifiutarsi di pagare i tributi che gli sono imposti; e un biasimo inopportuno di tali imposizioni, quando devono essere da lui eseguite, può anzi venir punito come uno scandalo (poiché potrebbe indurre a disubbidienze generali). Tuttavia costui non agisce contro il dovere di cittadino se, come studioso, manifesta apertamente il suo pensiero sulla sconvenienza o anche sull'ingiustizia di queste imposizioni.

Così un *ecclesiastico* è tenuto a insegnare il catechismo agli allievi e alla sua comunità religiosa secondo il credo della Chiesa da cui dipende perché a questa condizione egli è stato assunto: ma come studioso egli ha piena libertà e anzi il compito di comunicare al pubblico tutti i pensieri che un esame severo e benintenzionato gli ha suggerito circa i difetti di quel credo, nonché le sue proposte di riforme della religione e della Chiesa. In ciò non v'è nulla di cui la coscienza possa venir incolpata.

I. Kant, *Che cos'è l'Illuminismo?*, in *Scritti di storia, politica e diritto*, a cura di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari 2003

Documento 2

[Nuri Albala, avvocato, e Evelyne Sire-Marin, magistrato, sulla disobbedienza civile]

Quali criteri possono allora fondare una disobbedienza legittima?

Il diritto internazionale e i diritti nazionali, come anche la giurisprudenza, autorizzano già, in alcune circostanze, la resistenza all'autorità.

Questa trasgressione è giustificata in nome dei diritti fondamentali riconosciuti dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, o dai preamboli delle numerose Costituzioni; questi testi hanno un valore giuridico e morale superiore alle leggi ordinarie.

E così anche un soldato è tenuto a disobbedire a un ordine «palesamente illegale», cioè un ordine dell'autorità legittima che contravviene ai diritti umani fondamentali (finire un ferito, torturare...). Quest'obbligo, formulato dal Tribunale di Norimberga nel 1945, ha permesso di condannare dei sottoposti che, obbedendo agli ordini, avevano partecipato a dei crimini contro l'umanità. Si tratta di quella che i giuristi chiamano la teoria delle «baionette intelligenti». Per i crimini di guerra, questa regola è ormai inserita nella maggior parte delle convenzioni internazionali [...].

Il giudice gioca qui un ruolo importante: egli ha la funzione di determinare concretamente la gerarchia delle regole che devono essere seguite. Il magistrato come tutti i cittadini (non bisogna mai dimenticare che anche lui lo è) deve dimostrare una grande capacità di discernimento quando decide che una legge particolare deve cedere davanti a un principio superiore; la sua non è una posizione comoda ed esige coraggio.

N. Albala, E. Sire-Marin, *Fino a che punto disobbedire*, febbraio 2006, in <http://www.monde-diplomatique.it>

[Herman Melville, scrittore del XIX secolo]

"Bartleby" dissi "Ginger Nut è fuori; per favore, fate un salto all'ufficio postale (v'era solo tre minuti di strada) e vedete se v'è qualcosa per me".

"Avrei preferenza di no".

"Non volete andarci?"

"Avrei preferenza di no".

Barcollai verso il mio scrittoio, e vi sedetti in profonda meditazione. Di nuovo rispuntò quel cieco e inguaribile impulso. A cos'altro potevo ricorrere onde procurarmi un'ignominiosa ripulsa da quel magro, miserabile soggetto: da un mio dipendente? Cos'altro v'era di perfettamente ragionevole, ch'egli si sarebbe senz'altro rifiutato di fare?

"Bartleby!"

Nessuna risposta.

"Bartleby!" con tono più alto.

Nessuna risposta.

"Bartleby!" urlai.

Esattamente come un fantasma, e conformemente alle leggi delle magiche evocazioni, al terzo richiamo egli apparve sulla soglia del suo eremo.

"Andate nella stanza accanto e dite a Nippers di venir da me".

"Avrei preferenza di no" diss'egli lentamente e in tono rispettoso, poi tranquillamente scomparve.

"Molto bene, Bartleby" diss'io, con una specie di tono severamente sereno e contento, che suggerisse l'irremovibile intento di procedere a qualche tremendo castigo, molto prossimo. Sul momento avevo in parte il pensiero di qualcosa del genere.

Ma, nell'insieme, poiché s'avvicinava l'ora del pranzo, pensai fosse meglio per quel giorno mettermi il cappello e andarmene a casa, essendo alquanto perplesso e conturbato nella mente.

H. Melville; *Bartleby lo scrivano*, a cura di G. Celati, Feltrinelli, Milano 2003

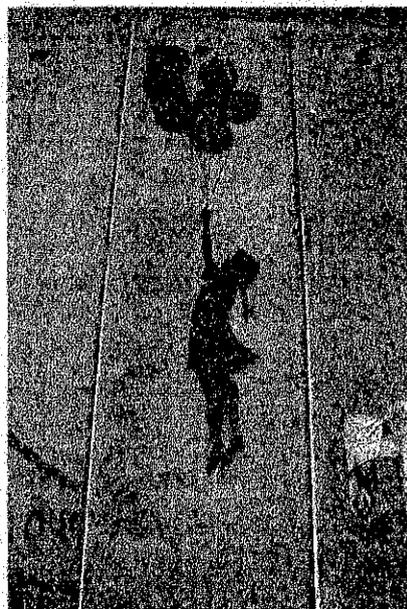
Documento 4

[Le opere di Banksy]

Banksy (forse pseudonimo di Robert Banks) è un artista contemporaneo nato a Yate, vicino a Bristol. I suoi disegni, realizzati con la tecnica dello *stencil*, compaiono in molte città di tutti i continenti e contengono messaggi contro la guerra, il capitalismo sfrenato, l'inquinamento.

Sul muro che il governo israeliano ha innalzato attorno ai territori palestinesi occupati della Cisgiordania, Banksy ha realizzato dei grandi murali. In quelli qui riprodotti una bambina prova a spiccare il volo tenendosi a dei palloncini, e una scala bianca dipinta pare suggerire una possibilità di fuga, di disobbedienza.

adattamento da <http://socialmediarees.wordpress.com/2010/03/07/banksy-la-%E2%80%9Cstreet-art%E2%80%9D-per-veicolare-messaggi-sociali/>



Banksy, *Girl with balloons* (a sinistra) ed *Escape route*, (a destra) 2005, stencil e graffito, Betlemme (Palestina), Israeli West Bank barrier

ARGOMENTO: L'amore ieri e oggi: universalità o specificità dei modi di vivere e rappresentare l'amore.

Documento 1

Il modello è semplice. Un personaggio femminile occupa il centro della raffigurazione. È una *dama*. Il termine, derivato dal latino *domina*, significa che questa donna è in posizione dominante, mentre definisce la sua situazione: è sposata. Un uomo, un *giovane* (la parola in quel tempo indicava proprio i celibi), la vede. Ciò che vede del suo viso, ciò che indovina della sua capigliatura, nascosta dal soggolo [copricapo femminile tenuto fermo da due nastri intrecciati sotto il mento], del suo corpo, nascosto dagli ornamenti, lo turba. Tutto comincia con uno sguardo. La metafora è quella di una freccia che penetra attraverso gli occhi, si conficca nel profondo del cuore. Lo accende, vi porta il fuoco del desiderio. Da allora, ferito d'amore (qui bisogna stare attenti al vocabolario: *amore*, nel suo significato esatto, indicava in quel tempo l'appetito carnale), l'uomo pensa soltanto a impadronirsi di questa donna. Egli comincia il suo assedio e, per introdursi nella fortezza, lo stratagemma di cui si serve, la finzione, è d'inchinarsi, di abbassarsi. La *dama* è la sposa di un signore, spesso del suo signore. È in ogni caso la padrona della casa che egli frequenta. In virtù delle gerarchie che governavano allora i rapporti sociali, essa rimane effettivamente al di sopra di lui. Cosa che egli sottolinea compiendo gesti di sottomissione. S'inginocchia, prendendo la posizione del vassallo. Parla, impegna la sua fedeltà, promettendo, come un uomo ligio, di non offrire i suoi servizi altrove. Si spinge oltre: come un servo della gleba, fa dono di sé. Ormai non è più libero. La donna, quanto a lei, lo è ancora di accogliere o di rifiutare l'offerta.

Si scopre a questo punto il potere femminile. Da una donna, da questa donna, l'uomo è messo alla prova, costretto a mostrare quanto vale. Tuttavia, se la dama, al termine di questo esame, accetta, se dà ascolto, si lascia circuire dalle parole, essa diventa a sua volta prigioniera, poiché, in questa società, è stabilito che ogni dono merita un contraccambio. Ricalcato sulle stipulazioni del contratto di vassallaggio, che impegnano il signore a rendere al buon vassallo tanto quanto ha ricevuto da lui, le regole dell'amor cortese obbligano l'eletta, in cambio di un servizio leale, a concedersi finalmente senza riserve. Come intenzione l'amor cortese, contrariamente a ciò che molti credono, non era platonico [puramente spirituale]. Era un gioco. Come in tutti i giochi, il giocatore era animato dalla speranza di vincere. In questo caso, come nella caccia, vincere era catturare la preda.

G. Duby, *Il modello dell'amor cortese*, Laterza, Roma-Bari 1994

Documento 2

[Il vampiro di Baudelaire, da *I fiori del male*, XIX secolo]

Tu che t'insinuasti come una lama
nel mio cuore gemente; tu che forte
come un branco di demoni venisti
a fare, folle e ornata, del mio spirito
umiliato il tuo letto e il regno infame
a cui, come il forzato alla catena,
sono legato; come alla bottiglia
l'ubriacone; come alla carogna
i vermi; come al gioco l'ostinato
giocatore, - che tu sia maledetta!
Ho chiesto alla fulminea spada, allora,

di conquistare la mia libertà;
e il veleno perfido ho pregato
di soccorrer me vile. Ahimè, la spada
e il veleno, pieni di disprezzo,
m'han detto: "Non sei degno che alla tua
schiavitù maledetta ti si tolga,
imbecille! - una volta liberato
dal suo dominio, per i nostri sforzi,
tu faresti rivivere il cadavere
del tuo vampiro, con i baci tuoi!"

Documento 3

[Marcel Proust, XX secolo]

Di tutti i modi di produzione dell'amore, di tutti gli agenti di disseminazione del male sacro, uno dei più efficaci è certo questo gran soffio d'ansia che passa a volte su di noi. La sorte è segnata, allora: sarà lui, l'essere della cui compagnia godiamo in quell'istante, sarà lui che ameremo. Non c'è nemmeno bisogno che, prima, ci piacesse più di altri, e nemmeno altrettanto. Occorreva solo che la nostra inclinazione per lui divenisse esclusiva. E tale condizione si realizza quando – nel momento in cui non ne disponiamo – alla ricerca dei piaceri prodigatici dalla sua grazia si sostituisce bruscamente dentro di noi un bisogno ansioso che ha per oggetto quell'essere medesimo, un bisogno assurdo, che le leggi di questo mondo rendono impossibile soddisfare e difficile guarire – il bisogno insensato e doloroso di possederlo.

M. Proust, *Alla ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann*, Mondadori, Milano 2010

Documento 4

[Pablo Neruda, XX secolo]

Ho fame della tua bocca

Ho fame della tua bocca, della tua voce, dei tuoi capelli
e vado per le strade senza nutrirmi, silenzioso,
non mi sostiene il pane, l'alba mi sconvolge,
4 cerco il suono liquido dei tuoi piedi nel giorno.

Sono affamato del tuo riso che scorre,
delle tue mani color di furioso granaio,
ho fame della pallida pietra delle tue unghie,
8 voglio mangiare la tua pelle come mandorla intatta.

Voglio mangiare il fulmine bruciato nella tua bellezza,
il naso sovrano dell'aitante volto,
11 voglio mangiare l'ombra fugace delle tue ciglia

e affamato vado e vengo annusando il crepuscolo,
cercandoti, cercando il tuo cuore caldo
14 come un puma nella solitudine di Quitratúe.

P. Neruda, *Poesie d'amore*, Newton Compton, Milano 1975

Documento 5

[Roland Barthes, XX secolo]

L'essere amato è desiderato perché un altro o degli altri hanno segnalato al soggetto che esso è desiderabile: per quanto speciale esso sia, il desiderio amoroso viene scoperto per induzione. [...] Il corpo che sta per essere amato viene in anticipo delineato, manipolato dall'obbiettivo, sottoposto a una specie di zoomata che lo ravvicina, lo ingrandisce e consente al soggetto di scrutarlo dappresso: non è per caso l'oggetto scintillante che un'abile mano fa luccicare davanti ai miei occhi per ipnotizzarmi, per catturarmi? Questo «contagio affettivo», questa induzione, parte dagli altri, dal linguaggio, dai libri, dagli amici: nessun amore è originale. (La cultura di massa è una macchina che indica quali cose desiderare: questo è ciò che deve interessarti, dice, come se intuisse che gli uomini sono incapaci di trovare da soli chi devono desiderare).

R. Barthes, *Frammenti di un discorso amoroso*

Nome
Cognome
Classe
Data

Saggio breve o articolo di giornale

Consegna. Sviluppa l'argomento proposto in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Del tuo testo indica sempre il titolo e la destinazione editoriale (rivista specialistica, ricerca scolastica o altro per il "saggio breve"; quotidiano, settimanale, giornalino scolastico o altro per l'"articolo di giornale").

Per il "saggio breve" non superare le cinque colonne di metà foglio protocollo; per l'"articolo di giornale" non superare le tre colonne.

Argomento. La dissoluzione dell'io nella cultura di fine Ottocento e inizio Novecento.

Documenti.

1. Ci sono ancor sempre candidi osservatori di sé che credono che esistano «certezze immediate», ad esempio «io penso», oppure, secondo la superstizione di Schopenhauer, «io voglio» [...].

Al posto di quella «certezza immediata», alla quale il popolo [...] può credere, il filosofo si trova [...] tra le mani una serie di questioni metafisiche, veri e propri problemi di coscienza dell'intelletto, che si esprimono così: «Da dove prendo il concetto di pensare? Perché credo a causa ed effetto? Che cosa mi dà il diritto di parlare di un io e addirittura di un io come causa del pensiero?». Chi, invocando una specie di intuizione della conoscenza, si sentisse in grado di rispondere subito a queste interrogazioni metafisiche, come fa colui che dice: «io penso e so che almeno questo è vero, reale, certo» – non troverebbe oggi in un filosofo che un sorriso e due punti interrogativi.

F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, trad. it. di S. Bortoli Cappelletto, Newton Compton, Roma 1991

2. Naturalmente nulla è per noi più sicuro del senso di noi stessi, del nostro proprio io. Questo io ci appare autonomo, unitario, ben contrapposto a ogni altra cosa. Che tale apparenza sia fallace, che invece l'io abbia verso l'interno, senza alcuna delimitazione netta, la propria continuazione in una entità psichica inconscia, che noi designiamo come Es, e per la quale esso funge per così dire da facciata, lo abbiamo per la prima volta appreso dalla ricerca psicanalitica [...]. La patologia ci rende edotti in merito a un gran numero di stati in cui la delimitazione dell'io nei confronti del mondo esterno diventa incerta o in cui i confini sono effettivamente tracciati in modo scorretto; ci sono casi in cui parti del proprio corpo, perfino porzioni della propria vita psichica, percezioni, pensieri, sentimenti, appaiono come estranei e non appartenenti all'io; ci sono altri casi in cui al mondo esterno viene attribuito ciò che manifestamente ha avuto origine nell'io e che da esso dovrebbe essere riconosciuto. Così perfino il senso dell'io è soggetto a disturbi e i confini dell'io non sono stabili.

S. Freud, *Il disagio della civiltà*, in *Il disagio della civiltà e altri saggi*, trad. it. di E. Sagittario, Boringhieri, Torino 1971

3. La vita è un flusso continuo che noi cerchiamo d'arrestare, di fissare in forme stabili e determinate, dentro e fuori di noi, perché noi già siamo forme fissate, forme che si muovono in mezzo ad altre immobili, e che però possono seguire il flusso della vita, fino a tanto che, irrigidendosi man mano, il movimento, già a poco a poco rallentato, non cessa. Le forme, in cui cerchiamo d'arrestare, di fissare in noi questo flusso continuo, sono i concetti, sono gli ideali a cui vorremo serbarci coerenti, tutte le finzioni che ci creiamo, le condizioni, lo stato in cui tendiamo a stabilirci. Ma dentro noi stessi, in ciò che noi chiamiamo anima, il flusso continua indistinto, sotto gli argini, oltre i limiti che noi imponiamo, componendoci una coscienza, costruendoci una personalità. In certi momenti tempestosi, investite dal flusso, tutte quelle nostre forme fittizie crollano miseramente; e anche quello che non scorre sotto gli argini e oltre i limiti, ma che si scopre in noi distinto e che noi abbiamo con cura incanalato nei nostri affetti, nei doveri che ci siamo imposti, nelle abitudini che ci siamo tracciate, in certi momenti di piena straripa e sconvolge tutto. [...] E per tutti può rappresentare talvolta una tortura, rispetto all'anima che si muove e si fonde, il nostro stesso corpo fissato per sempre in fattezze immutabili. Oh perché proprio dobbiamo essere così, noi? – ci domandiamo talvolta allo specchio – con questa faccia, con questo corpo? Alziamo una mano, nell'incoscienza; e il gesto resta sospeso. Ci pare strano che l'abbiamo fatto noi. Ci vediamo vivere.

L. Pirandello, *L'umorismo e altri saggi*, Giunti, Firenze 1994

4. Io constato anzitutto che passo di stato in stato. Ho caldo ed ho freddo, sono lieto o triste, lavoro o non faccio nulla, guardo ciò che mi circonda o penso ad altro. Sensazioni, sentimenti, volizioni [gli atti del volere che portano a compimento determinate azioni], rappresentazioni: ecco le modificazioni tra cui si divide la mia esistenza e che di volta in volta la colorano di sé. Io cambio, dunque, incessantemente. [...] Se la nostra esistenza fosse costituita di stati separati, di cui un io impassibile dovesse far la sintesi, non ci sarebbe per noi durata: poiché un io che non muove non si svolge, come non si svolge uno stato psichico che resti identico a se stesso finché non venga sostituito dallo stato successivo. Infatti, la nostra durata non è il susseguirsi di un istante ad un altro istante: in tal caso esisterebbe solo il presente, il passato non si perpetuerebbe nel presente e non ci sarebbe evoluzione né durata concreta. La durata è l'incessante progredire del passato che intacca l'avvenire e che, progredendo, si accresce. E poiché si accresce continuamente, il passato si conserva indefinitamente. [...] Talvolta qualche ricordo non necessario riesce a passar di contrabbando per la porta socchiusa; e questi messaggeri dell'inconscio ci avvertono del carico che trasciniamo dietro a noi senza averne consapevolezza. Ma, se anche non ne avessimo chiara coscienza, sentiremmo vagamente che il passato è sempre presente in noi. Che cosa siamo, infatti, che cos'è il nostro carattere se non la sintesi della storia da noi vissuta sin dalla nascita, prima anzi di essa, poiché portiamo con noi disposizioni prenatali? Certo noi pensiamo solo con una piccola

parte del nostro passato; ma desideriamo, vogliamo, agiamo con tutto il nostro passato, comprese le nostre tendenze congenite.

H. Bergson, *L'evoluzione creatrice*, in *Le opere*, trad. it. di P. Serini, UTET, Torino 1971

5. Nessun nome, nessun ricordo oggi del nome di ieri: del nome d'oggi, domani. Se il nome è la cosa: se un nome è in noi il concetto d'ogni cosa posta fuori di noi; e senza nome non si ha il concetto. E la cosa resta in noi come cieca non indistinta e non definita: ebbene questo che portai fra gli uomini ciascuno lo incida, epigrafe funeraria, sulla fronte di quella immagine con cui gli apparvi e la lasci in pace e non ne parli più. Non è altro che epigrafe funeraria, un nome. Convieni ai morti. A chi ha concluso. Io sono vivo e non concludo. La vita non conclude. E non sa di nomi la vita. Quest'albero, respiro tremulo di foglie nuove. Sono quest'albero. Albero, nuvola; domani libro o vento; il libro che leggo, il verso che bevo. Tutto fuori, vagabondo.

L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*, in *Tutti i romanzi*, vol. II, Mondadori, Milano 1973

6. Forse un mattino andando in un'aria di vetro,
arida, rivolgendomi vedrò compirsi il miracolo:
il nulla alle mie spalle, il vuoto dietro
di me, con un terrore di ubriaco.

Poi come s'uno schermo, s'accamperanno di gitto
[si insedieranno improvvisamente]
alberi case colli per l'inganno consueto.
Ma sarà troppo tardi; ed io me n'andrò zitto
tra gli uomini che non si voltano, col mio segreto.

E. Montale, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro (Ossi di seppia)*, in *Tutte le poesie*, a cura di E. Zampa, Mondadori, Milano 1984

7.



Pablo Picasso, *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1910, olio su tela, Mosca, Museo Puškin

TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La storia dello Stato nazionale italiano si caratterizza per la successione di tre tipi di regime: liberale monarchico, fascista e democratico repubblicano. Il candidato si soffermi sulle fasi di passaggio da un regime all'altro, evidenziandone inoltre le caratteristiche fondamentali.

TEMA DI ORDINE GENERALE

Bisogna imparare ad essere flessibili, a cambiare più volte, nel corso della propria vita, tipo di lavoro e luogo di residenza. Il posto fisso e garantito sta ormai diventando una chimera. E' una ricetta- dicono da almeno vent'anni- contro la disoccupazione. E' la generalizzazione del modello di vita statunitense: questo modello sembra essere il nostro futuro. Come guardare a una prospettiva del genere?

Classe 5C Arch. Anno Scolastico 2016-2017
Simulazione Seconda Prova Esame di Stato
Tema di Progettazione Architettonica

L'amministrazione comunale di un importante centro turistico delle Dolomiti, programma la costruzione di un complesso sportivo per l'arrampicata. Individuata l'area d'intervento, situata ai margini dell'abitato e in splendida posizione panoramica, sottolineata l'esigenza di un progetto di edificio a basso consumo energetico, viene definito e proposto ai progettista il seguente programma funzionale :

Aree esterne :

Area parcheggio di 40 posti auto e 40 biciclette/moto. L'area deve essere situata ad una distanza di rispetto dall'edificio, a cielo libero o interrata sotto l'edificio o ribassata rispetto alla quota dell'edificio, collegata ad esso da un breve percorso ciclopedonale. Questo tipo di area dovrà essere opportunamente schermata visivamente in modo da non costituire elemento di disturbo al paesaggio e all'architettura dell'edificio.

Area circostante l'edificio con l'individuazione del percorso d'entrata, aree verdi di completamento e aree pavimentate esterne come estensione all'aperto delle attività funzionali interne.

Edificio / Edifici :

Atrio per accoglienza atleti e visitatori e funzioni espositive temporanee 200/300 mq.

Area bar/ristorazione costituita da : zona somministrazione di 10/12 mq., zona di sosta e consumo di 70/100 mq., zona di preparazione e deposito di 10/12 mq. E' possibile l'estensione dell'area di consumo all'esterno.

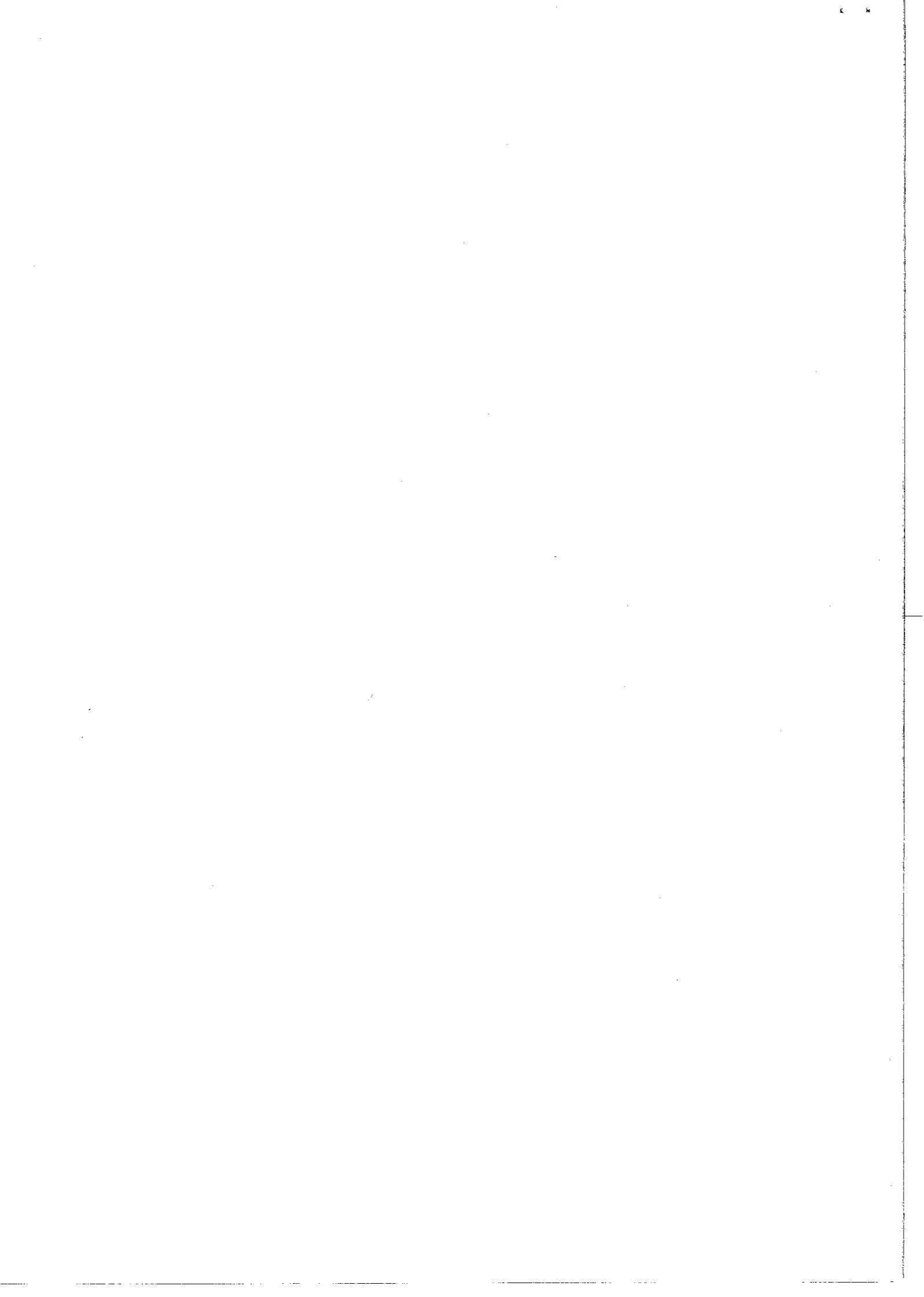
Area amministrazione costituita da 2 locali : segreteria e direzione di superficie pari a 15/20 Mq. ciascuno.

Area servizi igienici per il pubblico e lavoratori costituita da : un nucleo maschi e un nucleo femmine di due unità wc. e due lavabo ciascuno. Un servizio igienico per persone diversamente abili.

Area deposito per attrezzature : di mq. 50/70

Area attività sportiva : quest'area, di dimensioni complessive pari a 300/400 mq., dovrà risultare articolata in almeno tre zone aventi ognuna una struttura/parete verticale di arrampicata di differente superficie, da mq. 80 a mq.200, e di differente altezza da ml. 10,00 a ml. 20,00. Le altre pareti dei locali potranno ospitare attrezzature didattiche per il climbing, di minore dimensione, o costituirsi come pareti vetrate di affaccio verso il panorama esterno e al contempo vetrina dall'esterno delle attività ospitate dall'edificio. Elemento importante da progettare è lo spazio per il pubblico spettatore in corrispondenza della parete di arrampicata più importante, dove si svolgeranno gare e dimostrazioni di carattere internazionale.

Area spogliatoi atleti costituita da : un locale spogliato maschi e un locale spogliatoio femmine, aventi ognuno una superficie di mq.15/20. Un nucleo servizi igienici per ogni spogliatoio con: un antibagno con lavabo, due unità w.c. e 4/5 docce.



Richieste

Si richiedono al candidato progettista la definizione dei seguenti elaborati in numero adeguato e rappresentati nella scala più adatta ad illustrare e comunicare i caratteri e i contenuti progettuali proposti:

Planimetria con contesto e progetto

Pianta/piante dell'edificio

Prospetto/i edificio

Sezione/i verticale/i dell'edificio e del contesto

Disegni tridimensionali assonometrici o prospettici.

Dettaglio tecnico costruttivo o funzionale

Inserimento fotografico del progetto nel contesto (facoltativo)

La tecnica di rappresentazione, dallo schizzo ideativo al disegno di massima con strumenti tradizionali o al computer è lasciata libera allo studente, che dovrà dimostrare le proprie conoscenze e competenze nella scelta dei mezzi, in rapporto al tempo concesso e alla specificità del tema.

La durata della prova è di 18 ore complessive distribuite in tre giorni. Strumenti utilizzabili oltre ai tradizionali strumenti manuali, sono il computer con i programmi Autocad e Photoshop, le stampanti, il tavolo luminoso, lo scanner, i materiali documentari della biblioteca e l'archivio digitale depositato nei computer, i manuali disciplinari. Il lavoro eseguito al Cad dovrà essere giornalmente salvato in PDF e consegnato sulla chiavetta di archivio della prova di esame. Ogni foglio deve essere siglato e contabilizzato dal docente di turno prima di essere disegnato.

Lecco, 14.02.2017

Tema Progetto di un Circolo Nautico Velico

L'amministrazione comunale di una città lacuale di medie dimensioni bandisce un concorso per la realizzazione di un nuovo circolo nautico velico da inserire in un'area urbana fortemente caratterizzata a livello morfologico. Ai progettisti è richiesta una proposta aderente alle richieste funzionali, formalmente caratterizzata nella sua qualità architettonica e nel suo rapporto con il lago per il quale è prevista anche la possibilità di modificazioni e regolarizzazioni della geometria della sponda.

Programma funzionale

Spazi esterni :

Area esterna all'edificio definita nei percorsi negli spazi verdi e liberamente attrezzati.

Pontile di ormeggio barche. Larghezza di riferimento ml. 2.50. Lunghezza dimensionata per l'ormeggio di 15 barche derive di ml. 5 di lunghezza e ml. 1.80 di larghezza. Una barca a vela cabinata di 12 ml. di lunghezza. Due gommoni di assistenza di ml. 6 di lunghezza. Una imbarcazione a motore per la giuria di gara la posa boe di ml. 8 / 10 di lunghezza.

Un'area di sosta derive a terra di 200 mq

Un'area di sosta temporanea di mq 200 per auto e carrelli barche.

Una gru di varo a bandiera girevole (h m. 5, braccio m. 3).

Uno scivolo per varo e alaggio barche derive, di larghezza minima di 2.50 ml. e pendenza massima del 15%.

Spazi interni :

Salone interno con terrazza panoramica. Mq. 250/300 comprensivo di angolo bar/ristorante con retrostante spazio preparazione cibi. Servizio per il personale.

Servizi maschi/femmine/disabile per il pubblico. 2+2+1

Sala conferenze e premiazioni mq. 200.

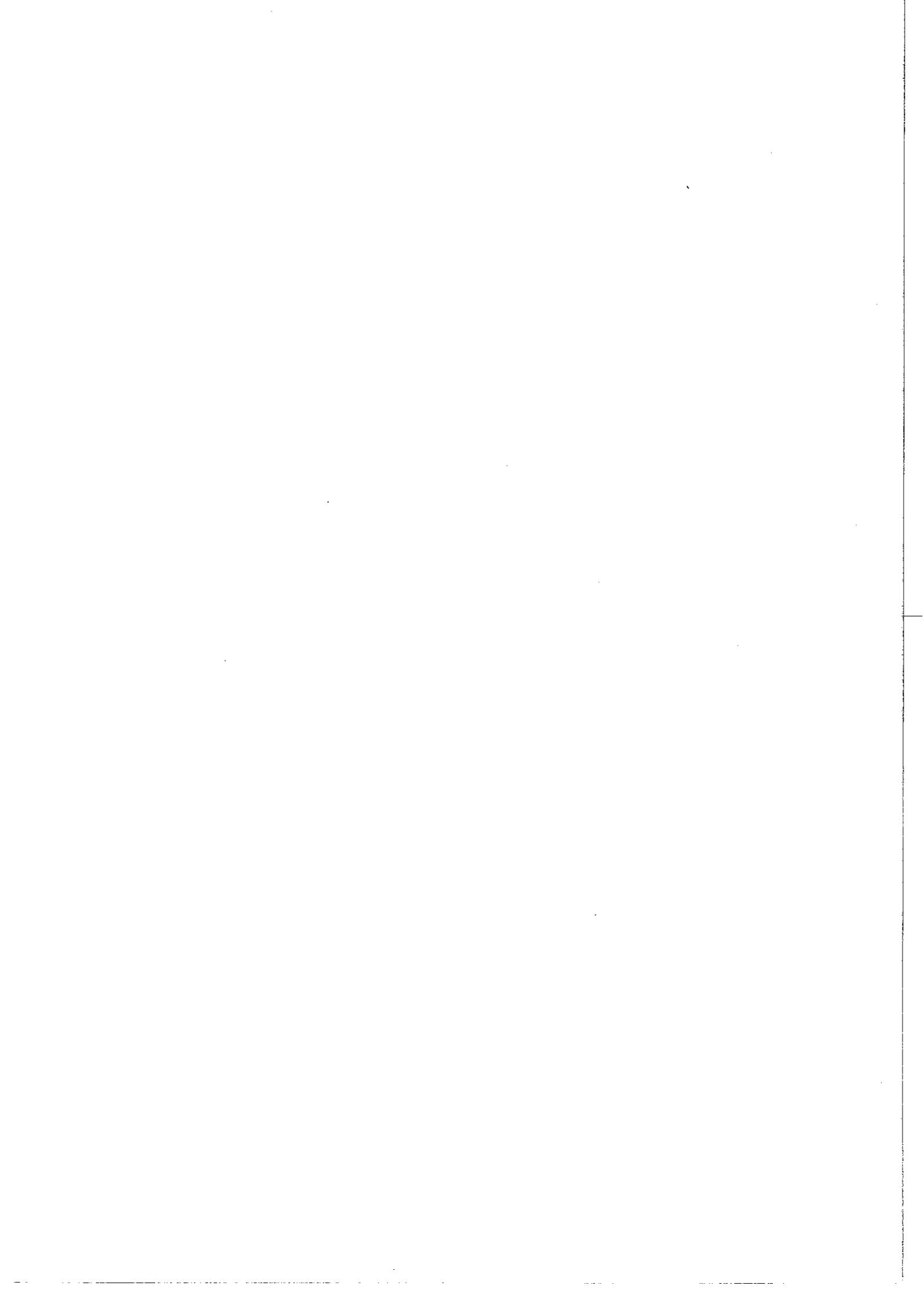
Aule didattiche n° 4 di 40 mq. ognuna.

Officina e rimessaggio per riparazioni. Mq. 200

Residenze minime per stages. 8 camere con servizio annesso. Per complessivi 180/200Mq. di superficie.

Elaborati richiesti :

- Schizzi grafici controllati a livello dimensionale e note che documentino il percorso ideativo, le scelte e i principi progettuali.
- Planimetria dettagliata in tutti gli elementi del progetto e del contesto. Scala 1:1000 o 1:500
- Pianta/e edificio con arredo . Scala 1:100 o scala 1:50.
- Sezione significativa.
- Prospetto significativo
- Rappresentazione tridimensionale
- Dettaglio costruttivo inerente la specificità del tema.



Documenti forniti :

- Archivio generale di architettura in formato DWG
- Planimetria contesto in formato cartaceo e digitale. Scala 1:1000
- Modello contesto 3D in formato digitale DWG
- Disegni barche in formato DWG

La tecnica di rappresentazione, dallo schizzo ideativo al disegno di massima con strumenti tradizionali o al computer è lasciata libera allo studente, che dovrà dimostrare le proprie conoscenze e competenze nella scelta dei mezzi, in rapporto al tempo concesso e alla specificità del tema.

La durata della prova è di 18 ore complessive distribuite in tre giorni. Strumenti utilizzabili oltre ai tradizionali strumenti manuali, sono il computer con i programmi Autocad e Photoshop, le stampanti, il tavolo luminoso, lo scanner, i materiali documentari della biblioteca e l'archivio digitale depositato nei computer, i manuali disciplinari. Il lavoro eseguito al Cad dovrà essere giornalmente salvato in PDF e consegnato sulla chiavetta di archivio della prova di esame. Ogni foglio deve essere siglato e contabilizzato dal docente di turno prima di essere disegnato.

16.05.2017



ALLEGATO 3

Classe 5C Arch.

2016-2017

Studente :

Griglia di valutazione II prova

Materia : Progettazione Architettonica

		Aspetti da valutare			
Livelli di valutazione Eccellente 15 Ottimo 14 Buono 13 Discreto 12 Più che sufficiente 11 Sufficiente 10 Insufficiente 7/9 Insuf.grave 4/6 Insuf. molto grave 1/3	Capacità Interpretazione del tema, controllo dimensionale e qualità e chiarezza della risposta progettuale in termini di definizione dell'impianto complessivo e del contesto.	Conosc. Capacità. Competenza Definizione e controllo dell'organismo architettonico, in termini di dimensionamento, forma e qualità relazionale dei diversi elementi del programma funzionale.	Conoscenza Qualità architettonica in termini di caratterizzazione formale dell'edificio e di integrazione delle componenti strutturali-spazio-forma.	Competenza Metodologia e tecniche di comunicazione del progetto in fase ideativa (schizzo) e in fase di definizione (disegno di massima bidimensionale e tridimensionale).	
ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI (Max 15 pt.; min. valutazione sufficiente 10 pt.)					



LICEO ARTISTICO MEDARDO ROSSO-LECCO, Classe 5° C Architettura e ambiente -
 Esame stato 2016/2017 Seconda prova Progettazione architettonica

Alunno

CRITERI DI VALUTAZIONE	Grav.insuff	Insuffic.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo- eccellente	Totale
	1-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15	
Studi preliminari: coerenza, chiarezza e completezza iter progettuale								
Competenze progettuali: soluzione distributiva								
Competenze progettuali: soluzione compositiva								
Elaborazione grafico tecn.: proprietà linguaggio specifico								
Elaborazione grafico tecn.: completezza e significatività elaborati								
Rappresentazioni tridimensionali: capacità tecnica ed espressiva								
Particolare costruttivo e/o decorativo								
Totale:								

I commissari



Answer these questions

- Consider Shelley's *Ozymandias* and explain what the title and the poem refer to.

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

- Summarise the story of *Frankenstein* and explain its subtitle, *The Modern Prometheus*

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

11 _____

12 _____

13 _____

14 _____

15 _____

- What are the main stylistic features of Mary Shelley's novel?

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

...../ 15

...../10

18/01/2017

CLASSE V C arch. e ambiente

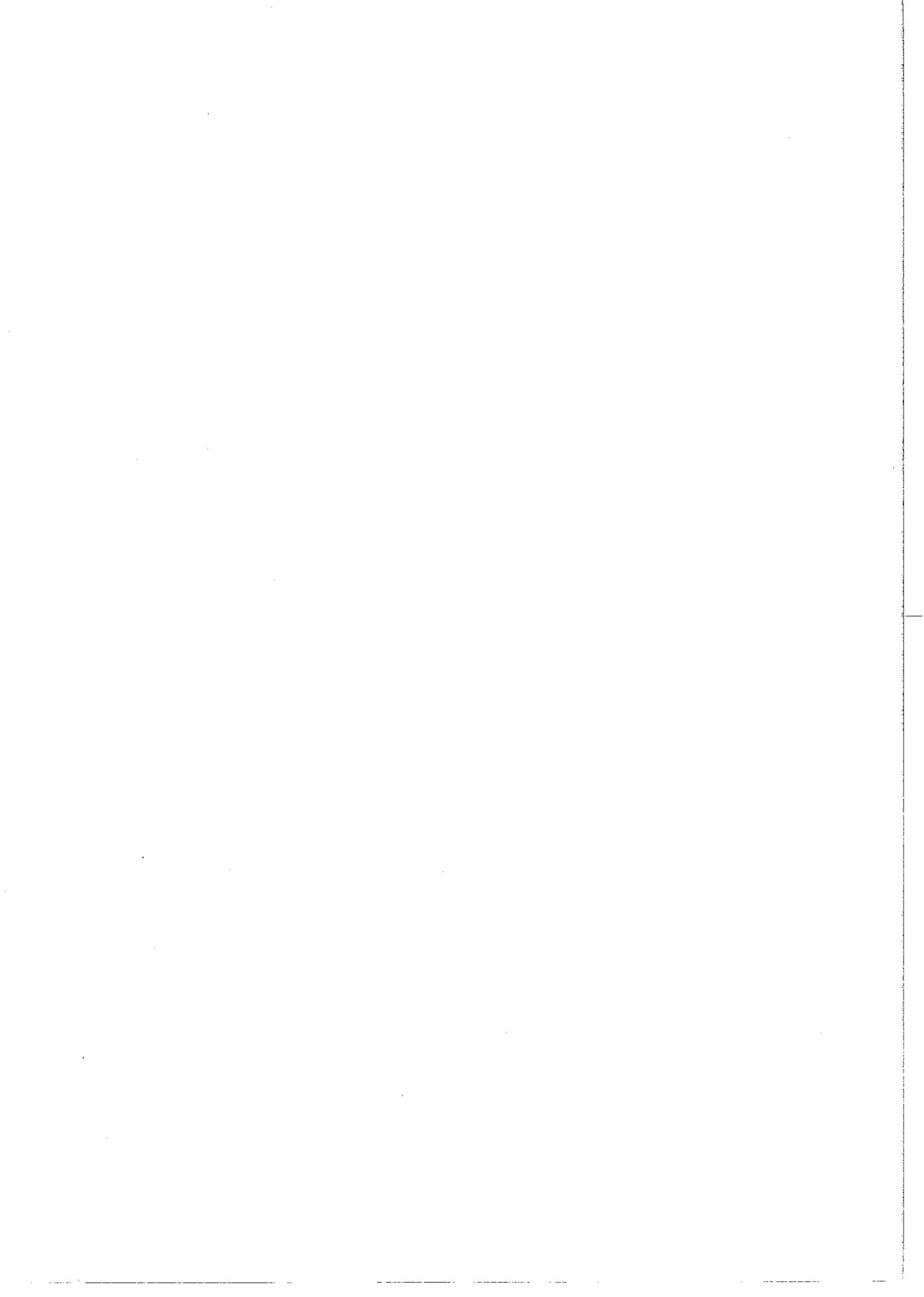
candidato : _____

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE APERTE IN MAX 10 righe

- 1) Spiega brevemente in quale occasione e con quale accezione viene usato per la prima volta l'appellativo FAUVES; identifica inoltre le caratteristiche stilistiche significative del movimento e i suoi protagonisti.

- 2) " Camminavo lungo la strada con due amici, quando il sole tramontò, i cieli diventarono improvvisamente rosso sangue e percepii un brivido di tristezza: un dolore lancinante al petto..." Questo è uno stralcio di un brano autobiografico scritto da un famoso artista; spiega quale sua celeberrima opera concretizza tale pensiero.

- 3) Se la generazione dell'impressionismo e del post-impressionismo avevano subito il fascino del giapponismo, le Avanguardie Storiche scoprono quello del PRIMITIVISMO. Spiega questo concetto illustrando le circostanze della sua diffusione nella cultura europea e le motivazioni che sollecitano gli artisti a prenderlo in considerazione nella loro produzione.





LICEO ARTISTICO STATALE
"M. ROSSO"

Verifica di fisica – simulazione terza prova

Classe V C - 18.I.2017

1. Descrivere analogie e differenze tra la forza elettrostatica e la forza gravitazionale.

2. Enuncia il teorema di Gauss e dimostrarlo nel caso particolare del flusso attraverso una superficie sferica prodotto da una carica puntiforme collocata al centro di tale superficie.

3. Illustrare il concetto di potenziale elettrostatico a partire dal concetto di campo conservativo.



Lecco,18 gennaio 2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA

classe V C

Materia : STORIA

**1.Illustra le cause politiche ed economiche della Prima Guerra Mondiale.
(max 10 righe)**

**2.Illustra come si giunse al Trattato di Londra e cosa prevedeva questo
accordo. (max 10 righe)**



LICEO ARTISTICO STATALE
"M. ROSSO"

Verifica di matematica

Classe V C – 20.V.2017

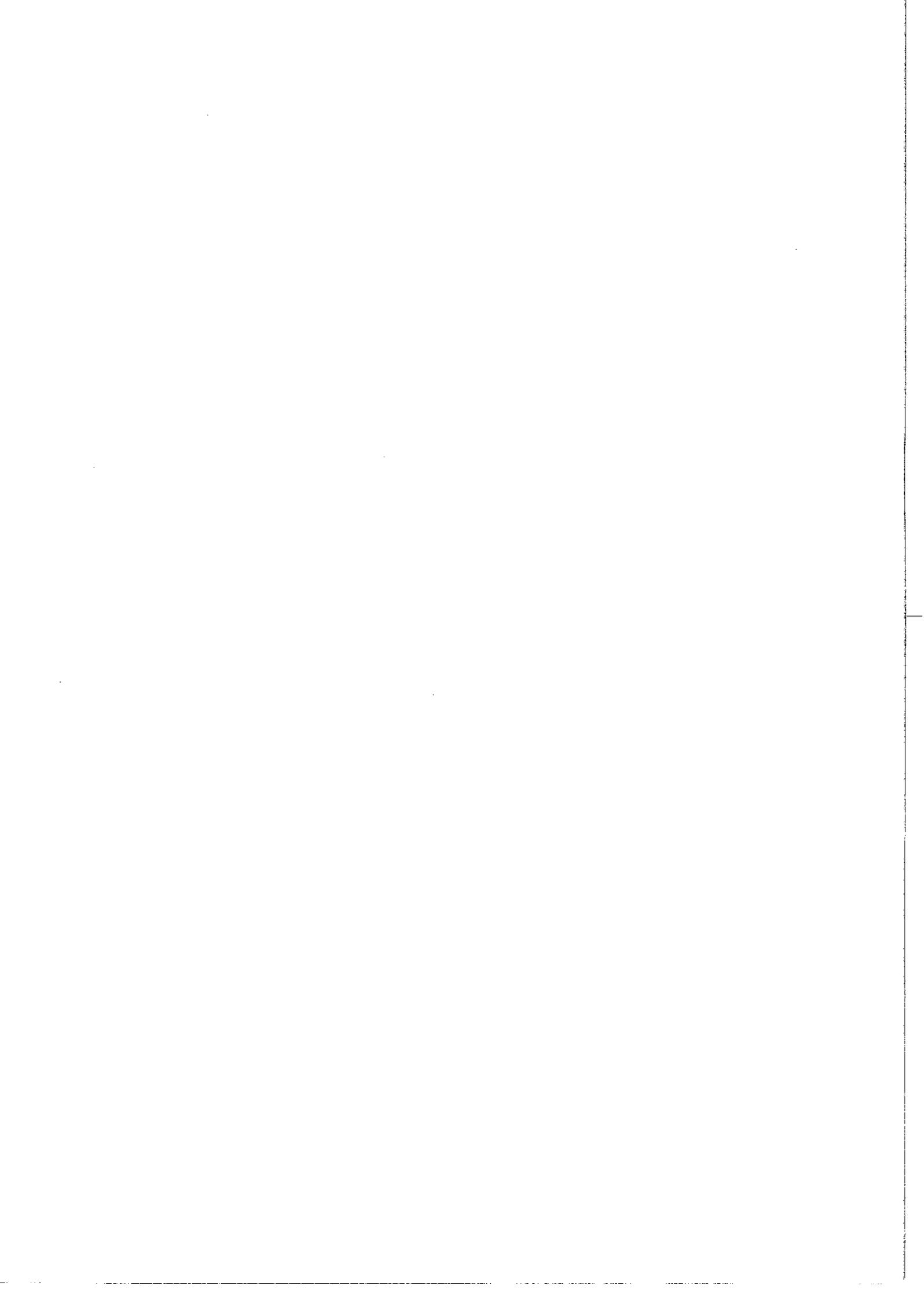
nome: _____

1. Enunciare il teorema di Lagrange. Dopo aver verificato che la seguente funzione:

$$f(x) = x^2 - 1$$

ne verifica le ipotesi sull'intervallo $[0,1]$, individuare un punto $c \in (0,1)$ che ne soddisfi la tesi.

2. Dare la definizione di integrale indefinito e di integrale definito. Spiegare quindi come è possibile calcolare un integrale definito conoscendo una primitiva della funzione.



nome: _____

1. La derivata della funzione $x^4 + \frac{1}{3}x^3$ è:

- $\frac{1}{4}x^3 + 3x^2$
- $4x^4 + x^3$
- $4x^3 + x^2$
- $4x^3 + x^2 + c$

2. La funzione $f(x) = \frac{x^2+1}{2x-1}$ ha un asintoto verticale in:

- $x = -1/2$
- $x = 1/2$
- $x = -2$
- $x = 1$

3. La funzione $f(x) = x^3 + 6x^2$ ha un punto di minimo relativo in:

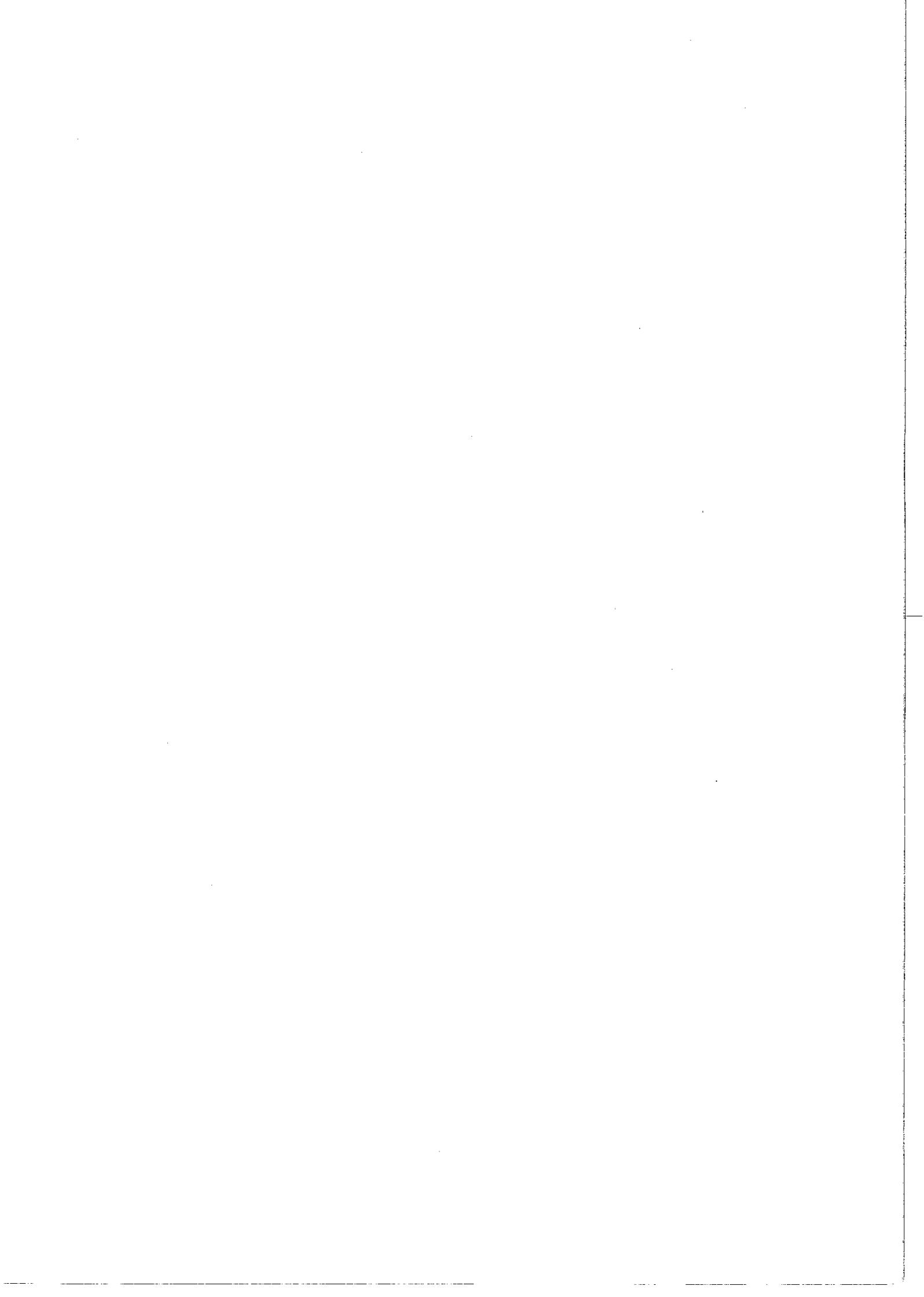
- $x = -6$
- $x = 0$
- $x = -4$
- non ha punti di minimo

4. La funzione $f(x) = x^3 + 6x^2$ ha un punto di flesso in:

- $x = 2$
- $x = 1/2$
- $x = -2$
- non ha punti di flesso

5. L'integrale indefinito $\int (x^3 + 3x^2 + 1) dx$ è pari a:

- $\frac{1}{4}x^4 + x^3 + x + c$
- $4x^4 + 6x^3 + x + c$
- $4x^4 + \frac{1}{6}x^3 + x$
- $\frac{1}{4}x^4 + 6x^3 + x + c$



Candidato _____

20/03/17

classe _____

Prova di FILOSOFIA

Tipologia B: risposte in max 10 righe.

1) Confronta la concezione della dialettica di Hegel e Marx, evidenziando somiglianze e differenze.

2) Confronta la concezione della sessualità di Schopenhauer e di Freud, evidenziando somiglianze e differenze.

Multiple choice

1. Shaw's task as a playwright was

- To entertain his public
- To improve society through ethical themes
- To shock his audience
- To write for himself

2. Shaw invented

- The Drama of ideas
- The Drama in verse
- The New Comedy of Manners
- He was influenced by Shakespeare

3. His characters are identified with

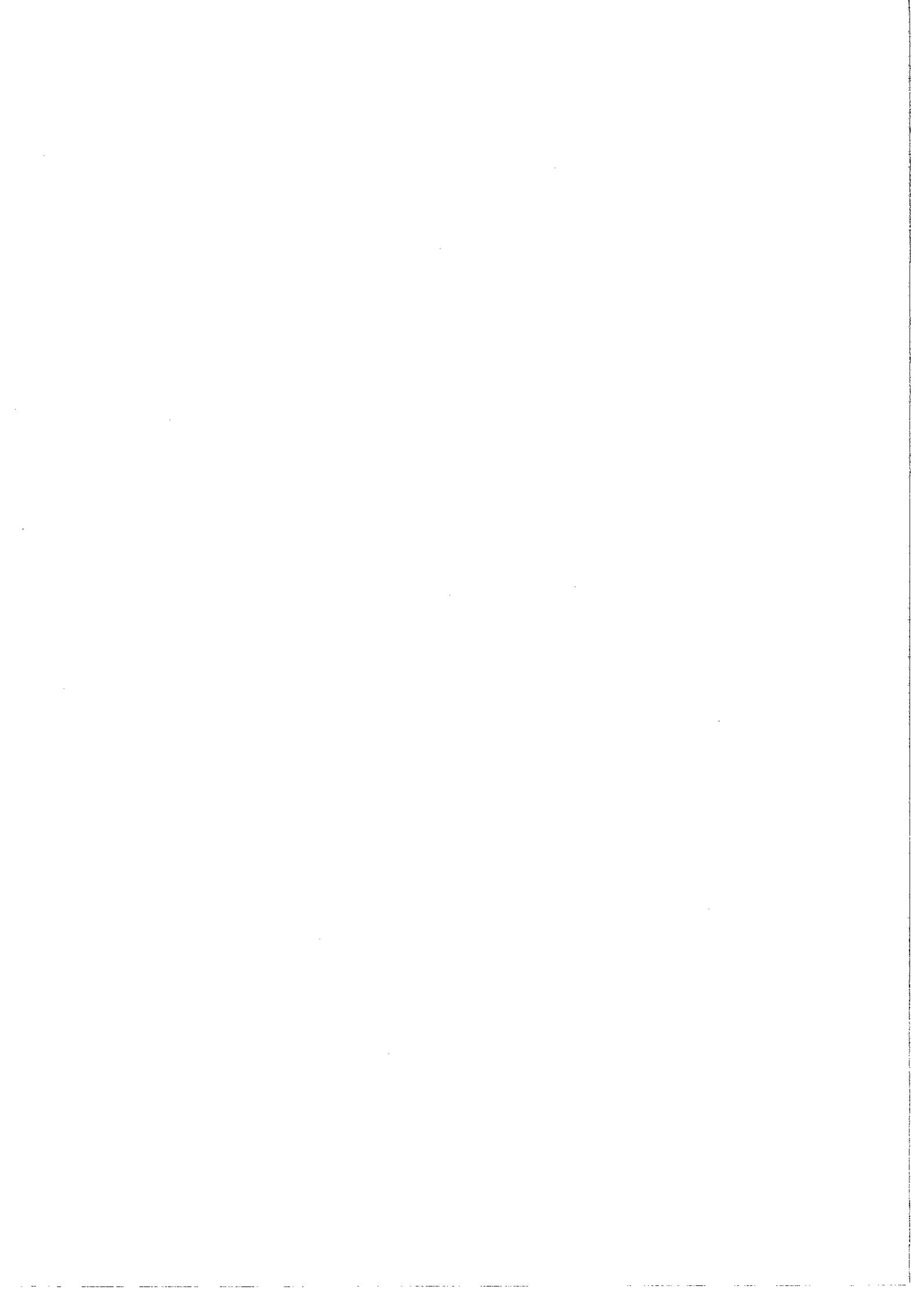
- Exponents of the low middle class
- Particular ideas and social institutions
- Exponents of the upper middle class
- The vices of his age

4. His stage directions

- Are short and not frequent
- Aren't necessary to understand the play itself
- Are detailed and written for stage producers and for readers
- He wasn't interested in stage directions because he considered himself only a dramatist

5. The main stylistic devices he adopted were

- Witty dialogues and paradoxes
- Similes and metaphors
- Long monologues
- Amusing wordplays



STORIA DELL'ARTE V C ARCH. NOME : _____

RISPONDI AI SEGUENTI QUESITI IN MAX: 8/10 RIGHE

- 1) Spiega il significato dell'appellativo "Pop" riferito alla corrente artistica maturata negli Stati Uniti tra la fine degli anni Cinquanta e i primi Sessanta, anche facendo un esempio di un'opera a te nota

- 2) "... io dipingo per terra ma non è una cosa anomala. Gli orientali lo facevano. Il colore che uso , quasi sempre, è liquido e molto fluido. Utilizzo i pennelli più come bastoni che come veri pennelli. Il pennello non tocca mai la superficie della tela, resta al di sopra..."

Individua a chi appartengono queste parole e a che tecnica e a che movimento si fa implicito riferimento.

SCEGLI L'OPZIONE CORRETTA TRA LE QUATTRO PROPOSTE

- **La serie degli "Otages" di J. Foutrier...**

- viene eseguita tra il 1943 e il 1945 a seguito della drammatica esperienza vissuta dall'artista testimone delle atrocità sui partigiani prigionieri ,da parte dei nazisti
- viene eseguita dopo il 1945, a guerra finita, dopo la sua liberazione dal campo di sterminio di Auschwitz
- viene eseguita tra il 1940 e il 1943, nel periodo precedente allo scoppio della guerra; una premonizione del futuro sterminio
- " Otages" significa letteralmente " martiri ", come gli uomini uccisi dalla bomba atomica ad Hiroshima , in memoria dei quali l'opera rappresenta un tributo

- **L' arte informale statunitense degli anni '50, nel suo insieme di diverse tendenze, viene generalmente definita come**

- Spazialismo
- Colorfield painting
- Espressionismo Astratto
- New Dada

- **Da quali movimenti artistici prende spunto la Body Art**

- surrealismo ed espressionismo
- futurismo e dadaismo
- informale ed action painting
- pop art e minimal art

- **Il termine " arte concettuale" indica:**

- un' arte concepita per un certo particolare luogo e studiata per lo scopo, detta anche *arte di installazione*
- un' arte umile e proletaria, di stampo per lo più politico, ispirata ai concetti marxisti e critica nei confronti della società consumistica degli anni '60
- un' arte definita *fredda*, semplificata e antiartistica nella forma esteriore e in cui i materiali sono i concetti, lontano dai compiacimenti estetici
- sostanzialmente il nome deriva dai *concetti spaziali* di Lucio Fontana

- **Quale tra i seguenti artisti può essere considerato un esponente della cosiddetta Arte Materica?**

- J. Pollock
- A. Burri
- L. Fontana
- R. Smithson

LICEO ARTISTICO STATALE "MEDARDO ROSSO" – LECCO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA - TIPOLOGIA B/C: 2 quesiti a risposta singola e 5 quesiti a risposta multipla per disciplina (n° 4 discipline)

ALLIEVO: _____ CLASSE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I QUESITI A RISPOSTA SINGOLA:

		1	2	3	4			1	2	3	4			1	2	3	4
COMPETENZE						CONOSCENZE						ABILITA' LOGICO-LINGUISTICHE					
Corrette, appropriate, approfondite	4					Pertinenti, complete, rigorose	6					Appropriate, sicure, approfondite	5				
Corrette, appropriate	3/4					Pertinenti, precise	5					Pertinenti, appropriate	4				
Globalmente precise, adeguate	3					Non sempre complete, globalmente accettabili	4					Globalmente corrette pur se applicate in modo meccanico	3				
Incerte, elementari	2					Incerte, imprecise, schematiche	3					Incerte, schematiche	2				
Gravemente imprecise, inappropriate	1					Frammentarie, imprecise, scarse, nulle	0/2					Carenti, inefficaci, nulle	0/1				
PUNTI:						PUNTI						PUNTI					

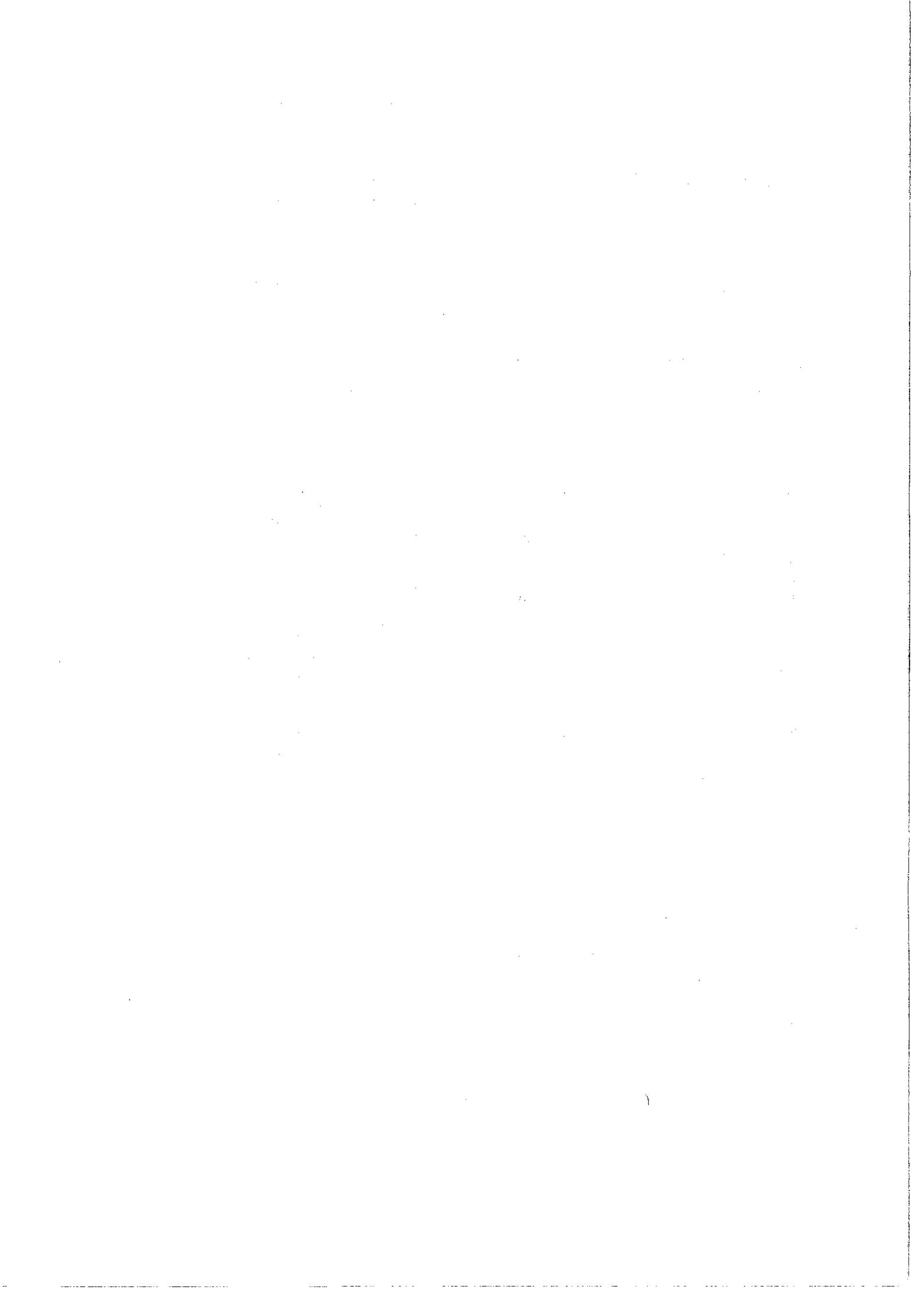
Il risultato ottenuto si divide per 3 per ogni domanda a risposta singola.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE PER I QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA: 1 punto per ogni risposta corretta

Punteggio totale
per materia: 1 ____/15
2 ____/15
3 ____/15
4 ____/15

Media dei voti: ____/15

VOTO FINALE: ____/15



LICEO ARTISTICO STATALE "MEDARDO ROSSO" – LECCO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA B

ALLIEVO: _____ CLASSE: _____

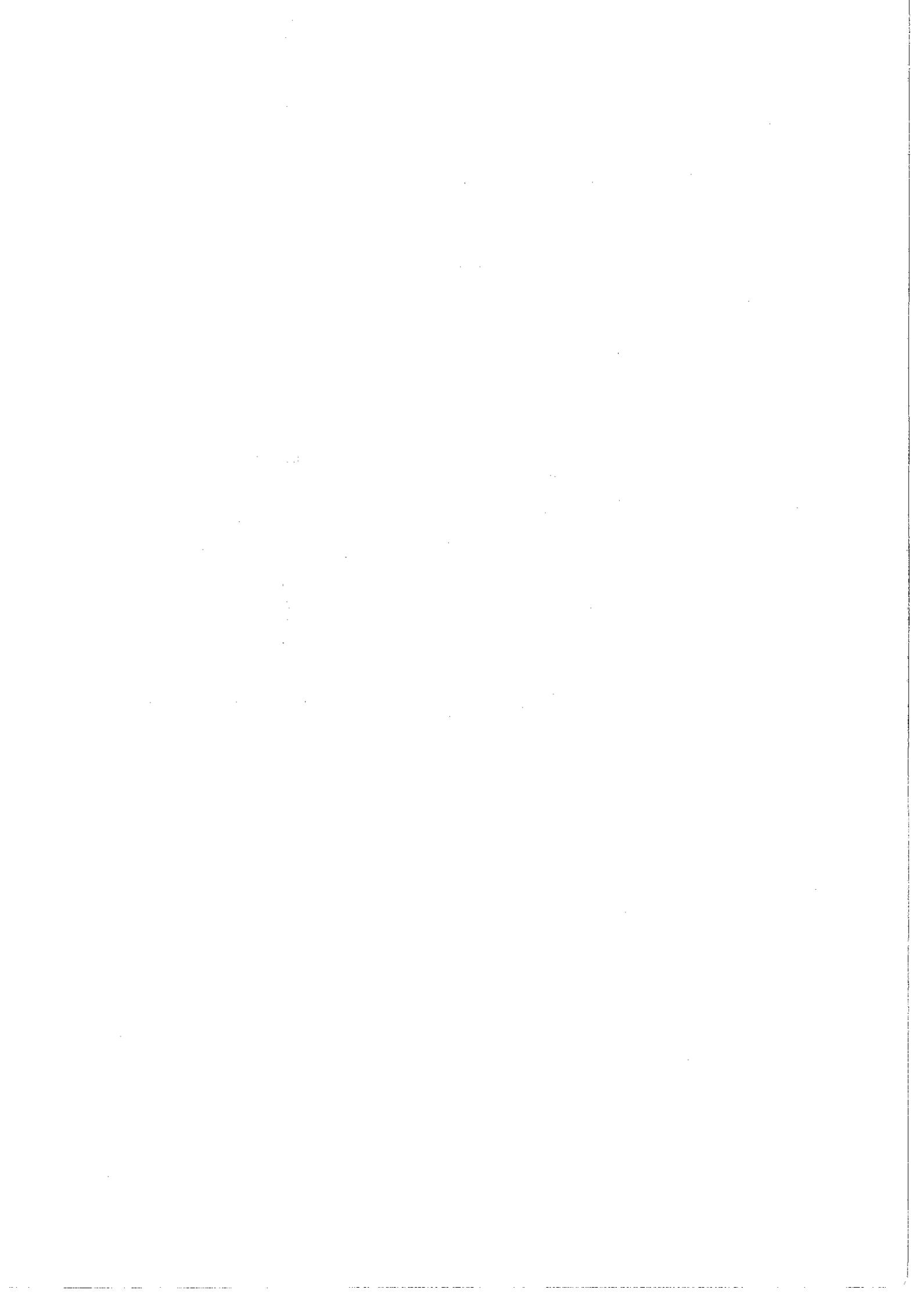
		1	2	3	4			1	2	3	4			1	2	3	4
COMPETENZE						CONOSCENZE						ABILITA' LOGICO-LINGUISTICHE					
Corrette, appropriate, approfondite	4					Pertinenti, complete, rigorose	6					Appropriate, sicure, approfondite	5				
Corrette, appropriate	3/4					Pertinenti, precise	5					Pertinenti, appropriate	4				
Globalmente precise, adeguate	3					Non sempre complete, globalmente accettabili	4					Globalmente corrette pur se applicate in modo meccanico	3				
Incerte, elementari	2					Incerte, imprecise, schematiche	3					Incerte, schematiche	2				
Gravemente imprecise, inappropriate	1					Frammentarie, imprecise, scarse, nulle	0/2					Carenti, inefficaci, nulle	0/1				
PUNTI						PUNTI						PUNTI					

Punteggio totale
per materia:

1 ____/15
2 ____/15
3 ____/15
4 ____/15

Media dei voti: ____/15

VOTO FINALE: ____/15



LICEO ARTISTICO STATALE "MEDARDO ROSSO" – LECCO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA A

ALLIEVO: _____ CLASSE: _____

ELEMENTO DA VALUTARE	DESCRITTORI	PUNTI				
1. CONOSCENZE	- Assenti o non rilevabili	0				
	- Frammentarie, molto scarse	10				
	- Incomplete, incerte	30				
	- Sufficienti	50				
	- Concrete e appropriate	60				
	- Corrette, complete e appropriate	70				
2. COMPETENZE NELLA UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	- Non utilizzate	0				
	- Utilizzate parzialmente	10				
	- Utilizzate sufficientemente	25				
	- Utilizzate correttamente	30				
	- Utilizzate efficacemente	40				
3. ABILITA'/CAPACITA' DI UTILIZZARE CONOSCENZE E COMPETENZE	- Non utilizzate	0				
	- Utilizzate parzialmente	10				
	- Utilizzate sufficientemente	25				
	- Utilizzate correttamente	30				
	- Utilizzate efficacemente	40				
TOTALE PUNTI:						

Il risultato ottenuto si divide per 10.

Punteggio totale

per materia:

1 _____/15

2 _____/15

3 _____/15

4 _____/15

Media dei voti: _____/15

VOTO FINALE: _____/15

LICEO ARTISTICO STATALE "MEDARDO ROSSO" – LECCO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALLIEVO: _____ CLASSE: _____

CONOSCENZE:		COMPETENZE:		ABILITA'/CAPACITA':	
Conoscenza specifica degli argomenti proposti e/o richiesti	P U N T I	Competenza Linguistica: padronanza dell'uso della lingua, proprietà di linguaggio disciplinare, efficacia espressiva	P U N T I	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegare anche in forma pluridisciplinare	P U N T I
Ample, articolate, specifiche	14	Corretta, fluida, efficace	8	Elevate, sicure, autonome	8
Ample, pertinenti, precise	12	Corretta, fluida, appropriata	7	Buone, adeguate, personali	7
Pertinenti, adeguate	10	Precisa, appropriata	6/7	Discrete, generalmente autonome	6/7
Essenziali, sufficienti	8	Globalmente accettabile, sufficiente	6	Sufficienti, globalmente adeguate, accettabili	6
Incerte, superficiali	6	Incerta, imprecisa	5	Incerte, modeste, parzialmente autonome	5
Frammentarie, lacunose	4	Inadeguata, gravemente insufficiente	4	Scarse, carenti, insufficientemente autonome	4
PUNTI		PUNTI		PUNTI	
TOTALE					/30

- Punteggio 1 – 11: colloquio pressoché nullo o gravemente insufficiente in tutte le fasi di svolgimento e in tutti gli ambiti disciplinari.
- E' possibile utilizzare valutazioni intermedie tra i livelli proposti.

Handwritten title at the top of the page.

Handwritten text at the top right of the page.

Handwritten text line across the middle of the page.

Handwritten text in the first column.

Handwritten text in the second column.

Handwritten text in the third column.

Handwritten text in the first column.

Handwritten text in the second column.

Handwritten text in the third column.

Handwritten text in the first column.

Handwritten text in the second column.

Handwritten text in the third column.

Handwritten text in the first column.

Handwritten text in the second column.

Handwritten text in the third column.

Handwritten text in the first column.

Handwritten text in the second column.

Handwritten text in the third column.

Handwritten text in the first column.

Handwritten text in the second column.

Handwritten text in the third column.

Handwritten text in the first column.

Handwritten text in the second column.

Handwritten text in the third column.

Handwritten text in the first column.

Handwritten text line across the middle of the page.

Handwritten text line across the middle of the page.

Handwritten text line across the middle of the page.